



Comune di Fiesole



Comune di Pontassieve



Regione Toscana



Comune di Rignano sull'Arno



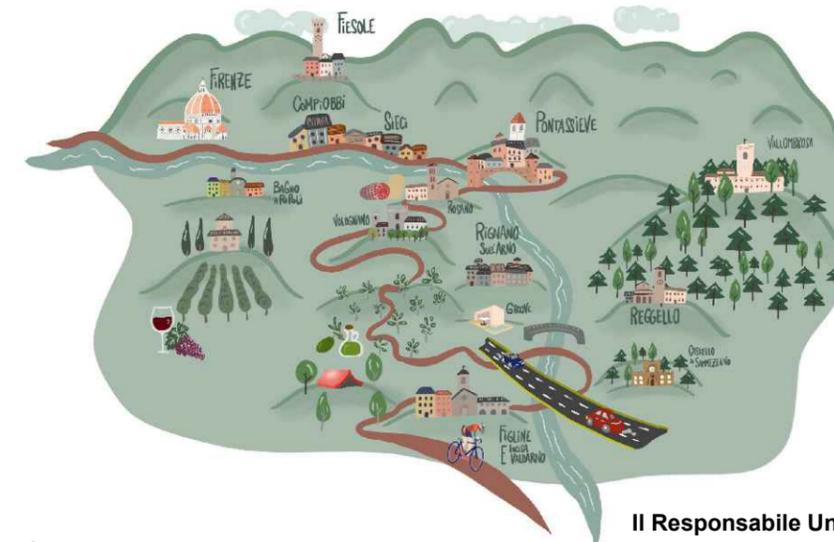
Comune di Reggello



Comune di Figline ed Incisa Valdarno

Progetto di realizzazione di un sentiero ciclo-pedonale
dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno
*Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Intervento
"Infrastrutture ciclabili di interesse regionale: Sistema integrato
Ciclopista Arno, Sentiero della bonifica e Ciclopista Tirrenica"*

CUP n° J11B18000200005



Progettisti:

Arch. Irene Esposito
Arch. Enrico Guaitoli Panini

Collaboratori:

Paes. Giulia Mazzali
Arch. Eleonora Vaccari
Arch. Michela Gessani
Paes. Ilaria Rinaldi

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Stefania Sassolini

Supporto al RUP:

Comune di Fiesole - Geom. Beatrice Fontani
Comune di Pontassieve - Arch. Giulia Sati
Comune di Rignano sull'Arno - Arch. Stefano Casali
Comune di Reggello - Ing. Agostino Mastrangelo
Comune di Figline ed Incisa Valdarno - Arch. Alessandro Parigi

PROGETTO DEFINITIVO

Relazione integrativa di analisi delle relazioni
con i beni culturali e paesaggistici

PROT.	SCALA	FORMATO A3
CODICE GEN 8-2	N. REV B	DATA 09/2022



Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito architetti associati

Viale Marcello Finzi, 597 - 41122 - Modena

tel. 328/7421242 - 335/6058479

sito: www.fahreassociati.it mail: info@fahreassociati.it

P.IVA e C.F. 03224820369

Sommario

Premessa	3
Comune di Fiesole	3
Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	3
Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni	3
Comune di Pontassieve	4
Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	4
Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni	4
Comune di Rignano sull'Arno	5
Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	5
Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni	6
Comune di Reggello	7
Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004	7
Comune di Figline e Incisa Valdarno	8
Conclusioni	8
Allegati	8

Premessa

In riferimento al primo punto della richiesta di integrazioni si sono elaborate delle tavolette riassuntive suddivise per Comune nelle quali si differenzia il tracciato della ciclovia sintetizzando gli interventi previsti in 3 categorie: 1) Nessun intervento, quando il progetto prevede di utilizzare o percorsi ciclopedonali già esistenti o percorsi oggetto di altre progettazioni in corso; 2) Solo segnaletica, quando la ciclovia si sviluppa su strade o ciclabili già esistenti in cui si prevede solo un'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale; 3) Segnaletica e pavimentazione su percorsi esistenti, quando il percorso è già esistente ma oltre all'integrazione della segnaletica si prevede anche un miglioramento del fondo. Tale intervento può essere la posa di calcestruzzo drenante nel caso di Pontassieve, o la posa di misto stabilizzato nel caso di Reggello. 4) Percorso di nuova realizzazione quando si prevede un insieme sistematico di opere che portano alla realizzazione di un nuovo percorso.

In riferimento ai Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni ci si è dati quale metodologia di lavoro l'analisi delle tratte di nuova realizzazione (colore rosso delle tavolette), e delle tratte in cui si prevede il miglioramento del fondo (colore arancione delle tavolette). Questo perché le altre tratte o non prevedono interventi in questo progetto o sono interventi limitati alla sola segnaletica orizzontale e verticale. L'analisi per la verifica dell'età "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico" è stata effettuata confrontando il catasto Leopoldino-Ferdinando del 1830, con la foto aerea del 1954, la CTR al 5000 sviluppata tra il 1974 ed il 2000 (perché anche se non copre tutto il territorio di progetto è molto dettagliata e riporta la presenza di meastà, tratturi, ecc...), e la foto satellitare del 2022, sulla quale è stato disegnato il tracciato.

In riferimento alla richiesta di presentare un maggior numero di fotoinserti che chiariscano meglio e a diverse scale l'inserimento della ciclovia nel contesto paesaggistico si inserisce un allegato a questo documento con tutti i fotoinserti prodotti. In particolar modo si sono elaborate fotosimulazioni nei tratti di nuova realizzazione in cui si prevedono: passerelle, aree di sosta, presenza di muretti di confine tradizionali, ecc...

Comune di Fiesole

Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Compiobbi- Casa del Fascio

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata, il tracciato utilizza via della Stazione in promiscuo con il traffico veicolare senza prevedere opere se non quelle di segnaletica. Tali opere di segnaletica orizzontale e verticale sono individuate nell'elaborato "FIE-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto San Jacopo al Girone- Compiobbi- Ellera" e si pongono quale obiettivo quello di non interferire con la visibilità complessiva del bene tutelato.

Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni

In riferimento agli spazi pubblici di età superiore a 70 anni ci si è dati quale metodologia di lavoro l'analisi delle tratte di nuova realizzazione (colore rosso delle tavolette), e delle tratte in cui si prevede il miglioramento del fondo (colore arancione delle tavolette). Questo perché le altre tratte o non prevedono interventi in questo progetto o sono interventi limitati alla sola segnaletica orizzontale e verticale visionabile nell'elaborato "FIE-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto San Jacopo al Girone- Compiobbi- Ellera".

A San Jacopo al Girone il percorso ciclopedonale di nuova realizzazione si sviluppa seguendo un canale che porta ad un mulino storico, già presente nel catasto Leopoldino. Nei pressi del mulino il percorso della ciclovia rimane sulla strada esistente già asfaltata, mentre nel campo agricolo si posiziona in affiancamento alla gora così da minimizzare le interferenze con le coltivazioni in essere. La ciclovia ha una larghezza di 3 metri e pavimentazione in calcestruzzo drenante. Quale elemento di sicurezza tra la ciclovia ed il canale si prevede la realizzazione di una staccionata in legno di castagno. Si ritiene che ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, che intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Comune di Firenze), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché **non è uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**,

così come si può verificare dal volo GAI del 1954, in cui il centro abitato di San Jacopo al Girone era territorio agricolo. Dal confronto con le cartografie storiche si può notare come l'uso agricolo è rimasto immutato nel tempo e come il tracciato di progetto coincida con un tratturo già utilizzato.

A Compiobbi un sentiero in terra battuta viene trasformato in pista ciclabile con pavimentazione in calcestruzzo drenante. Non si prevedono ulteriori interventi poiché la staccionata in legno e la difesa spondale sono stati recentemente eseguiti dal Consorzio di Bonifica.



Ciclovia dell'Arno nei pressi della spiaggia di Compiobbi - stato di fatto

Ciclovia dell'Arno nei pressi della spiaggia di Compiobbi - progetto. Pavimentazione in calcestruzzo drenante e semina di prato.

Si ritiene che ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Demanio), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché **non è uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**, così come si può verificare dal volo GAI del 1954, in cui si vede che a tale data questo territorio era agricolo e non urbano.

A Ellera il tracciato della ciclovia ufficializza una passeggiata, già molto utilizzata dai residenti, sulla sponda dell'Arno. Attualmente il fondo è in terra battuta, mentre il progetto prevede una pavimentazione in calcestruzzo drenante di larghezza 3 metri. Si è scelto di pavimentare questa tratta, perché ancor più delle altre, è soggetta a frequentissimi allagamenti ed il semplice misto stabilizzato verrebbe portato via ad ogni piena. Qui gli elementi paesaggistici di pregio da tutelare e valorizzare sono il rapporto con l'antico mulino e con il muretto a secco in sasso che fa da contenimento del terreno, dividendo le aree di verde pubblico dalla sponda dell'Arno.

Si ritiene che ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Demanio), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché **non è uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**, così come si può verificare dal volo GAI del 1954, in cui si vede che a tale data questo territorio era agricolo e non urbano.

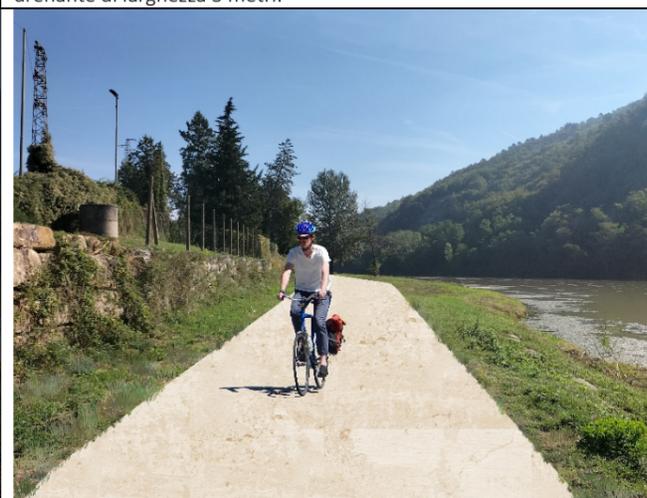


Vista del mulino storico di Ellera e del muretto a secco di contenimento.

Ciclovía di nuova realizzazione con pavimentazione in calcestruzzo drenante di larghezza 3 metri.



Sponda dell'Arno tra l'azienda "Dorin" ed il Fiume Arno. Presenza di muretto a secco a contenimento del terreno.



Ciclovía di nuova realizzazione con pavimentazione in calcestruzzo drenante di larghezza 3 metri.

Comune di Pontassieve

Relazioni fra la ciclovía ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Sieci – Ex Ceramiche Brunelleschi

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata. Il tracciato utilizza un marciapiede esistente posto sulla statale Aretina lato Arno prevedendo opere solo di segnaletica verticale. Tali opere di segnaletica orizzontale e verticale sono individuate nell'elaborato "PON-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto Le Falle- Sieci- Pontassieve" e si pongono quale obiettivo quello di non interferire con la visibilità complessiva del bene tutelato.

Sieci – Villa Torre Mechi già Donati

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata. Il tracciato utilizza percorso ciclopedonale esistente posto sulla sponda dell'Arno. Si prevede il miglioramento della pavimentazione esistente, attualmente in misto stabilizzato, verrà pavimentata in calcestruzzo drenante color sabbia. Oltre all'intervento sulla pavimentazione si prevede l'integrazione della segnaletica esistente con opere di segnaletica orizzontale e verticale sono individuate nell'elaborato "PON-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto Le Falle- Sieci- Pontassieve" e si pongono quale obiettivo quello di non interferire

con la visibilità complessiva del bene tutelato.

Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni

In riferimento agli spazi pubblici di età superiore a 70 anni ci si è dati quale metodologia di lavoro l'analisi delle tratte di nuova realizzazione (colore rosso delle tavolette), e delle tratte in cui si prevede il miglioramento del fondo (colore arancione delle tavolette). Questo perché le altre tratte o non prevedono interventi in questo progetto o sono interventi limitati alla sola segnaletica orizzontale e verticale visionabile nell'elaborato "PON-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto Le Falle- Sieci- Pontassieve".

A Sieci il percorso ciclopedonale di nuova realizzazione si sviluppa a monte della ferrovia all'interno di **aree private**.



Stato di fatto tratto in aree private a monte della ferrovia a Sieci.



Progetto tratto in aree private a monte della ferrovia a Sieci. Pavimentazione in calcestruzzo drenante e sopra palificata semplice in legno a contenimento del terreno.

A Sieci esiste sulla sponda dell'Arno un percorso ciclopedonale esistente in cui si prevede l'integrazione della segnaletica esistente e la realizzazione di una pavimentazione in calcestruzzo drenante. Si ritiene che, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Demanio), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché **non coincide né con uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**. Questo si può verificare dall'ortofoto del 1954 in cui l'uso del territorio era agricolo.

A Sieci in zona depuratore il tracciato si sviluppa sulla sponda alta dell'Arno in aree prevalentemente private. Unica tratta di proprietà pubblica è il sentiero esistente antistante il depuratore, attualmente privo di pavimentazione, in cui si prevede una pavimentazione in calcestruzzo drenante.

Si ritiene che ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Comune), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché non coincide **con uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**. Questo si può verificare dall'ortofoto del 1954 in cui l'uso del territorio era agricolo.



Stato di fatto del sentiero esistente antistante l'area del depuratore.

Progetto del sentiero esistente antistante l'area del depuratore. Pavimentazione in calcestruzzo drenante e staccata in castagno.

A "Le Sassaie" il tracciato della ciclovia si divide in un percorso ciclabile che passa a monte della ferrovia ed un percorso naturalistico pedonale che passa sulla sponda dell'Arno. In corrispondenza della rivendita di materiale edile denominata "Guidotti" si prevede la movimentazione del terreno ai fini di creare una rampa in terra battuta di raccordo che permetta di raggiungere la sponda dell'Arno. Nella tratta ciclabile che porta i ciclisti a monte della ferrovia, si prevede la realizzazione di un breve tratto di nuova realizzazione in sede propria.

Si ritiene che in entrambi i casi, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, che intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", nonostante qui la proprietà sia pubblica (Demanio), tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché non coincide **con uno spazio aperto urbano con più di 70 anni**. Questo si può verificare dall'ortofoto del 1954 in cui l'uso del territorio era agricolo.

Nei pressi del Ponte di Rosano la tratta di nuova realizzazione si sviluppa su aree private.

Si segnala che solo nel Comune di Pontassieve si prevede di pavimentare le tratte di percorso ciclabile esistente attualmente in misto stabilizzato. La pavimentazione scelta, in linea con il resto del tracciato, è in calcestruzzo drenante color sabbia. Le tratte oggetto di questo intervento si collocano a Sieci e a Pontassieve in aree pubbliche con meno di 70 anni, come si può verificare dal volo GAI.



Area privata allo stato attuale nei pressi del Ponte di Rosano

Pista ciclabile di progetto e riqualificazione del verde. Pavimentazione in calcestruzzo drenante.

Comune di Rignano sull'Arno

Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Rignano – Fabbricato posto in via del Ponte N. 9

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata. Il tracciato utilizza la strada esistente in promiscuo con il traffico veicolare. Sono previsti solo interventi di segnaletica, il quale posizionamento non interferisce con il bene architettonico tutelato. Si prevedono infatti segnali di indirizzamento nell'incrocio e non in corrispondenza del fabbricato, così come si può verificare dall'elaborato nell'elaborato "RIG-8-2 Planimetria stato di fatto e di progetto Rignano sull'Arno- Pian dell'Isola".

Rignano – Torre dell'Isola

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata. Il passaggio della ciclovia nei pressi del complesso vincolato si ritiene possa essere un elemento di valorizzazione. Il tracciato lambisce il perimetro dell'area cortiliva permettendo la visione del complesso su tre prospetti. Si è verificato nel dettaglio che le superfici interessate dal progetto ricadono al di fuori dell'area vincolata.



Stato di fatto Rignano lungo Arno nei pressi di Torre all'Isola

Progetto della ciclovia in misto stabilizzato, con la vista della torre.

Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni

In riferimento agli spazi pubblici di età superiore a 70 anni ci si è dati quale metodologia di lavoro l'analisi delle tratte di nuova realizzazione (colore rosso delle tavolette), e delle tratte in cui si prevede il miglioramento del fondo (colore arancione delle tavolette). Questo perché le altre tratte o non prevedono interventi in questo progetto o sono interventi limitati alla sola segnaletica orizzontale e verticale visionabile nell'elaborato "RIG-8-2 Planimetria stato di fatto e di progetto Rignano sull'Arno- Pian dell'Isola"

A Rignano sull'Arno – Centro sportivo il percorso ciclopedonale di nuova realizzazione si sviluppa all'interno dell'area sportiva posta sulla sponda dell'Arno. C'è già un percorso ciclopedonale che è in parte pavimentato in ghiaia ed in parte inerbito. Il progetto prevede una pavimentazione in misto stabilizzato di larghezza costante 2,5 m. La proprietà è pubblica (Comune) ma si ritiene che, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4, che intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché lo spazio aperto urbano ha meno di 70 anni, come si può verificare dalla foto GAI del 1954.



Rignano- stato di fatto percorso presso il centro sportivo

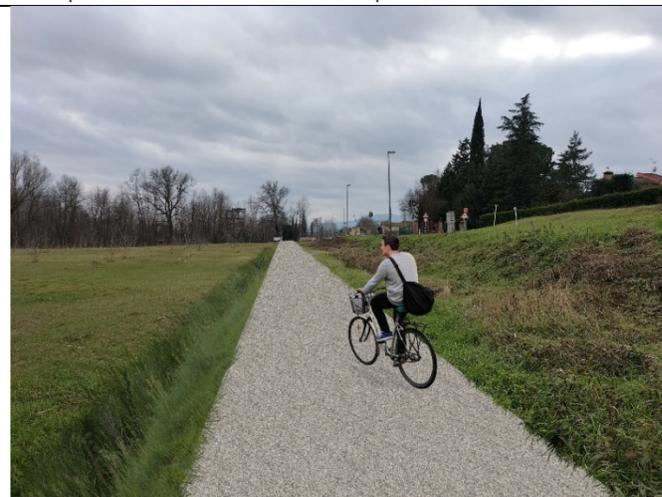


Rignano – progetto ciclovia in misto stabilizzato

A Rignano sull'Arno – Torre all'Isola il tracciato si sviluppa sulla sponda alta dell'Arno in aree private.



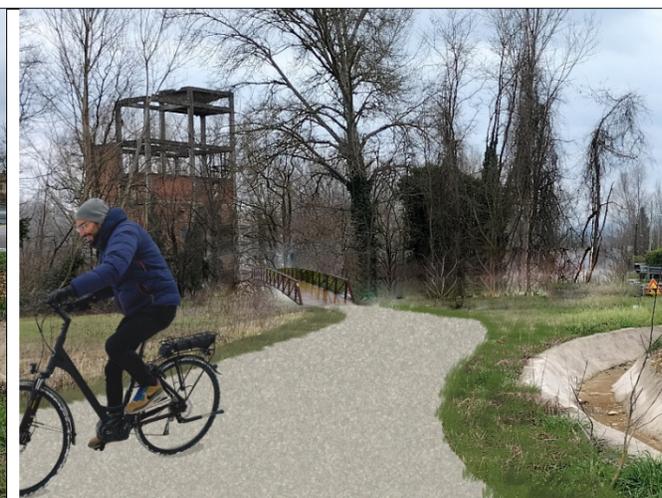
Rignano stato di fatto nei pressi della nuova rotonda



Rignano, progetto con fondo in misto stabilizzato e fosso come divisione dalle proprietà private



Rignano – stato di fatto nei pressi del fosso Ischieto



Rignano – progetto della passerella di superamento del fosso Ischieto

A Rignano sull'Arno – tra Torre all'Isola e Pian dell'Isola il tracciato si sviluppa in affiancamento alla strada provinciale in aree private.



Rignano- stato di fatto Fosso Romacale



Rignano – progetto passerella in corten sul fosso Romacale

A Rignano sull'Arno – Pian dell'Isola il tracciato si sviluppa in affiancamento alla strada provinciale in aree di proprietà prevalentemente pubblica. Si ritiene che, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 4 che intende tutelare le "pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse storico artistico", tale area non sia da considerarsi vincolata ope legis poiché lo spazio aperto interessato dal progetto è fuori dall'ambito urbano ed ha meno di 70 anni.



Rignano – stato di fatto tra la zona produttiva di Pian dell'Isola e l'Arno

Rignano-progetto di ciclabile in misto stabilizzato con fossetto per la divisione dai campi agricoli

A Rignano sull'Arno – Montecchi il tracciato si sviluppa in affiancamento all'Arno in aree private.

A Rignano sull'Arno – GB Motors il tracciato si sviluppa in affiancamento alla strada provinciale in aree private.

Comune di Reggello

Relazioni fra la ciclovia ed i beni culturali oggetto di decreto di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Reggello – Torre del Castello

Il percorso si posiziona al di fuori dell'area vincolata. Il tracciato utilizza parzialmente il sedime di una strada storica presente nel catasto leopoldino. Il posizionamento della ciclovia su tale sedime vuole valorizzarlo e renderlo nuovamente fruibile, poiché oggi non è mantenuto e di libera fruizione perché privato. Non vi sono tracce di antiche pavimentazioni, probabilmente la pavimentazione originale era in terra battuta.



Reggello – stato di fatto nei pressi di Torre del Castello

Reggello – recupero dell'antico sedime stradale con pavimentazione in calcestruzzo drenante e staccionata in legno di castagno.

Tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni

In riferimento agli spazi pubblici di età superiore a 70 anni ci si è dati quale metodologia di lavoro l'analisi delle tratte di

nuova realizzazione (colore rosso delle tavolette), e delle tratte in cui si prevede il miglioramento del fondo (colore arancione delle tavolette). Questo perché le altre tratte o non prevedono interventi in questo progetto o sono interventi limitati alla sola segnaletica orizzontale e verticale visionabile nell'elaborato "REG-8-1 Planimetria stato di fatto e di progetto".

A Reggello- Torricella il percorso ciclopedonale di nuova realizzazione si sviluppa su proprietà private.



Reggello – stato di fatto zona Torricella

Reggello- progetto di ciclabile in misto stabilizzato

A Reggello – Cava il percorso ciclopedonale di progetto si sviluppa su proprietà private.

A Reggello – Borro del Castellano il tracciato di nuova realizzazione si sviluppa a monte della strada del Bruschetto, (interrotta per frana attiva) all'interno di proprietà private.



Reggello – stato di fatto bypass strada del Bruschetto

Reggello – progetto by pass strada del Bruschetto

A Reggello – in zona molino del Bruschetto (Ponte di Annibale) si prevede una manutenzione ordinaria della strada esistente con una ricarica di misto stabilizzato sul fondo esistente.

A Reggello- Ciliegi il tracciato di nuova realizzazione si sviluppa all'interno di proprietà private.

A Reggello – Torre del Castello il tracciato di nuova realizzazione si sviluppa all'interno di proprietà private.



Comune di Figline e Incisa Valdarno

Il tracciato si sviluppa completamente su strade esistenti in promiscuo con il traffico veicolare. Si prevedono solo opere di segnaletica orizzontale e verticale, ad eccezione della realizzazione una piccola area di sosta nei pressi del parco pubblico sull'Arno. Tale area non è da considerarsi vincolata ope legis poiché lo spazio aperto urbano ha meno di 70 anni, come si può vedere dal confronto con le cartografie storiche, ed in particolar modo con il volo GAI del 1954.



Conclusioni

I tratti di nuova realizzazione della ciclovía dell'Arno non interessano tratti viari, spazi o immobili pubblici di età superiore ai 70 anni, o beni culturali oggetto di provvedimento di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004. L'analisi puntuale sopra descritta fa emergere come, seppur tali aree non vengano interessate dal progetto, si prevede una particolare attenzione al fine che la segnaletica, soprattutto verticale, non sia un elemento di interferenza con tali beni.

Allegati

Comune di Fiesole:

1. Inquadramento tratte di nuova realizzazione;
2. Relazione con beni culturali oggetto di provvedimento di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
3. Analisi delle cartografie storiche.

Comune di Pontassieve:

1. Inquadramento tratte di nuova realizzazione;
2. Relazione con beni culturali oggetto di provvedimento di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
3. Analisi delle cartografie storiche.

Comune di Rignano sull'Arno:

1. Inquadramento tratte di nuova realizzazione;
2. Relazione con beni culturali oggetto di provvedimento di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
3. Analisi delle cartografie storiche.

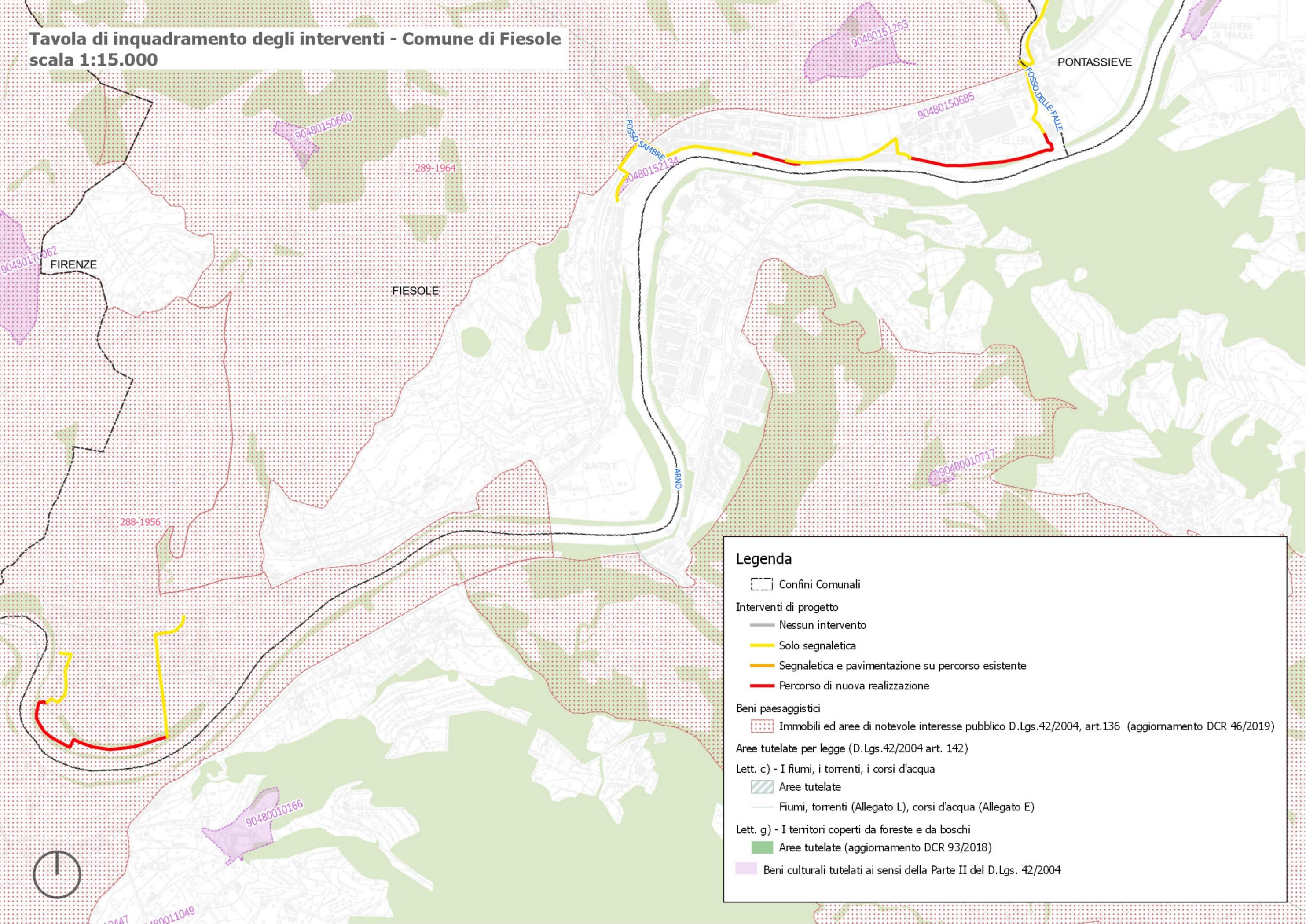
Comune di Reggello:

1. Inquadramento tratte di nuova realizzazione;
2. Relazione con beni culturali oggetto di provvedimento di tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004;
3. Analisi delle cartografie storiche.

Comune di Figline e Incisa Valdarno:

1. Inquadramento tratte di nuova realizzazione;
2. Analisi delle cartografie storiche.

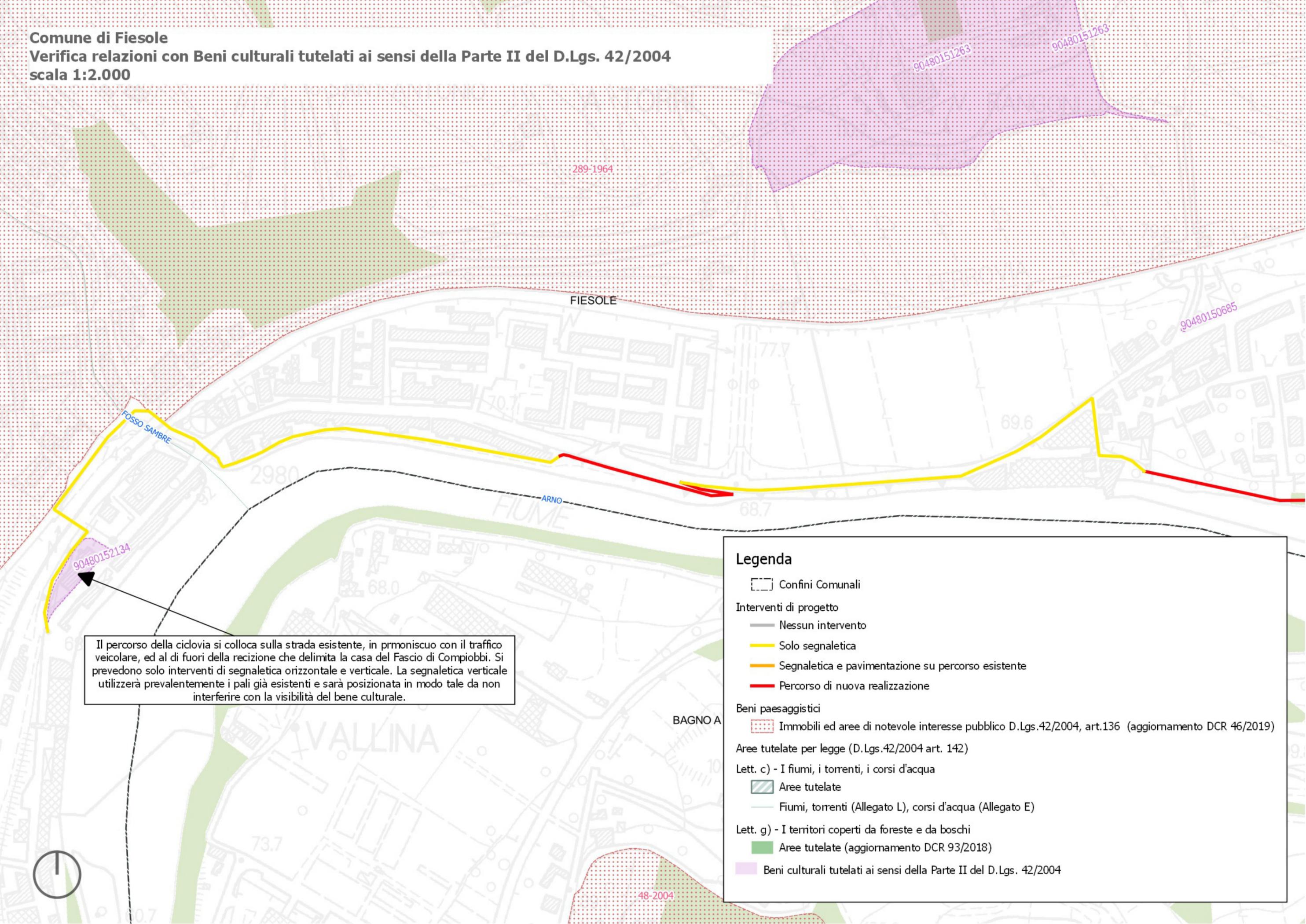
Tavola di inquadramento degli interventi - Comune di Fiesole
scala 1:15.000



Legenda

- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Letto c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Letto g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
 - Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004

Comune di Fiesole
Verifica relazioni con Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
scala 1:2.000



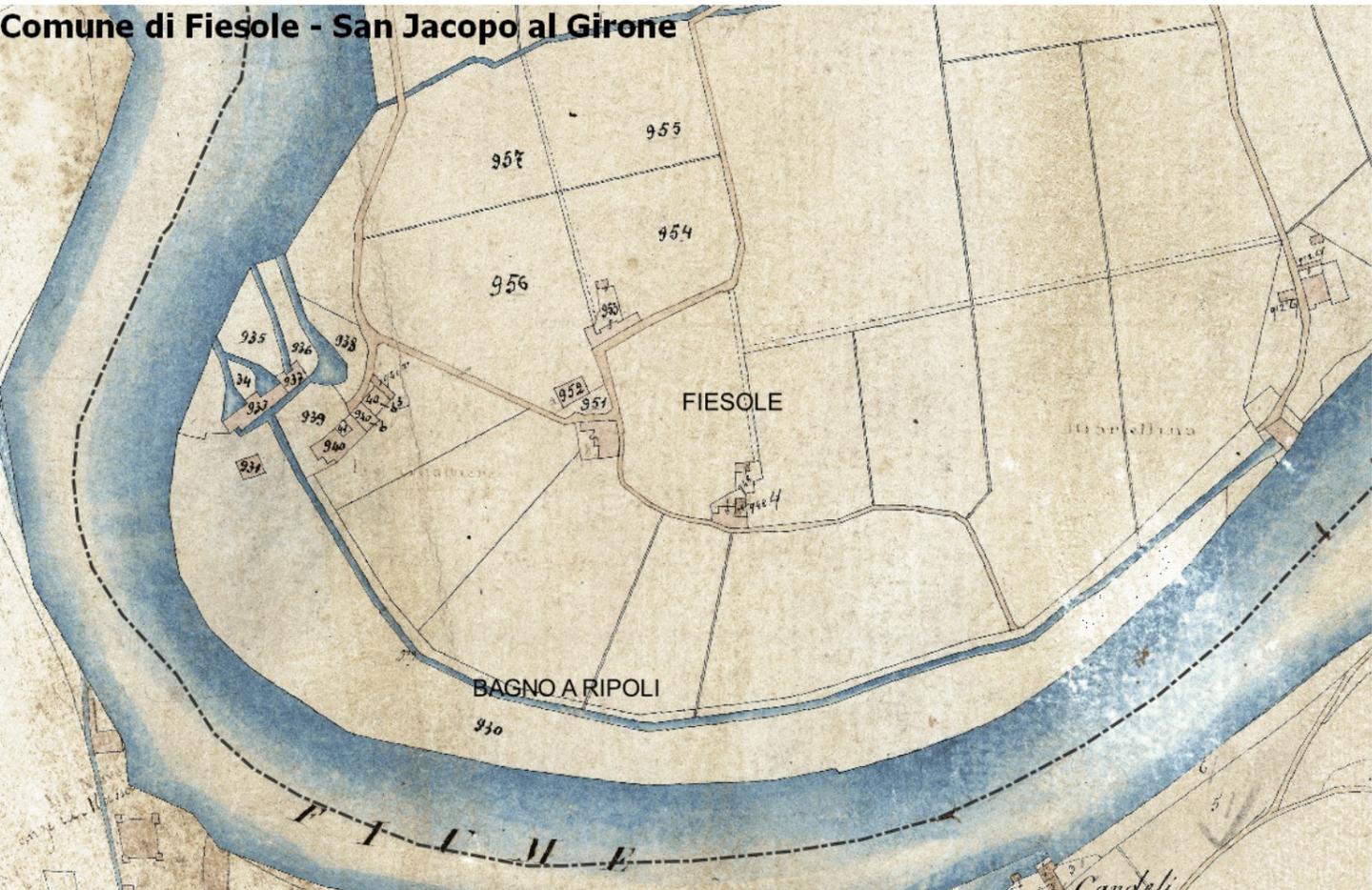
Il percorso della ciclovia si colloca sulla strada esistente, in prmoniscuo con il traffico veicolare, ed al di fuori della recizione che delimita la casa del Fascio di Compiobbi. Si prevedono solo interventi di segnaletica orizzontale e verticale. La segnaletica verticale utilizzerà prevalentemente i pali già esistenti e sarà posizionata in modo tale da non interferire con la visibilità del bene culturale.

Legenda

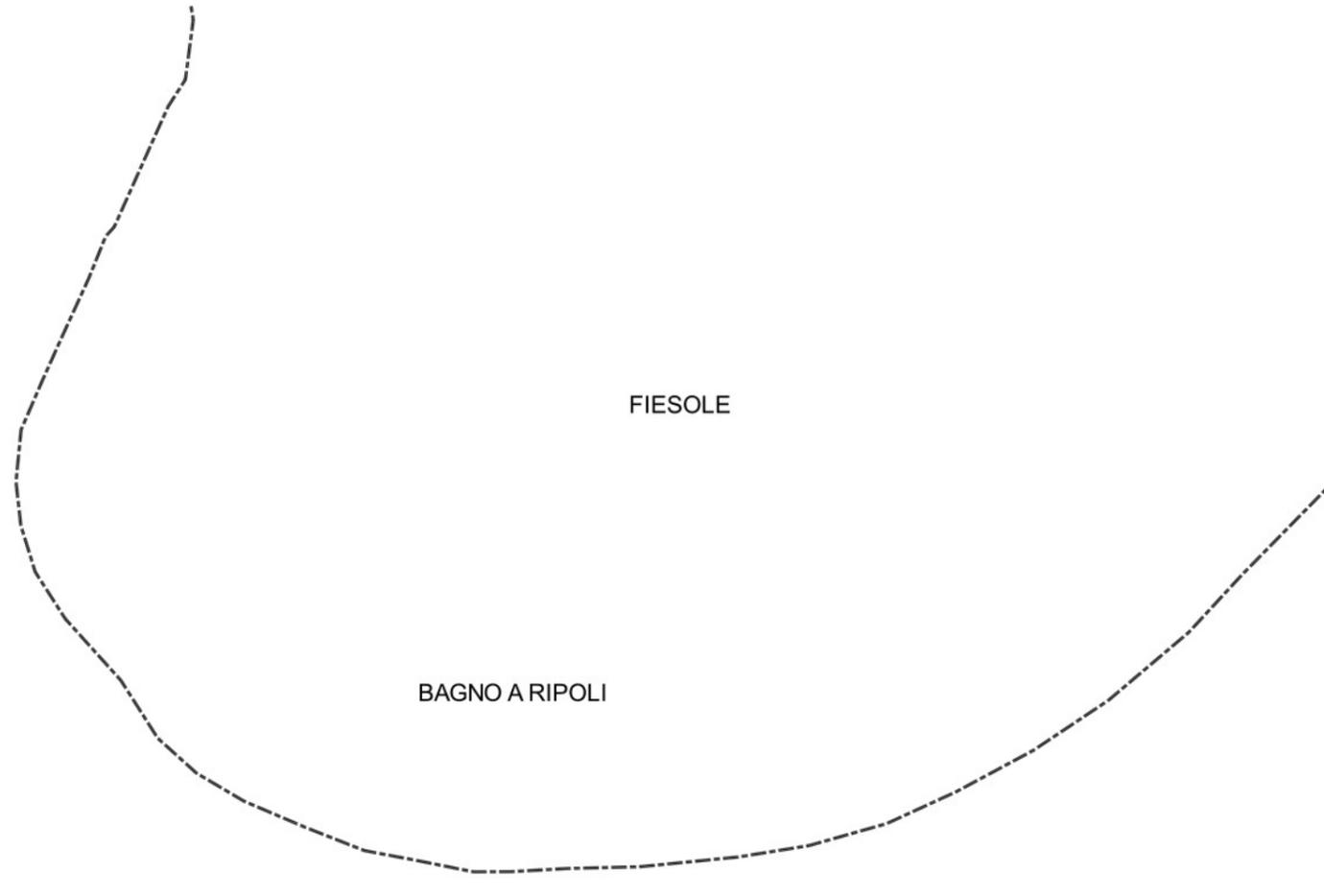
- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Fiesole - San Jacopo al Girone



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

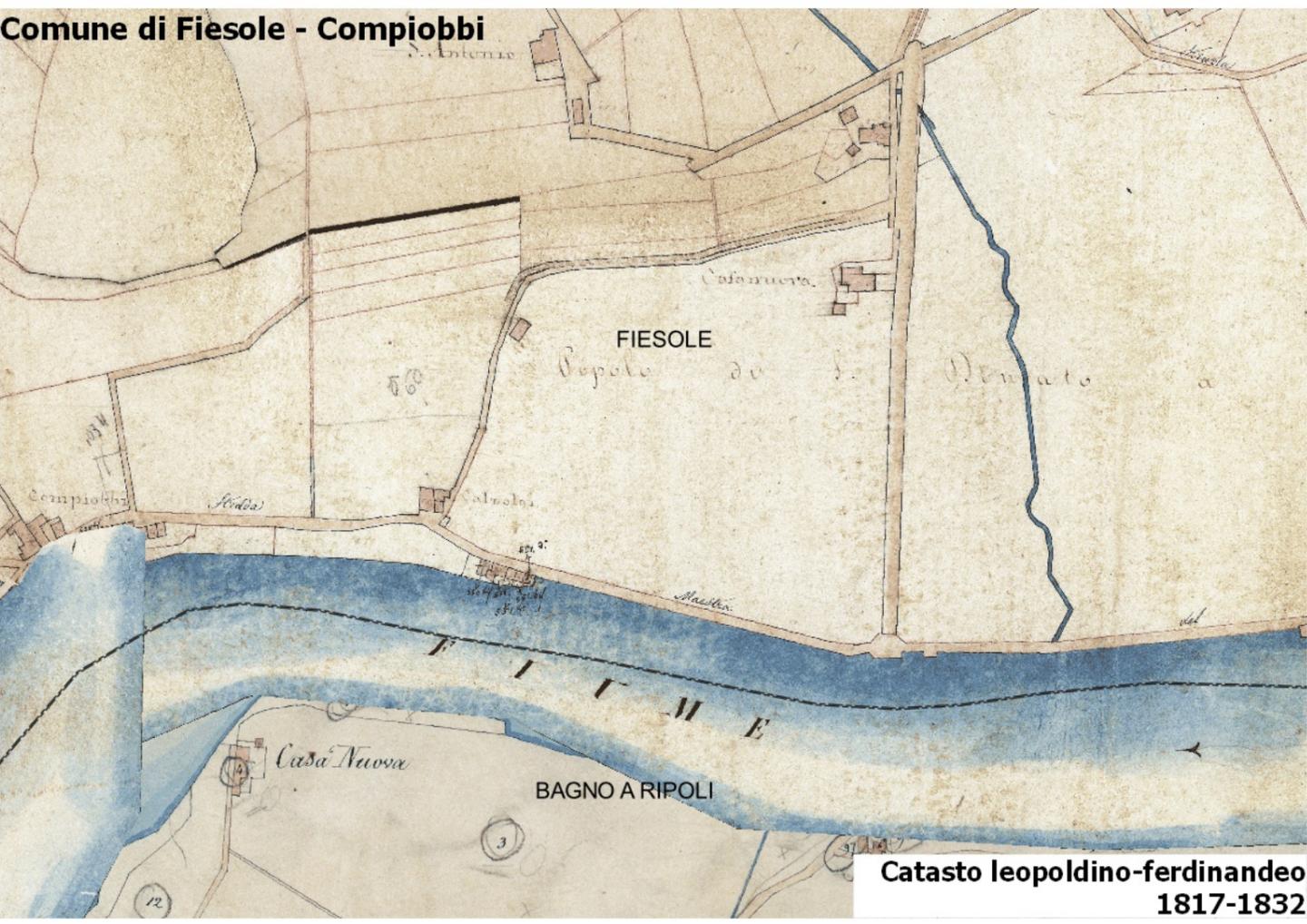


Volo GAI 1954

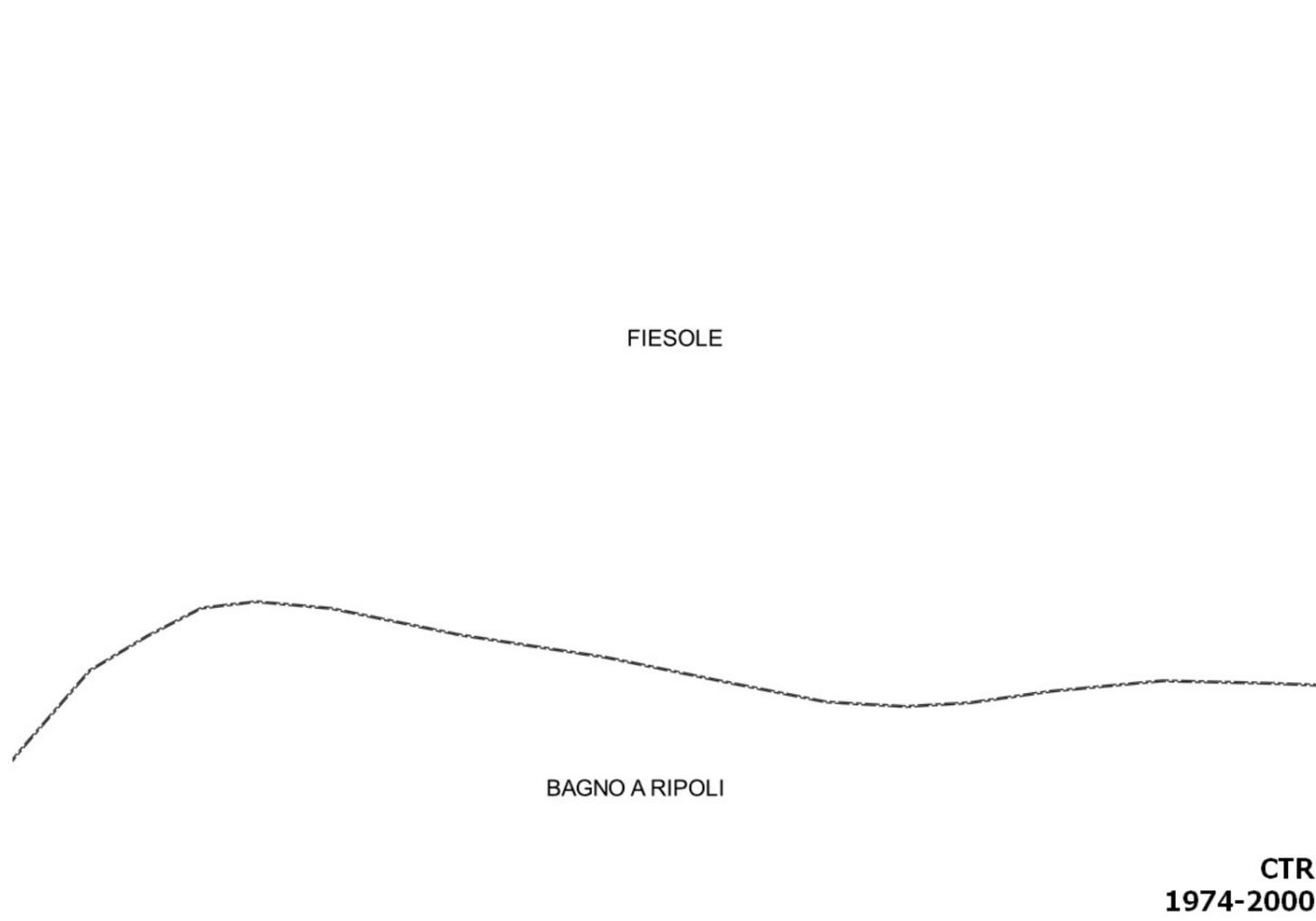


Satellite 2022

Comune di Fiesole - Compiobbi



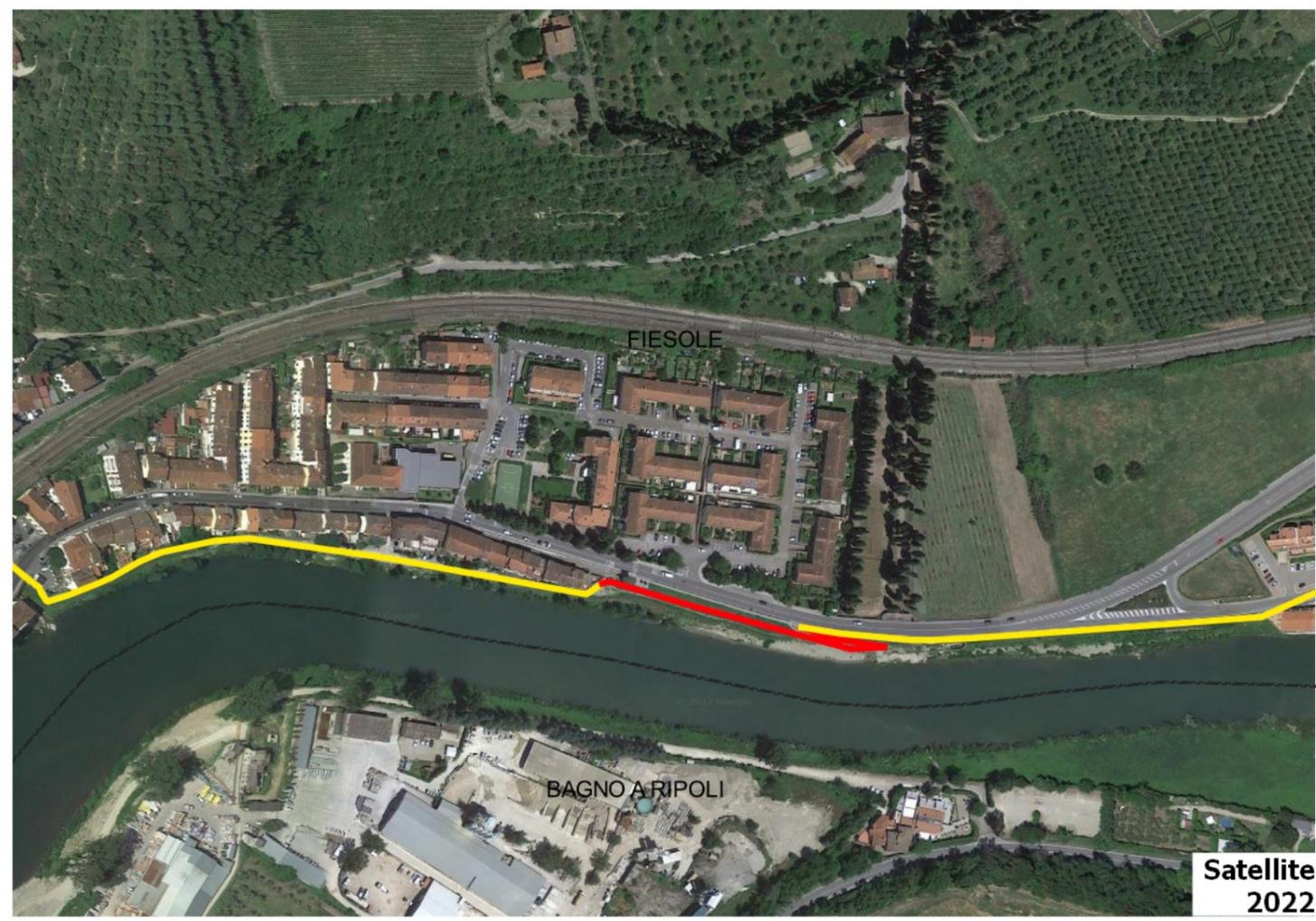
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



Volo GAI 1954



Satellite 2022

Comune di Fiesole - Ellera

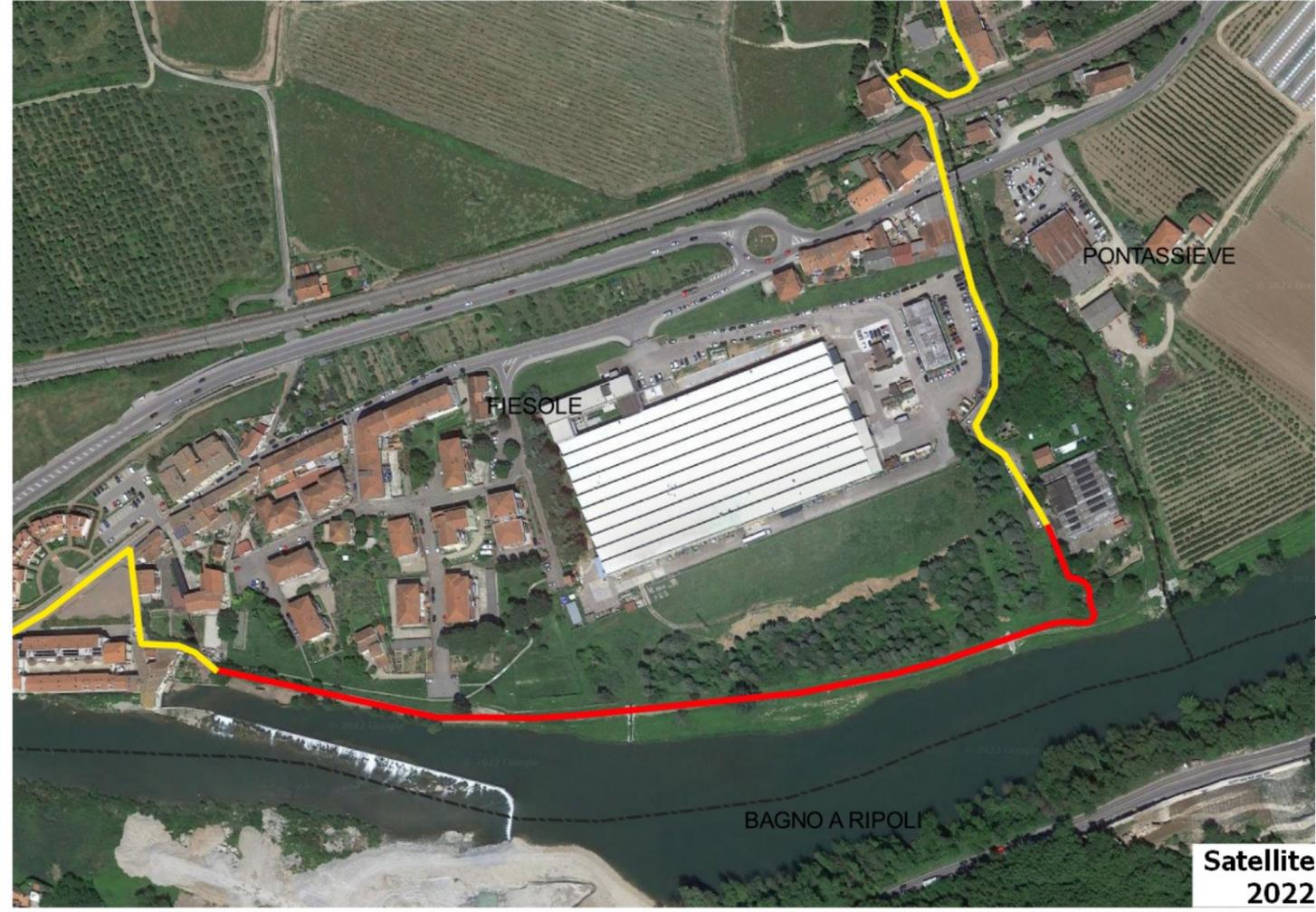
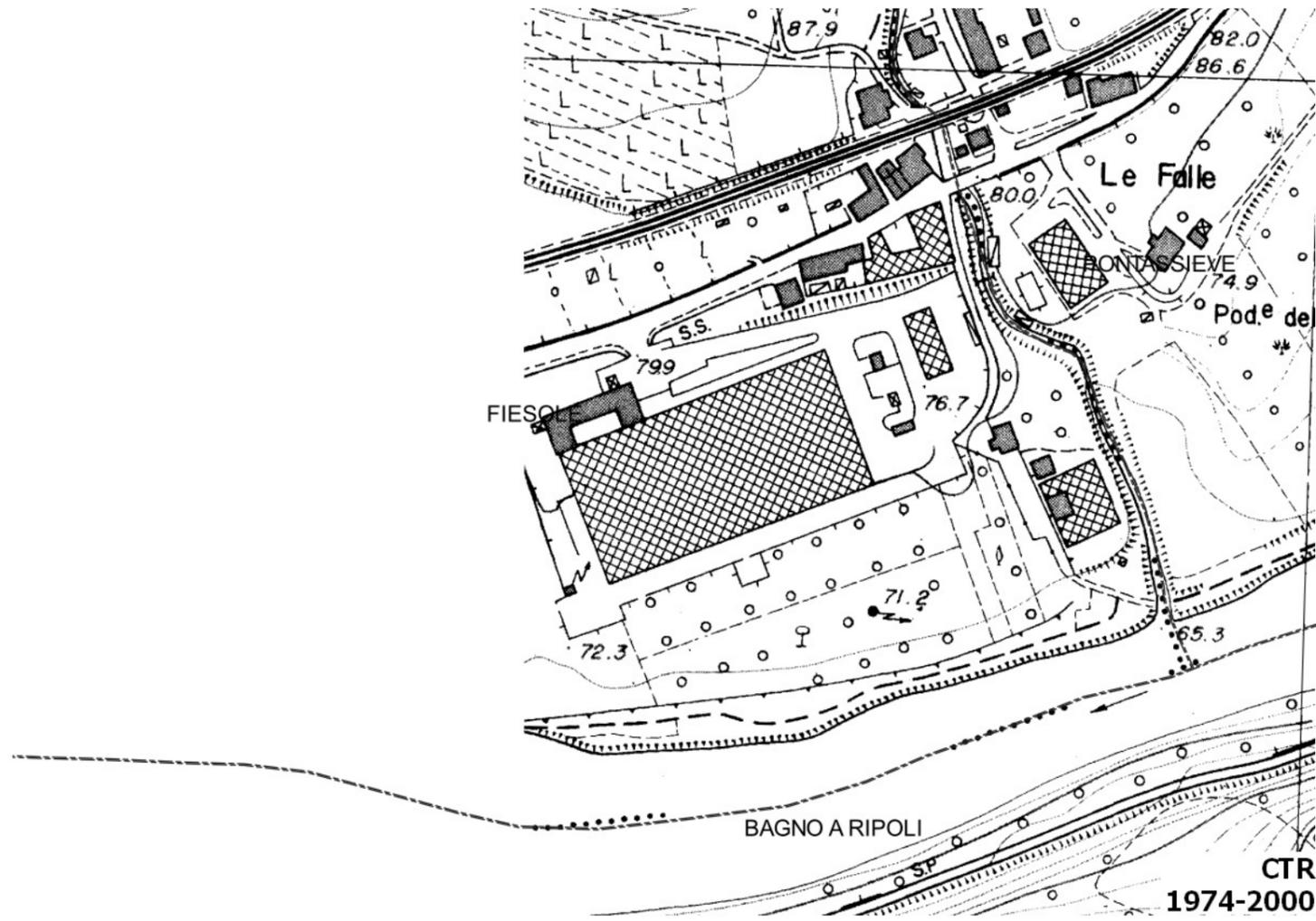
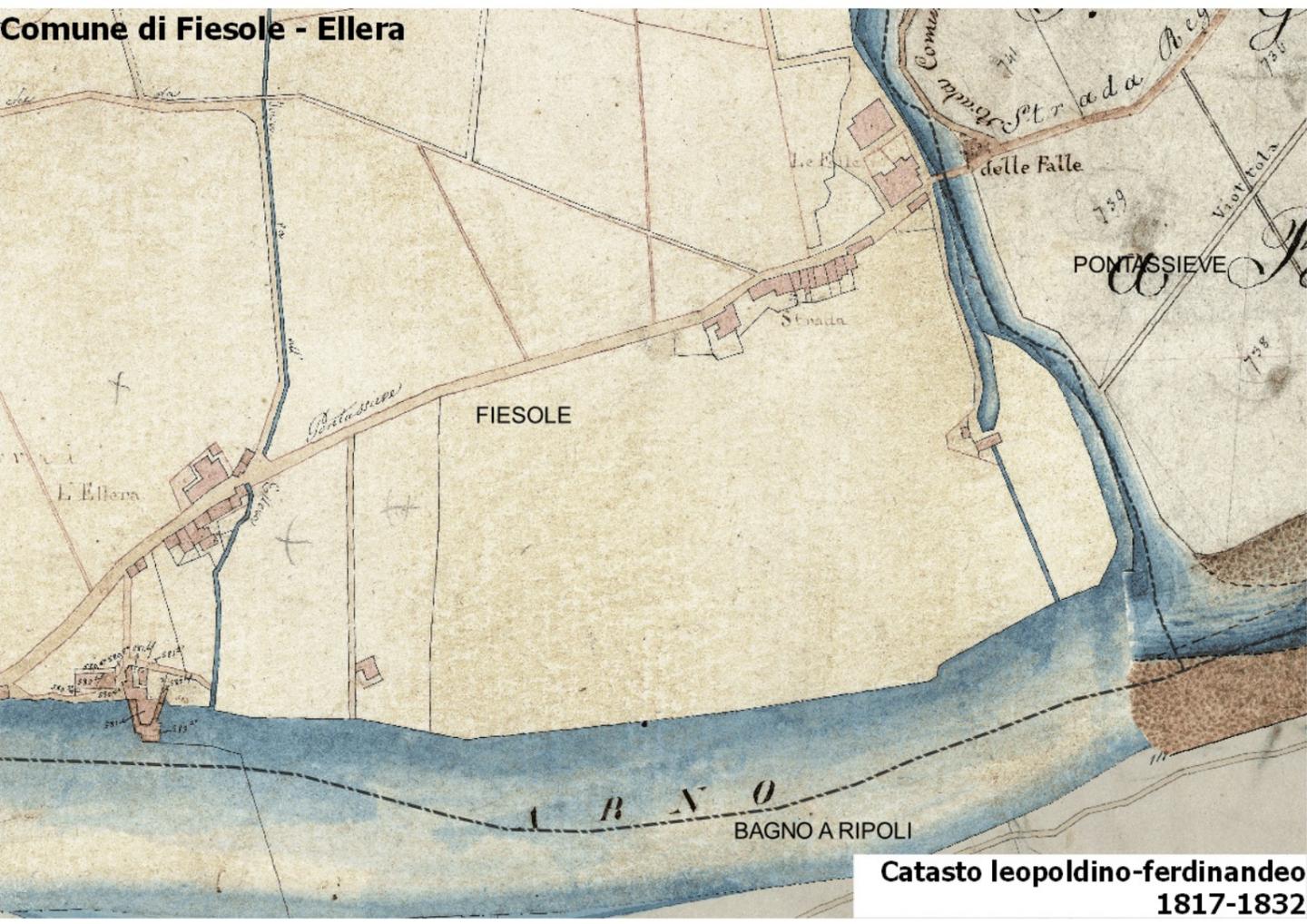
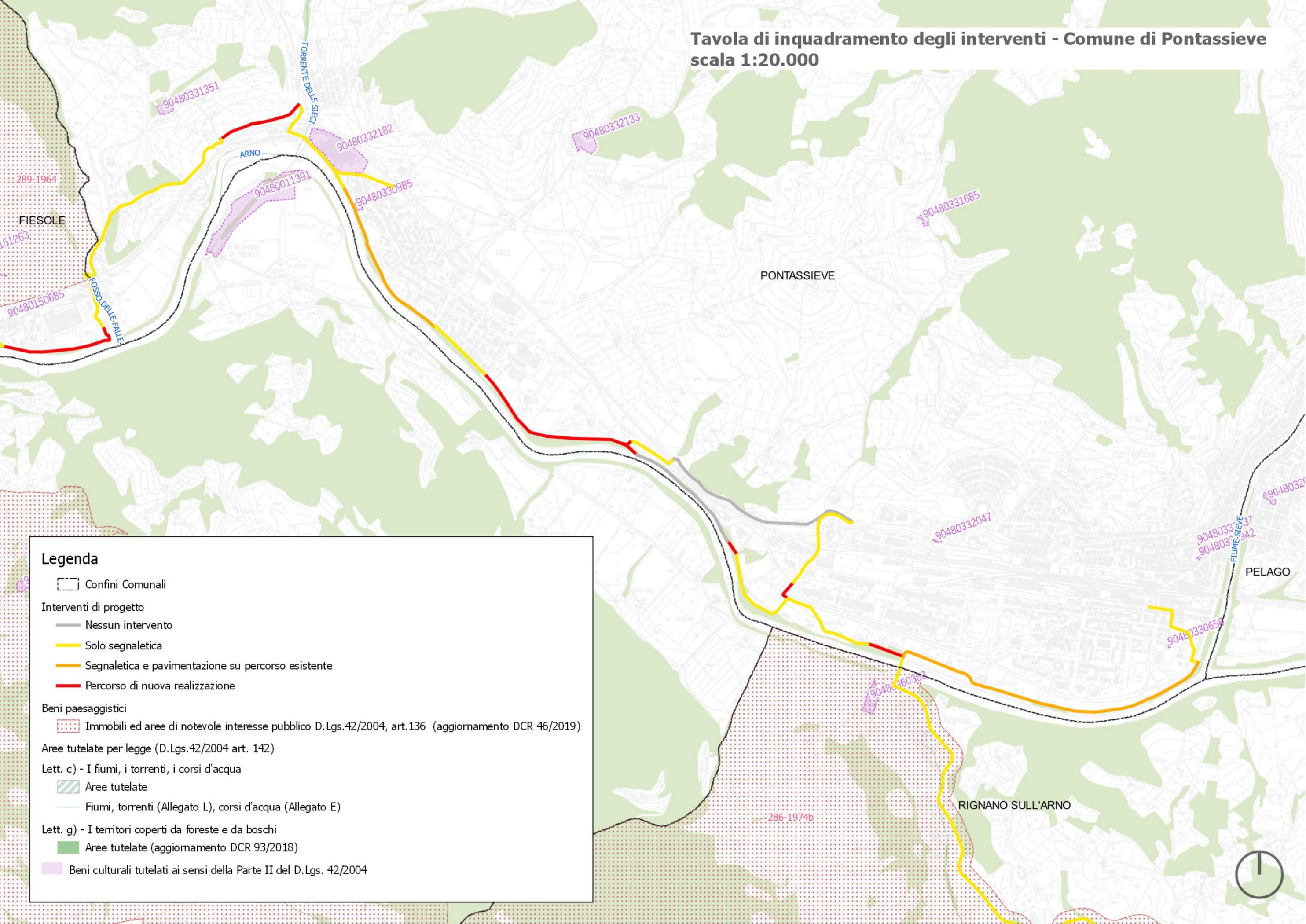


Tavola di inquadramento degli interventi - Comune di Pontassieve scala 1:20.000



Legenda

- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Pontassieve
Verifica relazioni con Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
scala 1:2.000

Il percorso della ciclovia si colloca sul marciapiede esistente, il quale è posizionato al di fuori dell'area di pertinenza delle Ex Ceramiche Brunelleschi, oltre la via Aretina. Si prevedono solo interventi di segnaletica vertical, la quale utilizzerà prevalentemente i pali già esistenti e sarà posizionata in modo tale da non interferire con la visibilità del bene culturale.

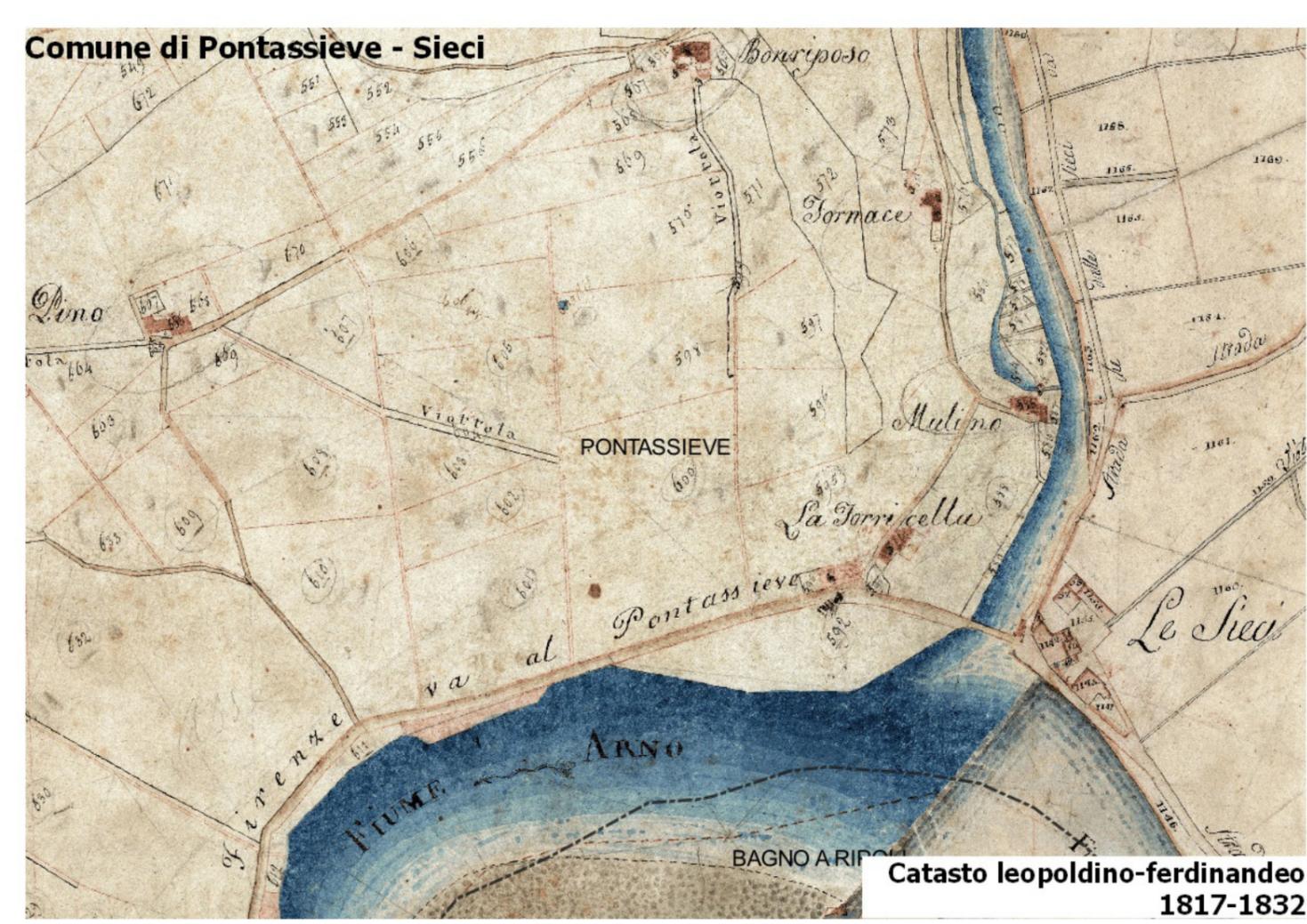
Il percorso della ciclovia si colloca sulla pista ciclabile esistente al di fuori dell'area pertinenziale del complesso tutelato. Il progetto prevede di pavimentare con calcestruzzo drenante color sabbia il percorso ciclopedonale già esistente, attualmente pavimentato in misto stabilizzato. Sarà inoltre installata la segnaletica verticale, la quale utilizzerà prevalentemente i pali già esistenti e sarà posizionata in modo tale da non interferire con la visibilità del bene culturale.

Legenda

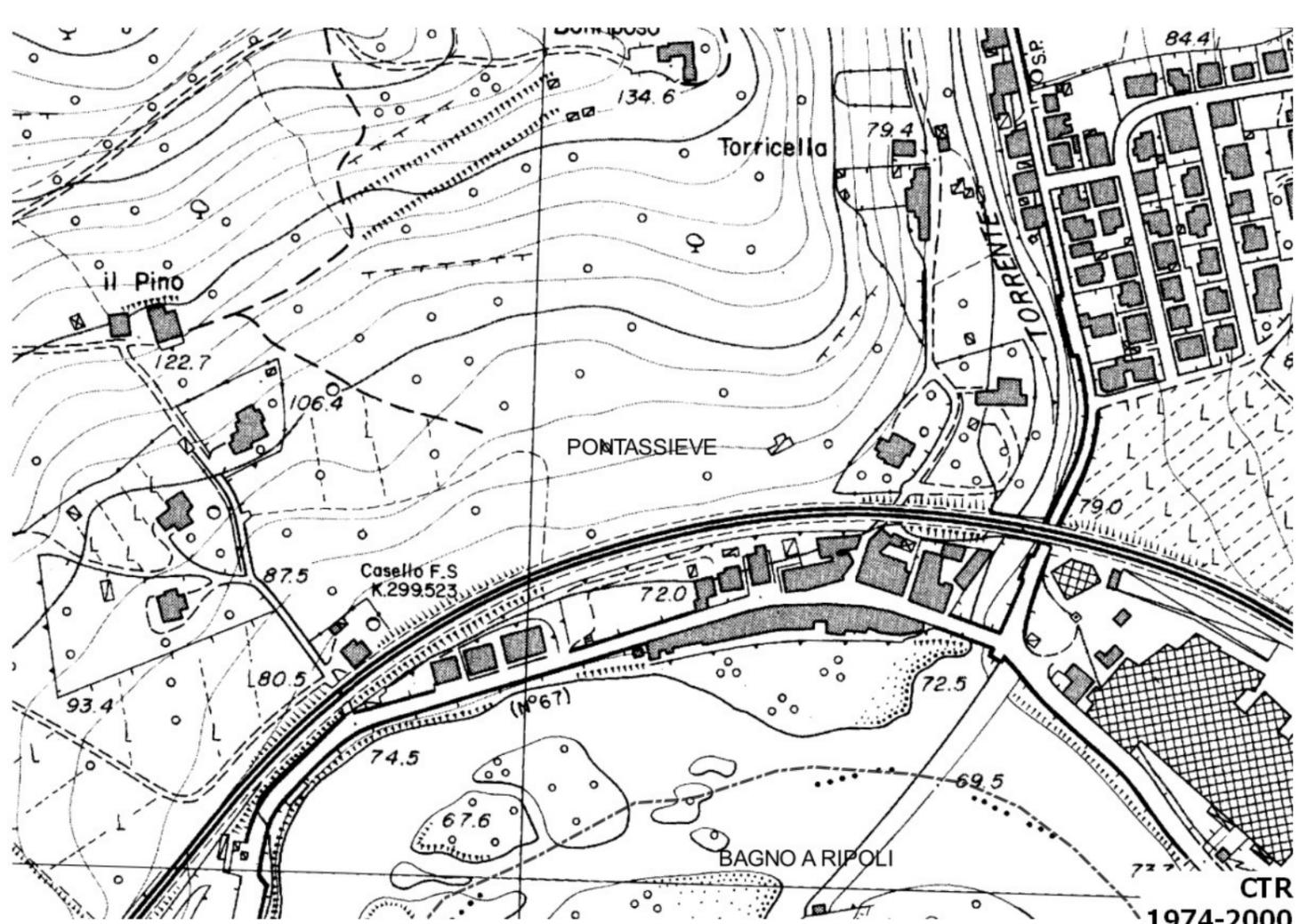
- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Pontassieve - Sieci



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

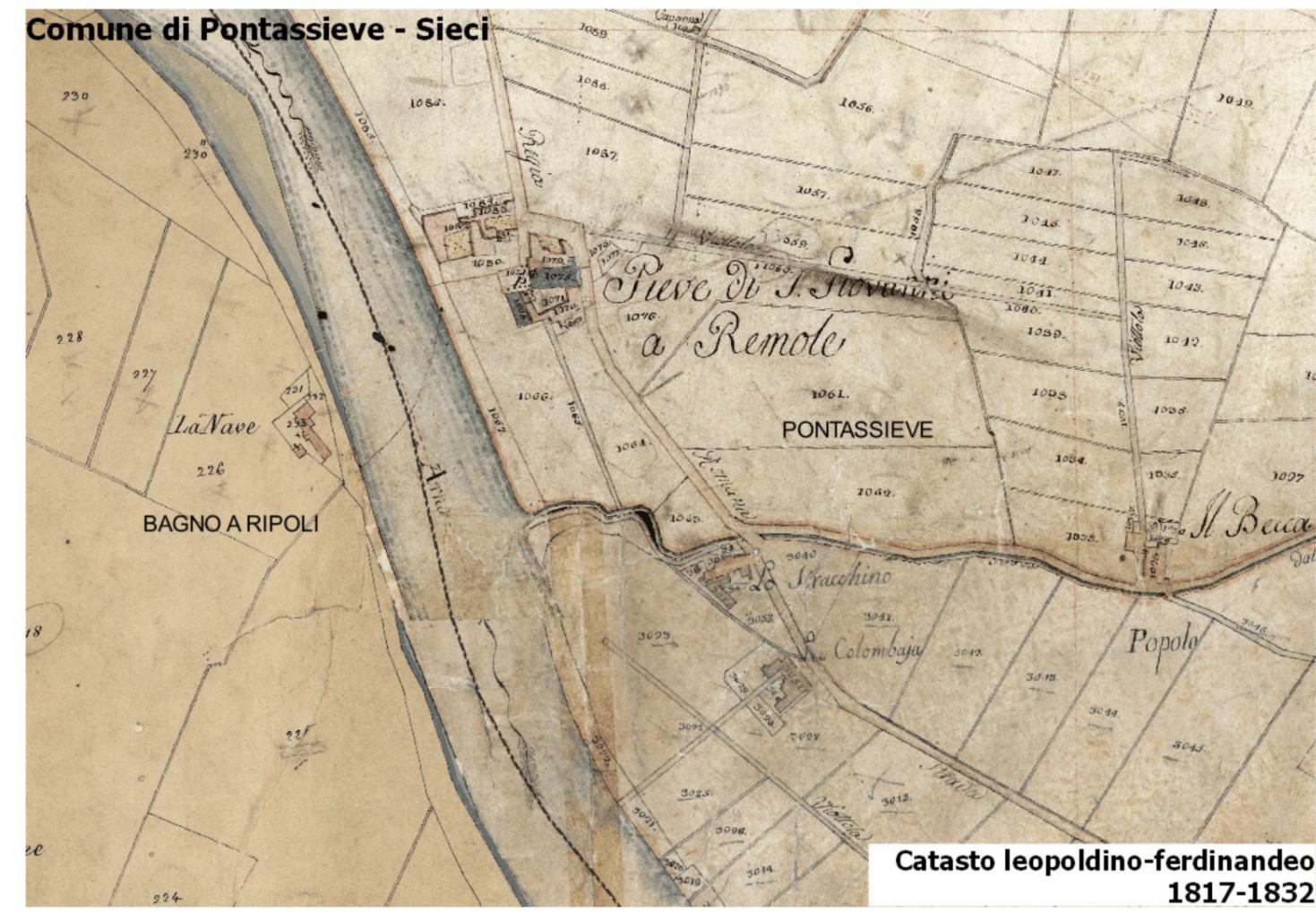


Volo GAI 1954

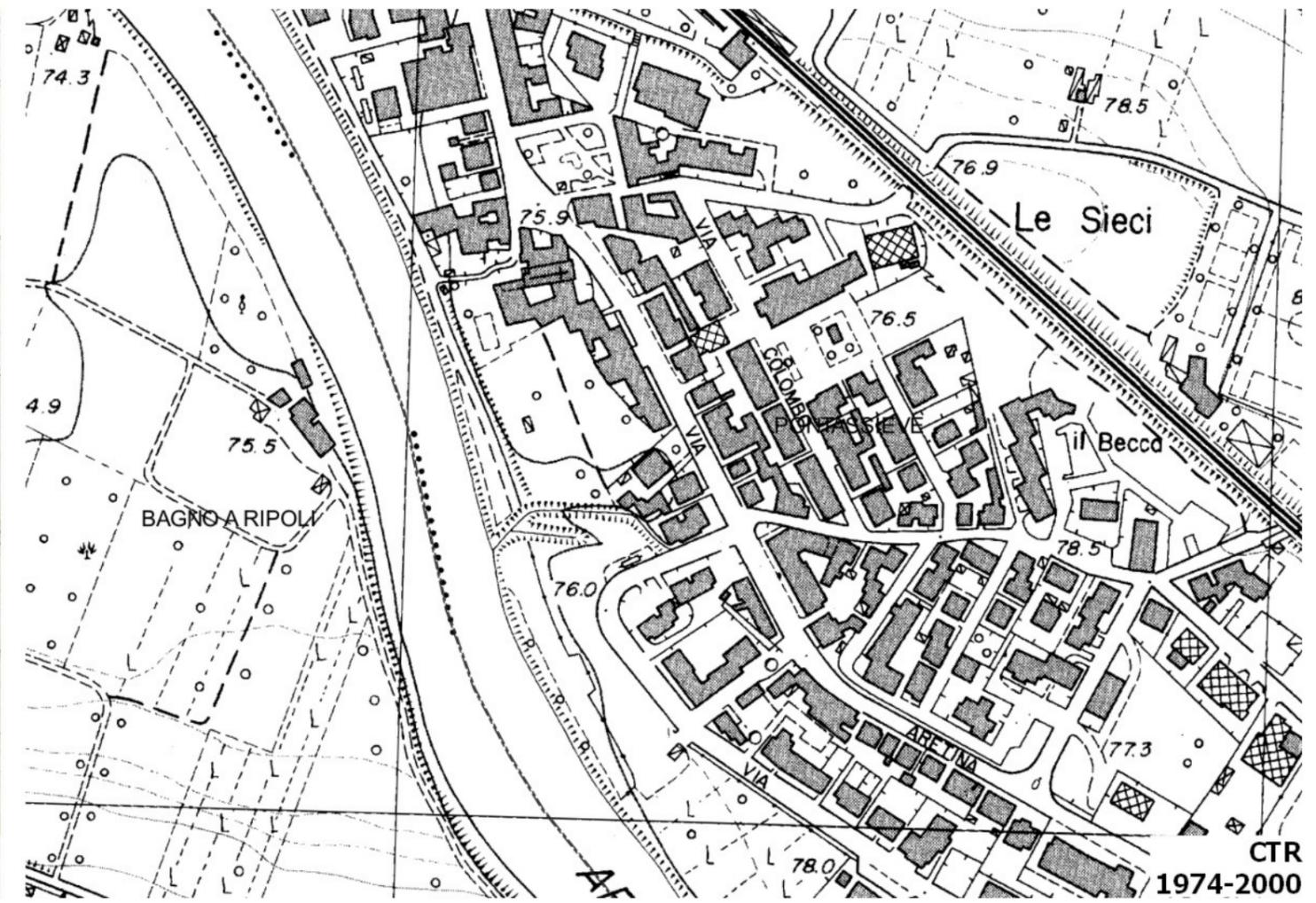


Satellite 2022

Comune di Pontassieve - Sieci



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

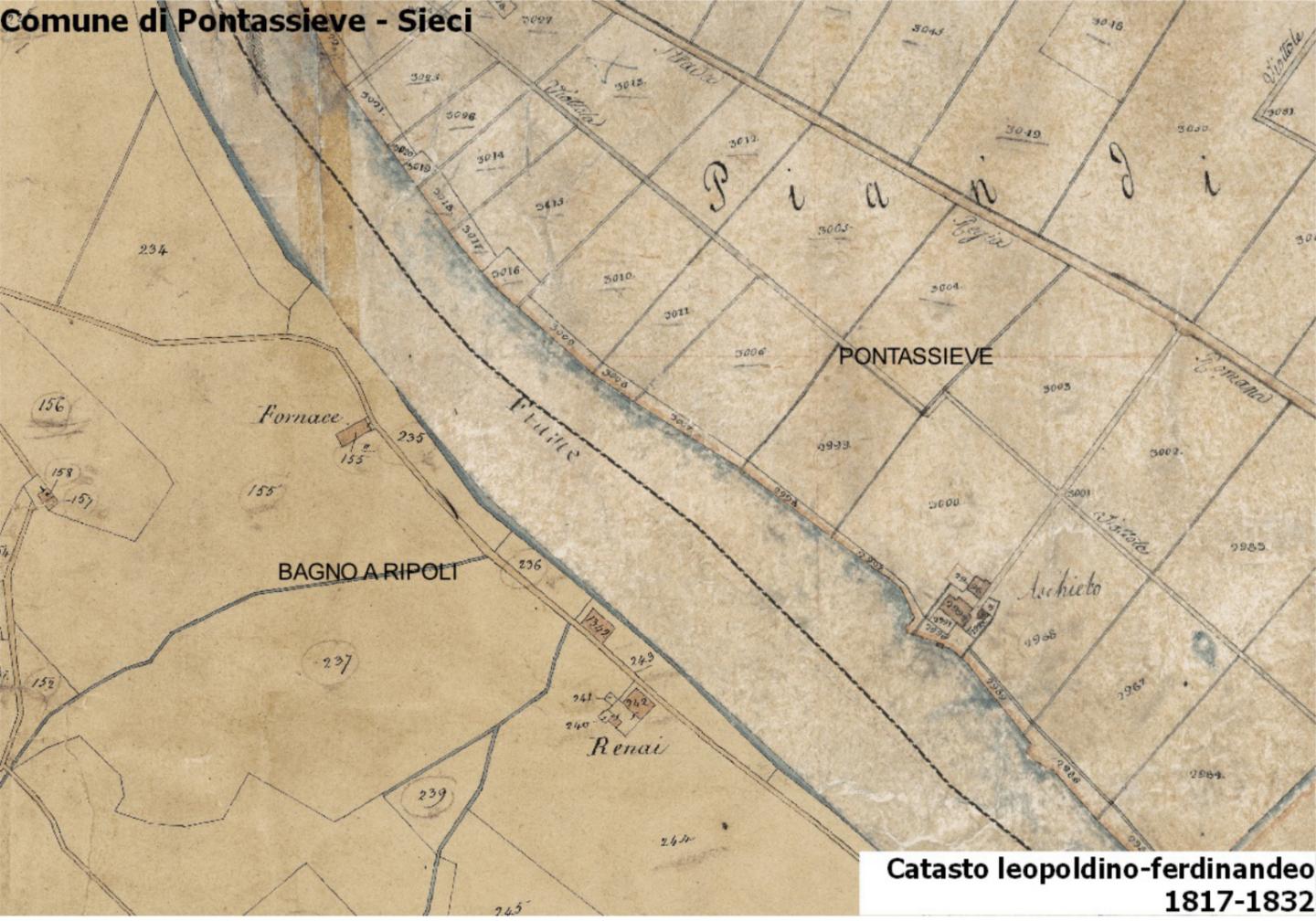


Volo GAI 1954

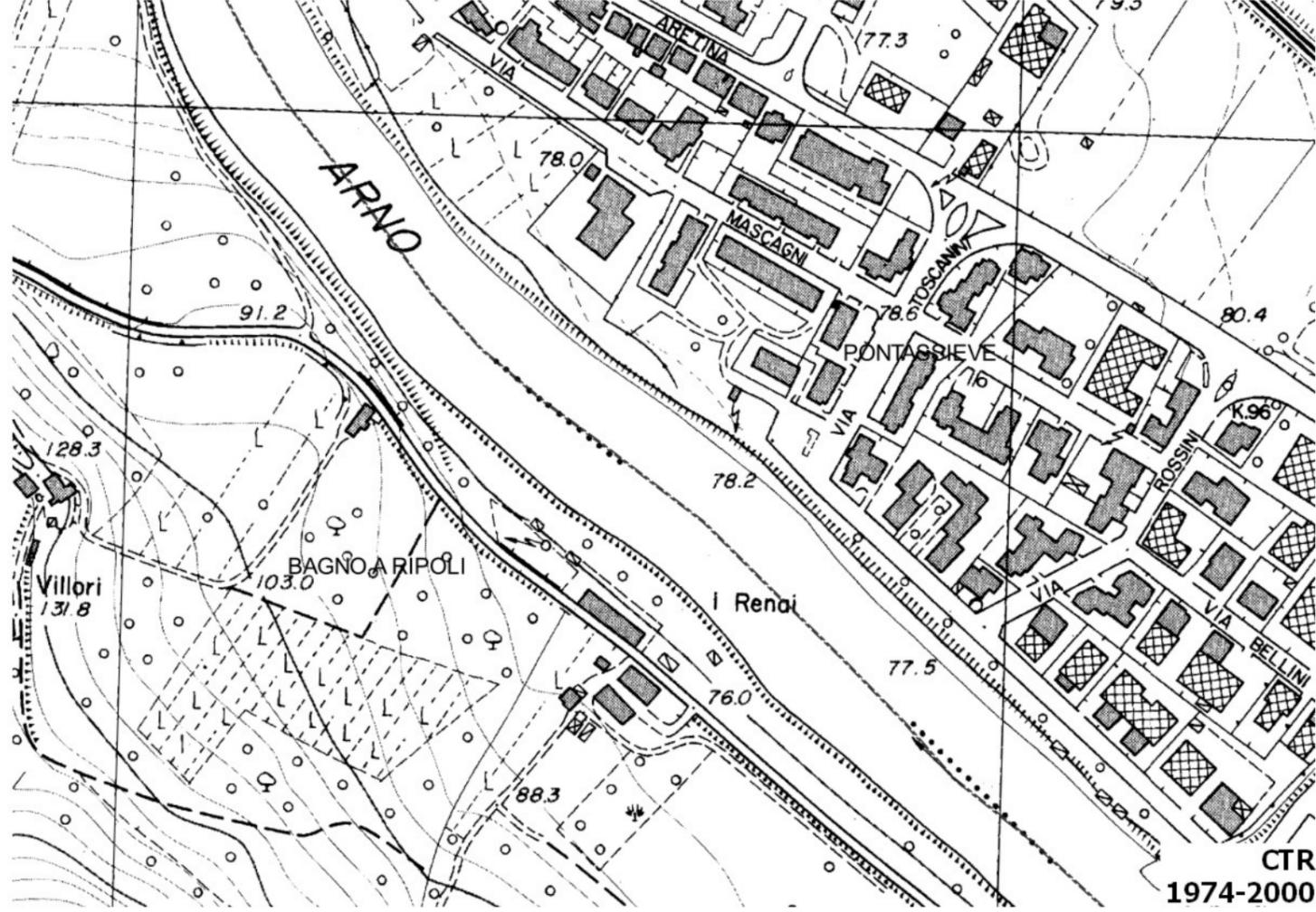
scala 1:5.000



Satellite 2022



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



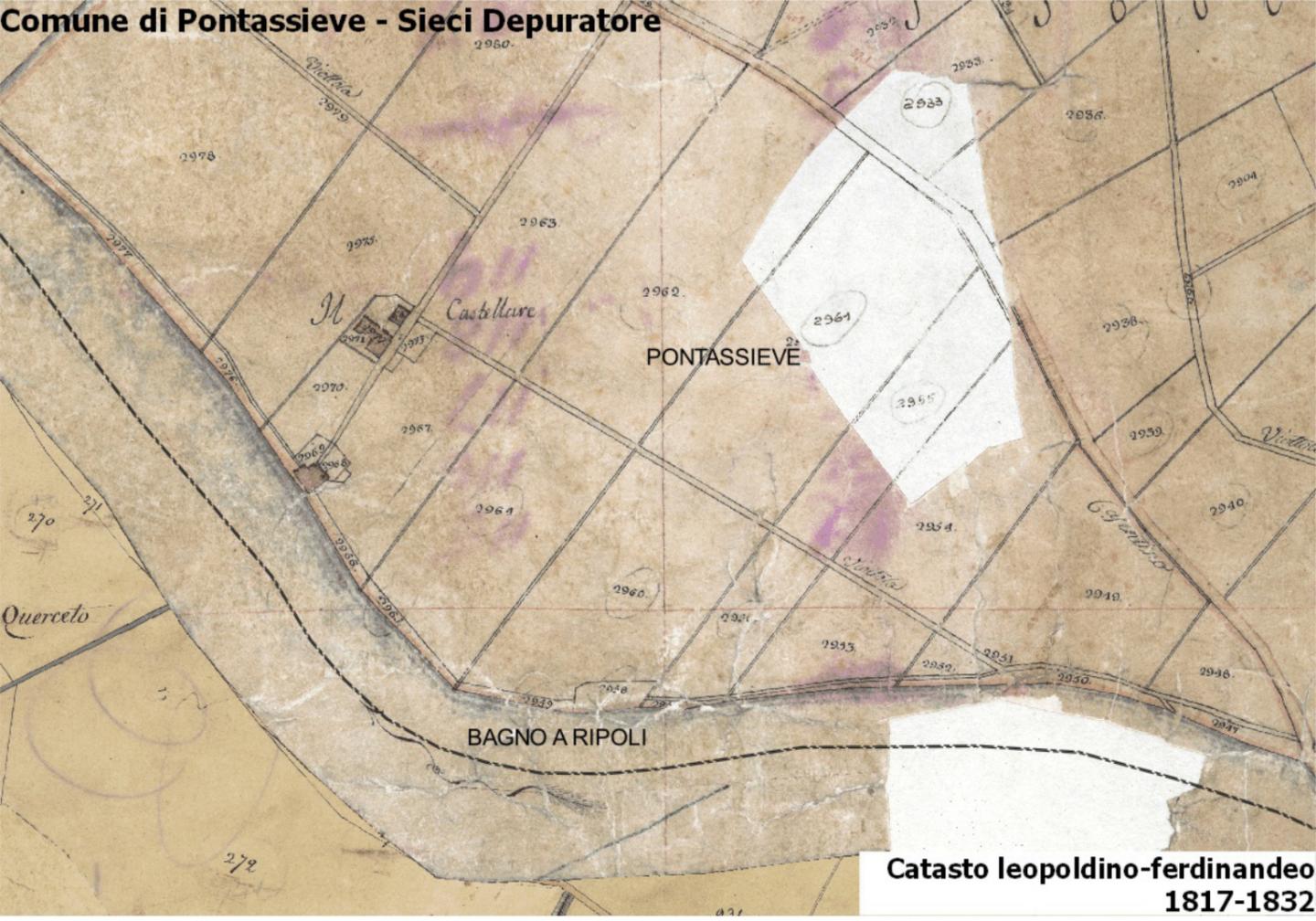
Volo GAI 1954

scala 1:5.000

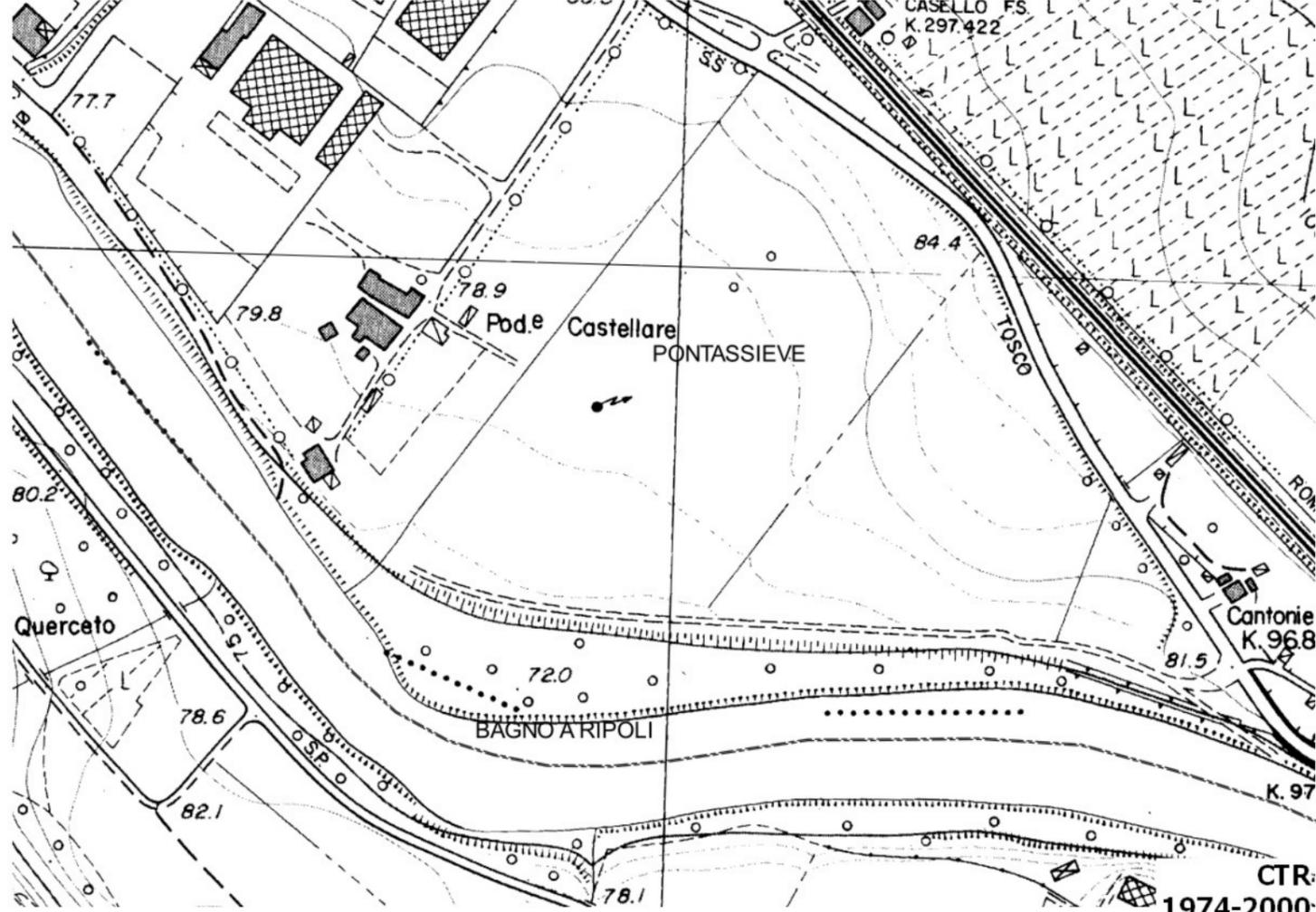


Satellite 2022

Comune di Pontassieve - Sieci Depuratore



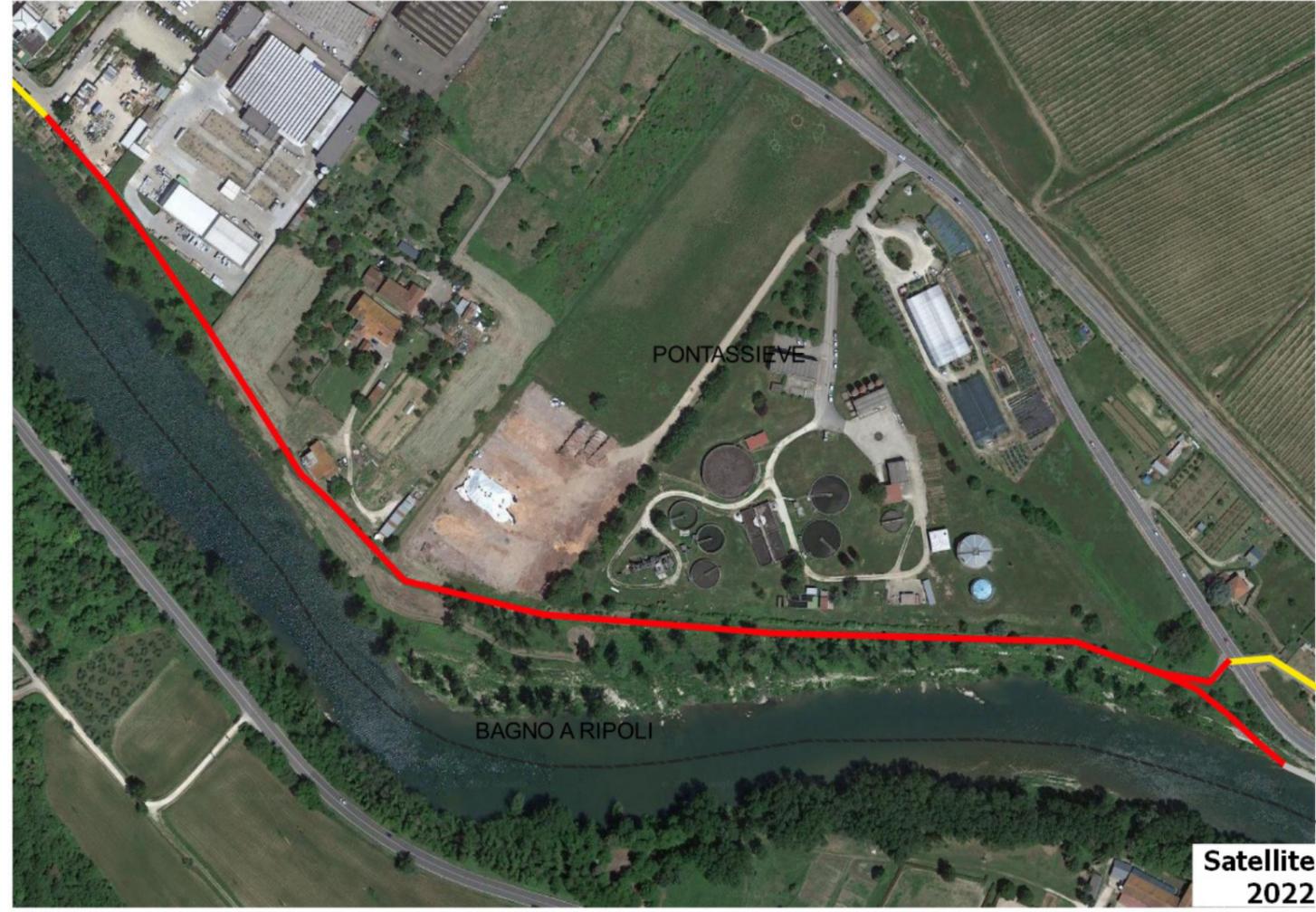
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



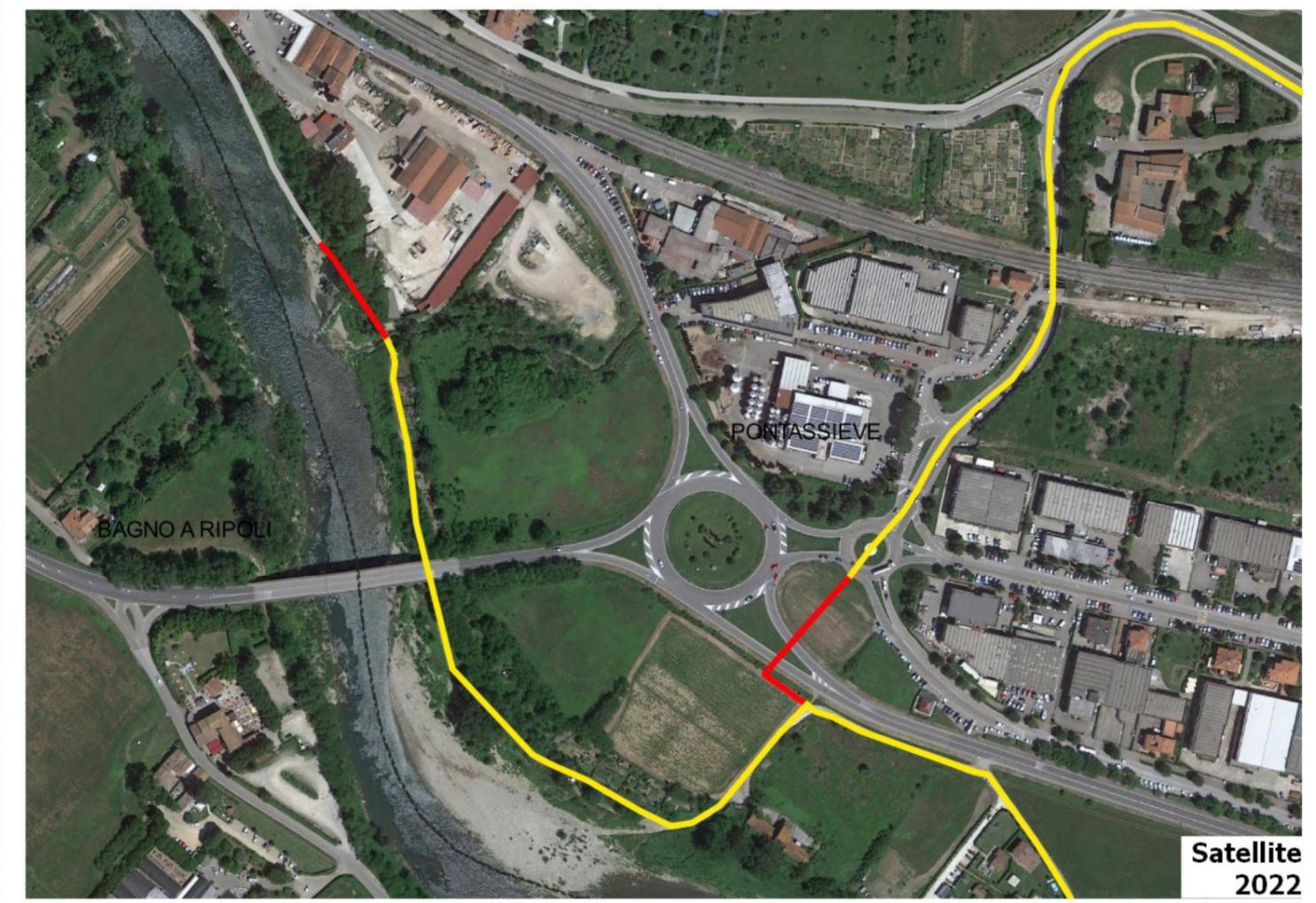
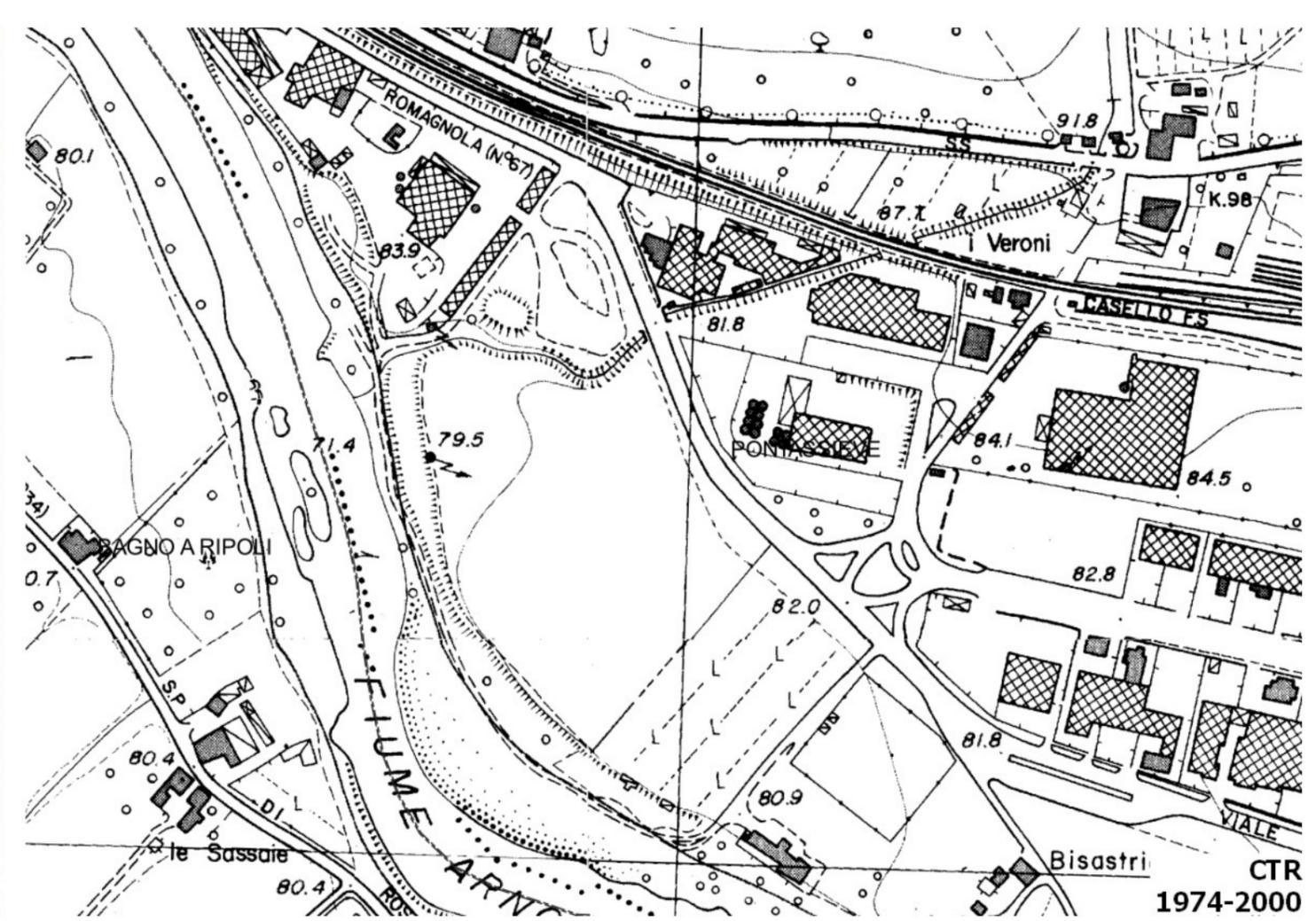
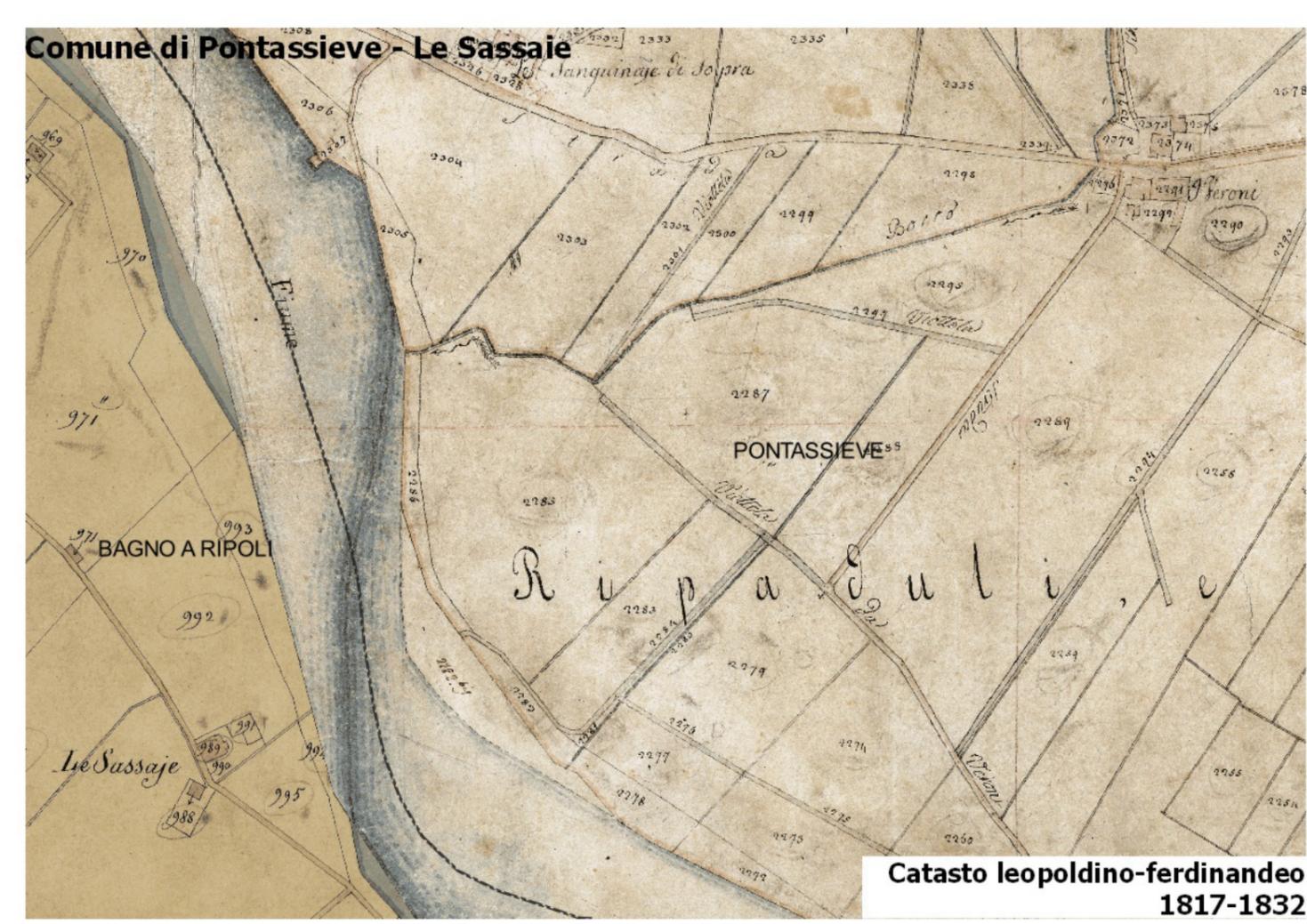
CTR 1974-2000



Volo GAI 1954



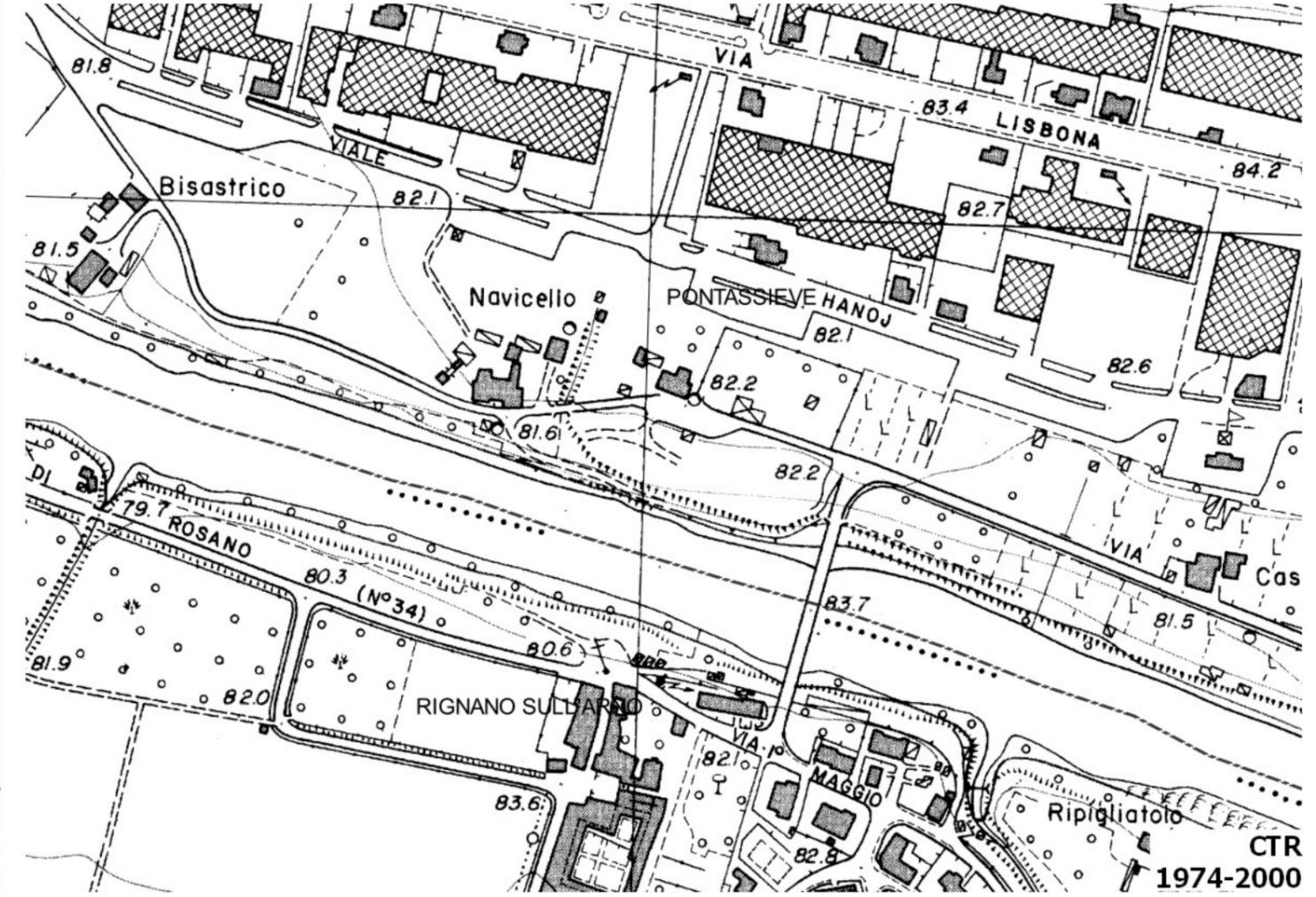
Satellite 2022



Comune di Pontassieve - Ponte di Rosano



Catasto leopoldino-ferdinando
1817-1832

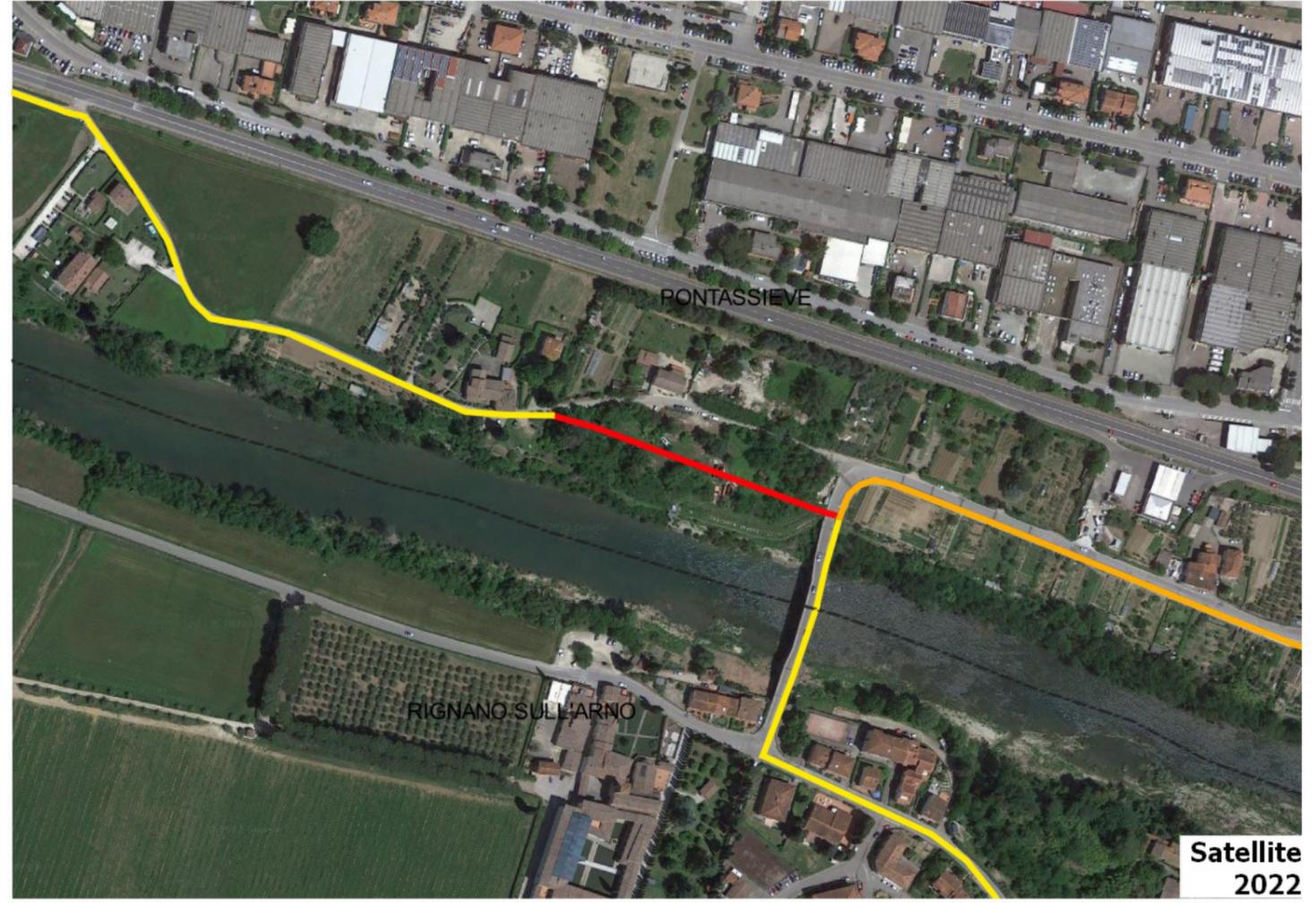


CTR
1974-2000



Volo GAI
1954

scala 1:5.000

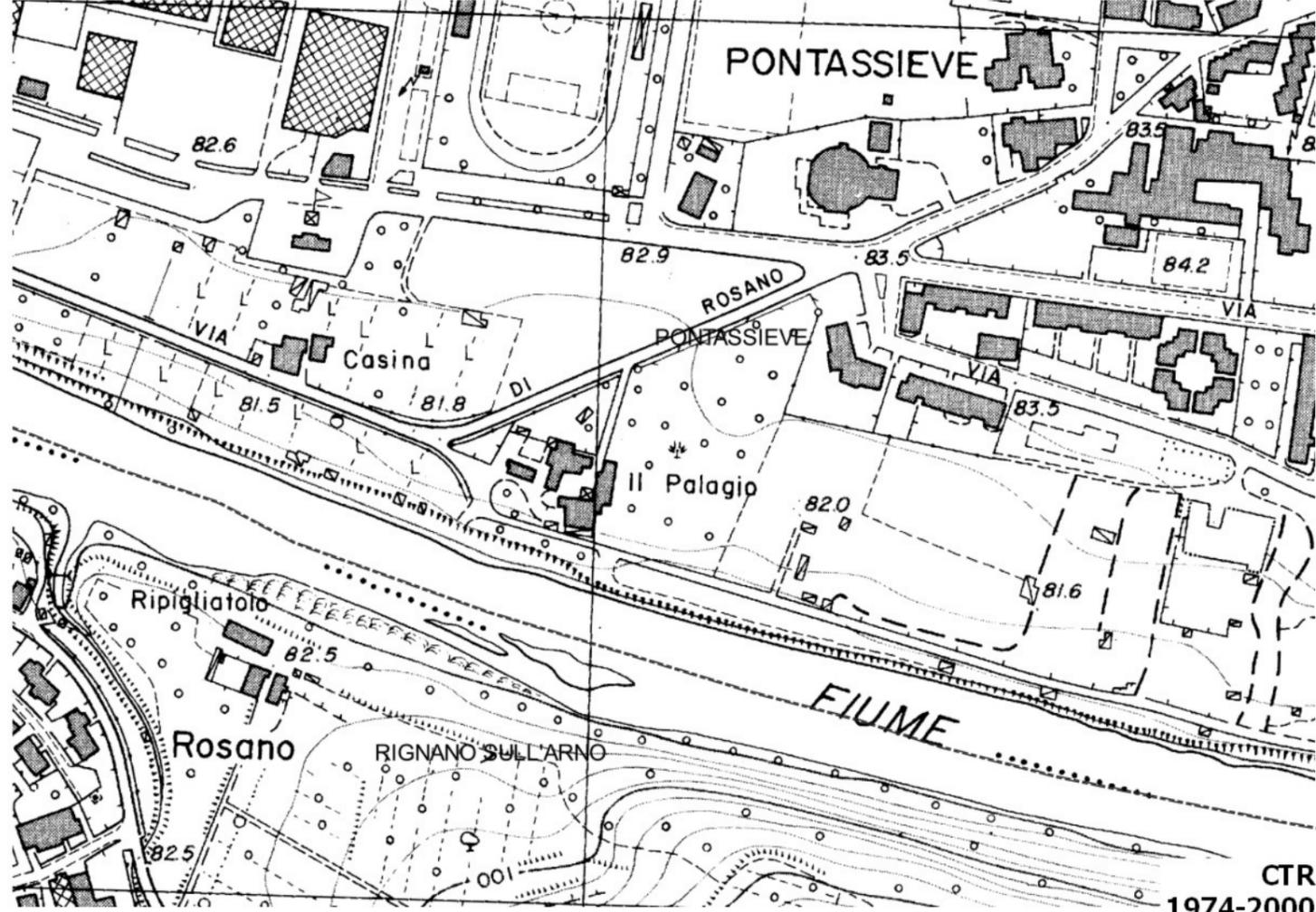


Satellite
2022

Comune di Pontassieve - Ponte di Rosano



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



Volo GAI 1954

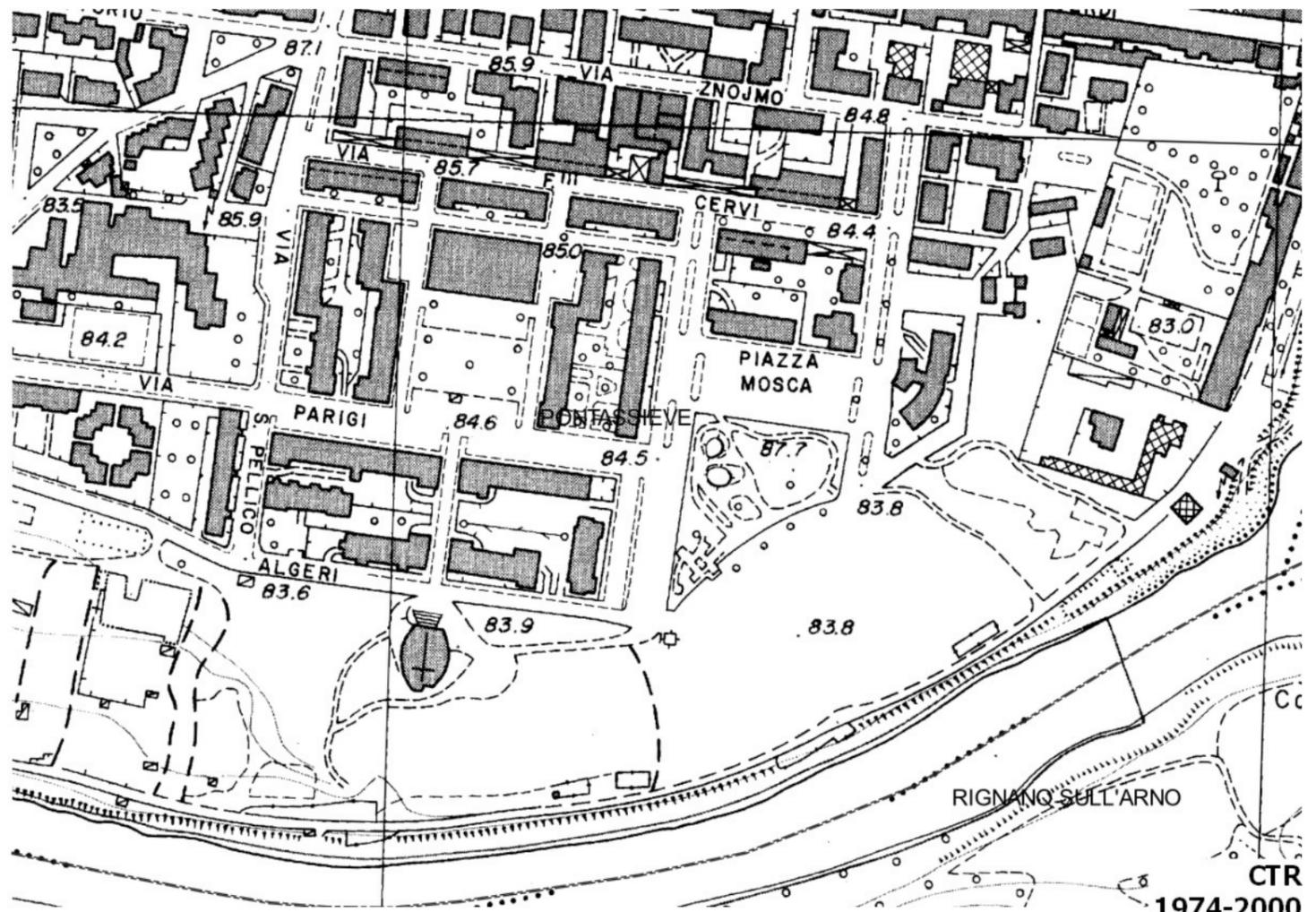


Satellite 2022

Comune di Pontassieve Ponte di Rosano



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

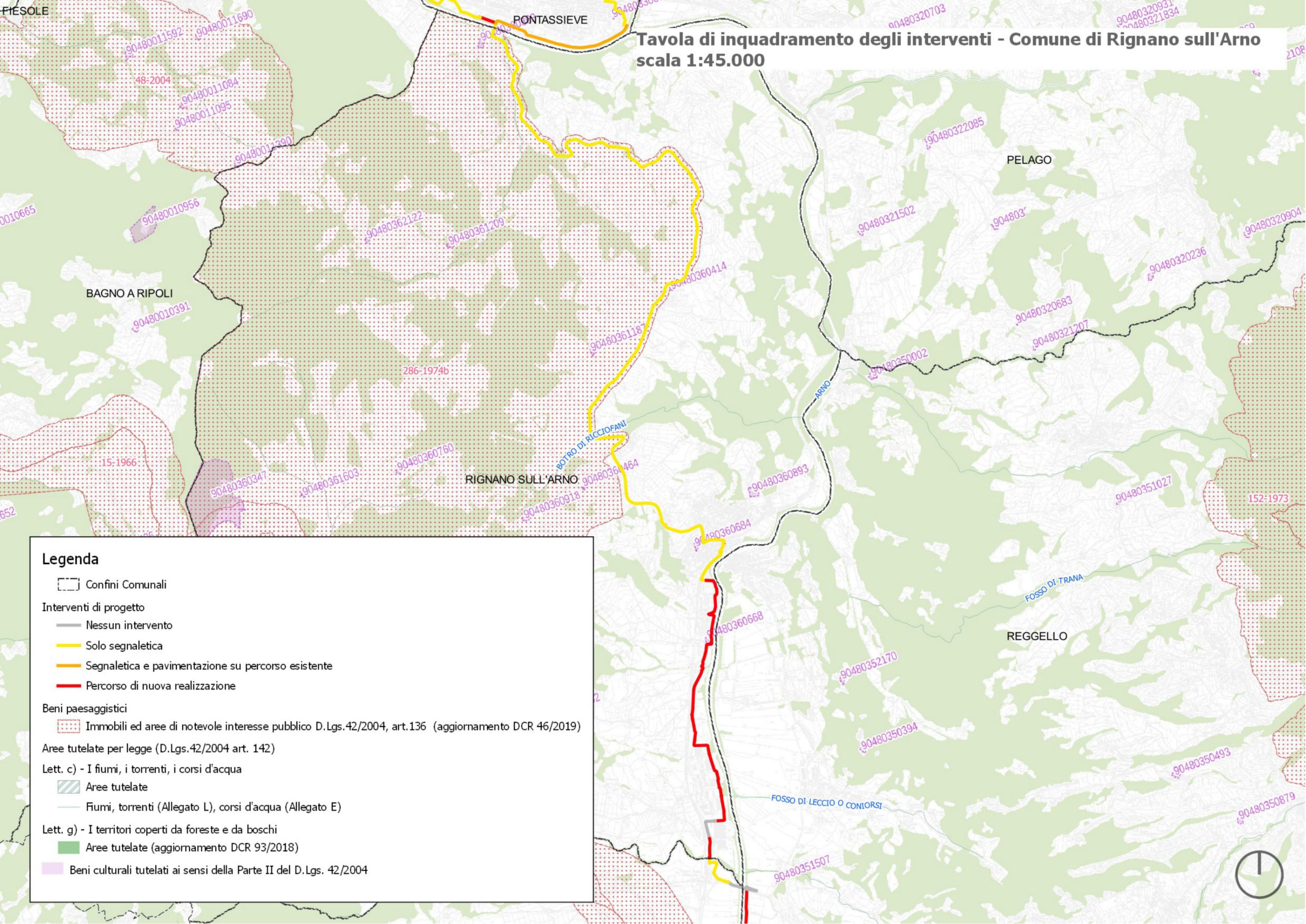


Volo GAI 1954



Satellite 2022

Tavola di inquadramento degli interventi - Comune di Rignano sull'Arno scala 1:45.000



Legenda

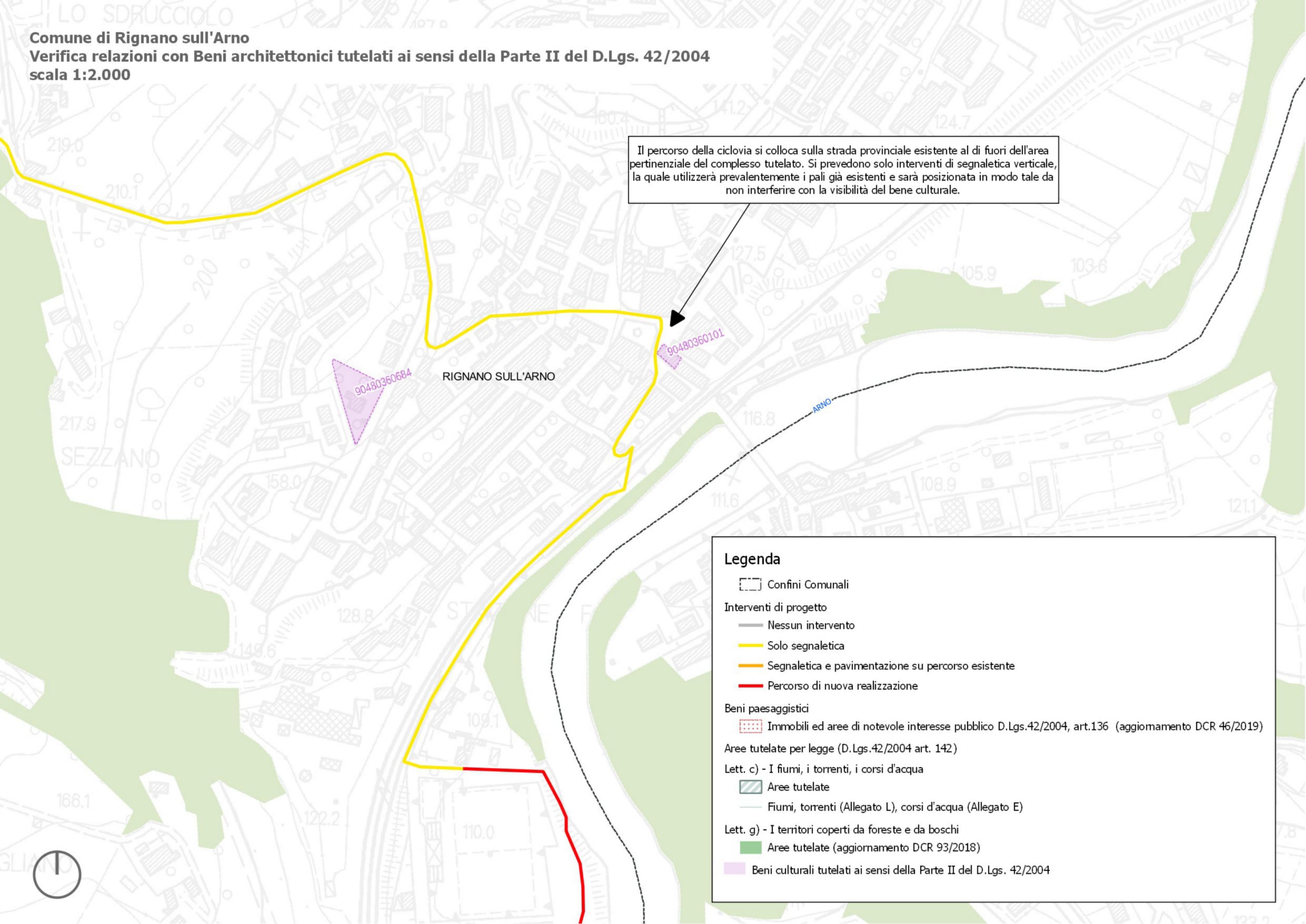
- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
 - Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Rignano sull'Arno
Verifica relazioni con Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004

scala 1:2.000

Il percorso della ciclovia si colloca sulla strada provinciale esistente al di fuori dell'area pertinenziale del complesso tutelato. Si prevedono solo interventi di segnaletica verticale, la quale utilizzerà prevalentemente i pali già esistenti e sarà posizionata in modo tale da non interferire con la visibilità del bene culturale.



Legenda

▭ Confini Comunali

Interventi di progetto

— Nessun intervento

— Solo segnaletica

— Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente

— Percorso di nuova realizzazione

Beni paesaggistici

▨ Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)

Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)

Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

▨ Aree tutelate

— Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)

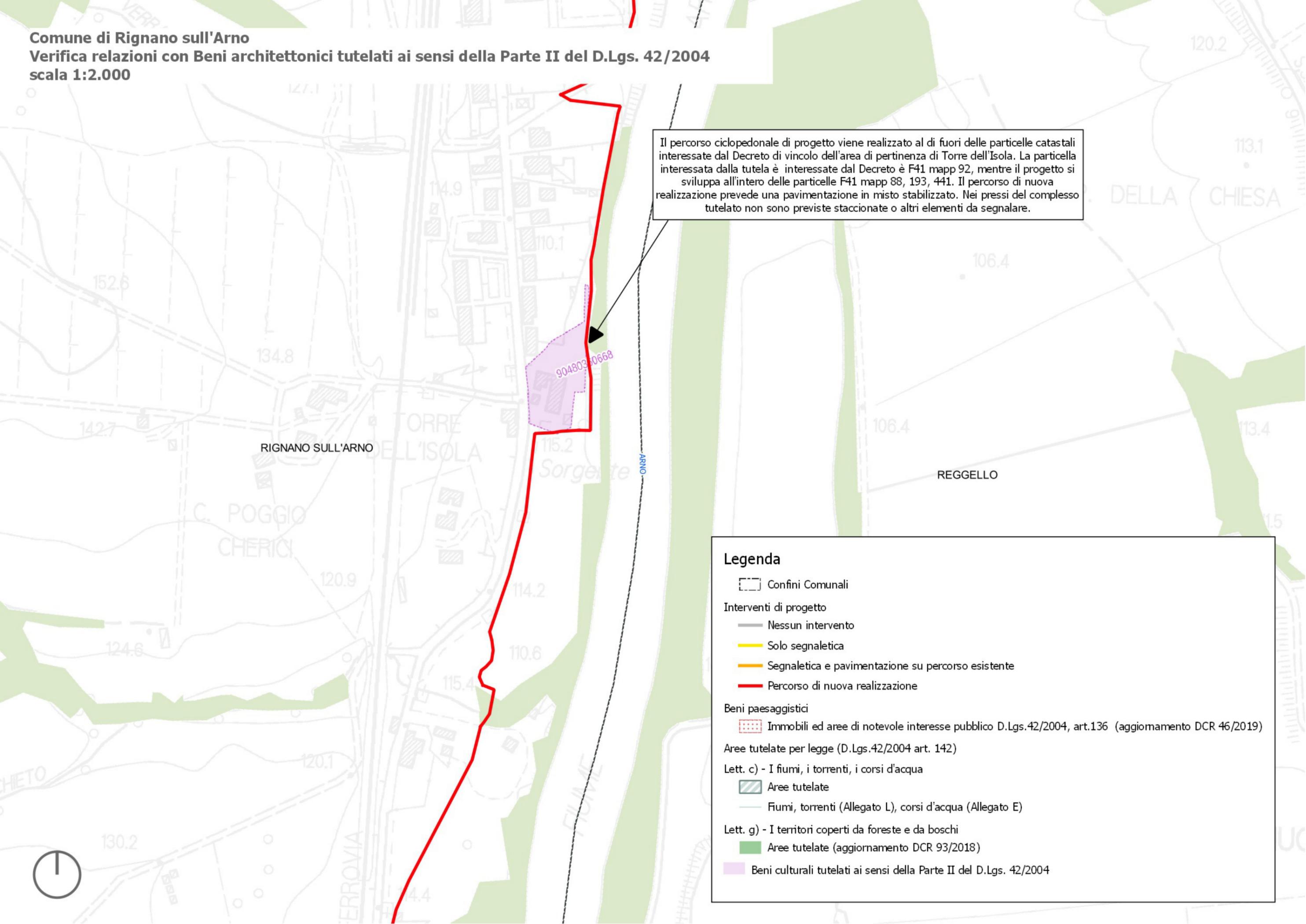
Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi

▨ Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)

▨ Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Rignano sull'Arno
Verifica relazioni con Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004
scala 1:2.000



Il percorso ciclopeditonale di progetto viene realizzato al di fuori delle particelle catastali interessate dal Decreto di vincolo dell'area di pertinenza di Torre dell'Isola. La particella interessata dalla tutela è interessata dal Decreto è F41 mapp 92, mentre il progetto si sviluppa all'intero delle particelle F41 mapp 88, 193, 441. Il percorso di nuova realizzazione prevede una pavimentazione in misto stabilizzato. Nei pressi del complesso tutelato non sono previste staccionate o altri elementi da segnalare.

Legenda

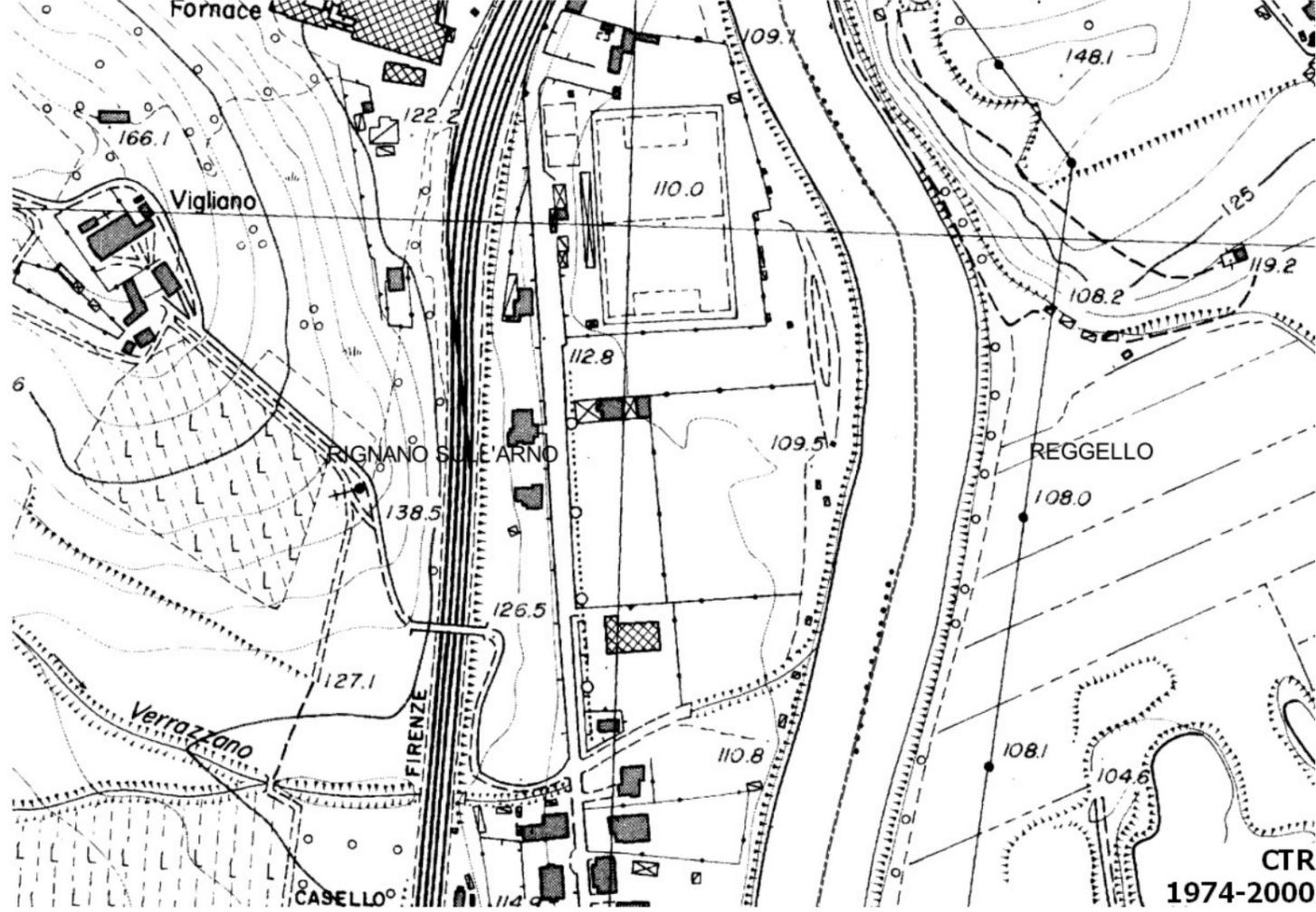
- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



Comune di Rignano sull'Arno - Centro sportivo



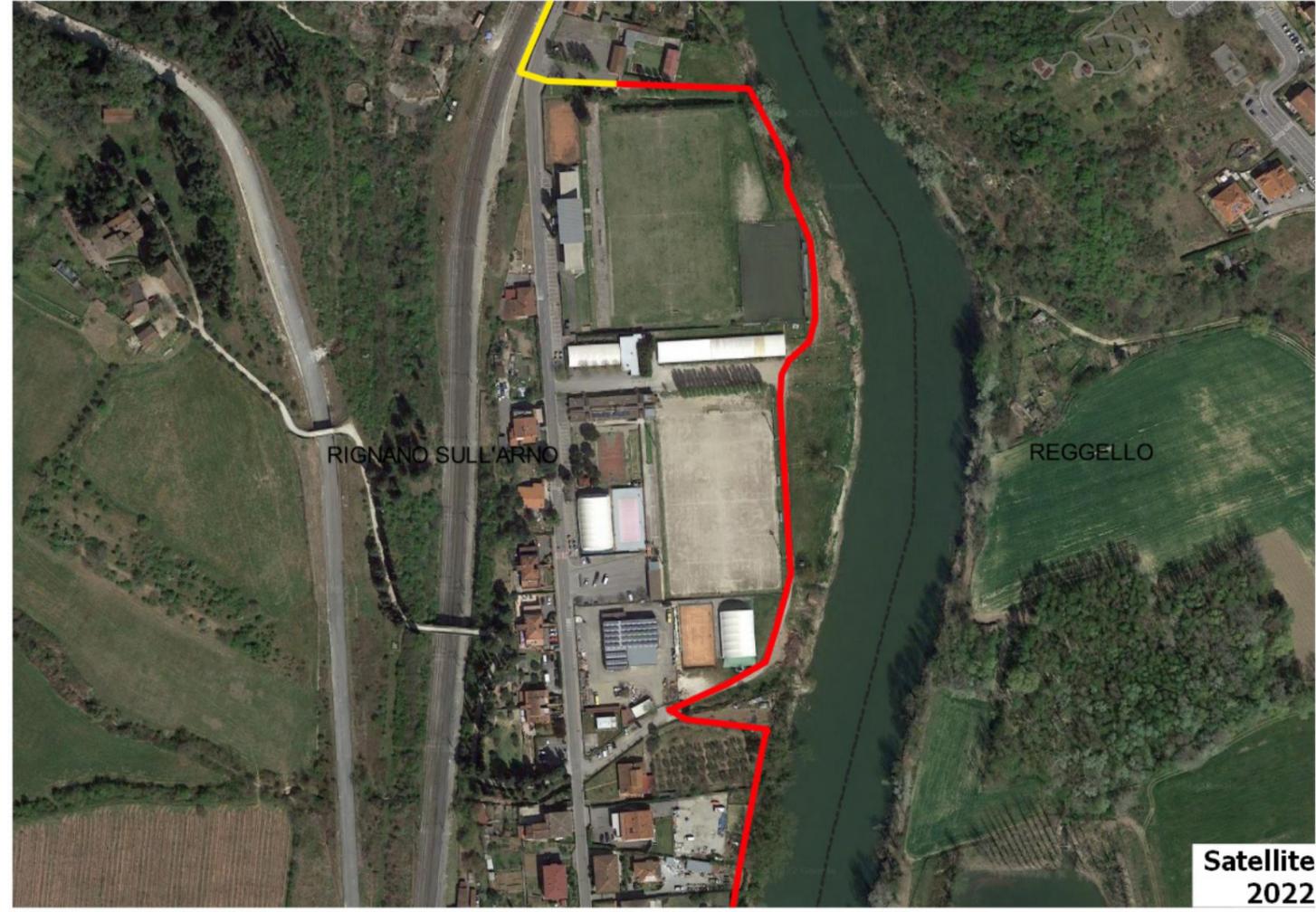
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

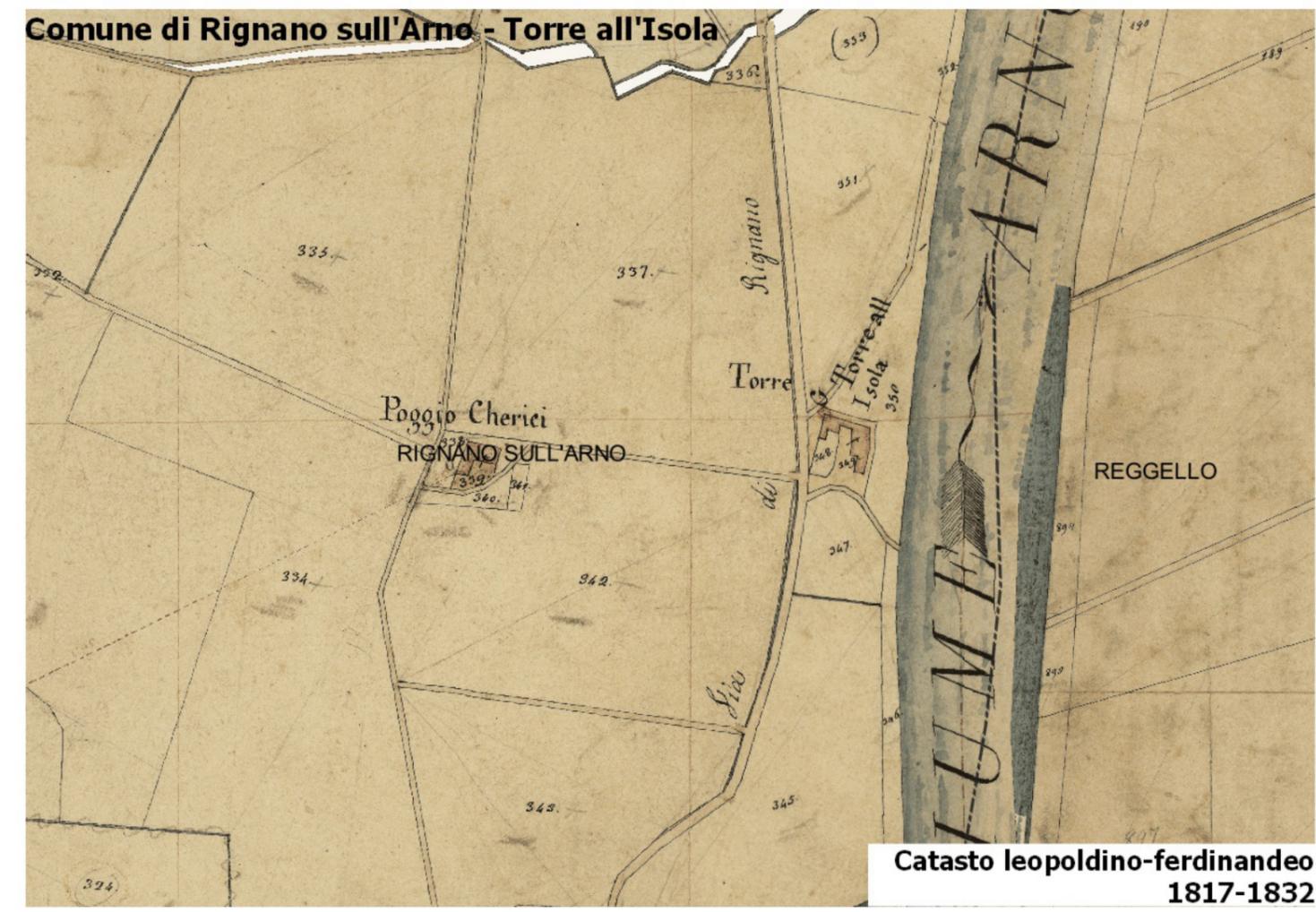


Volo GAI 1954

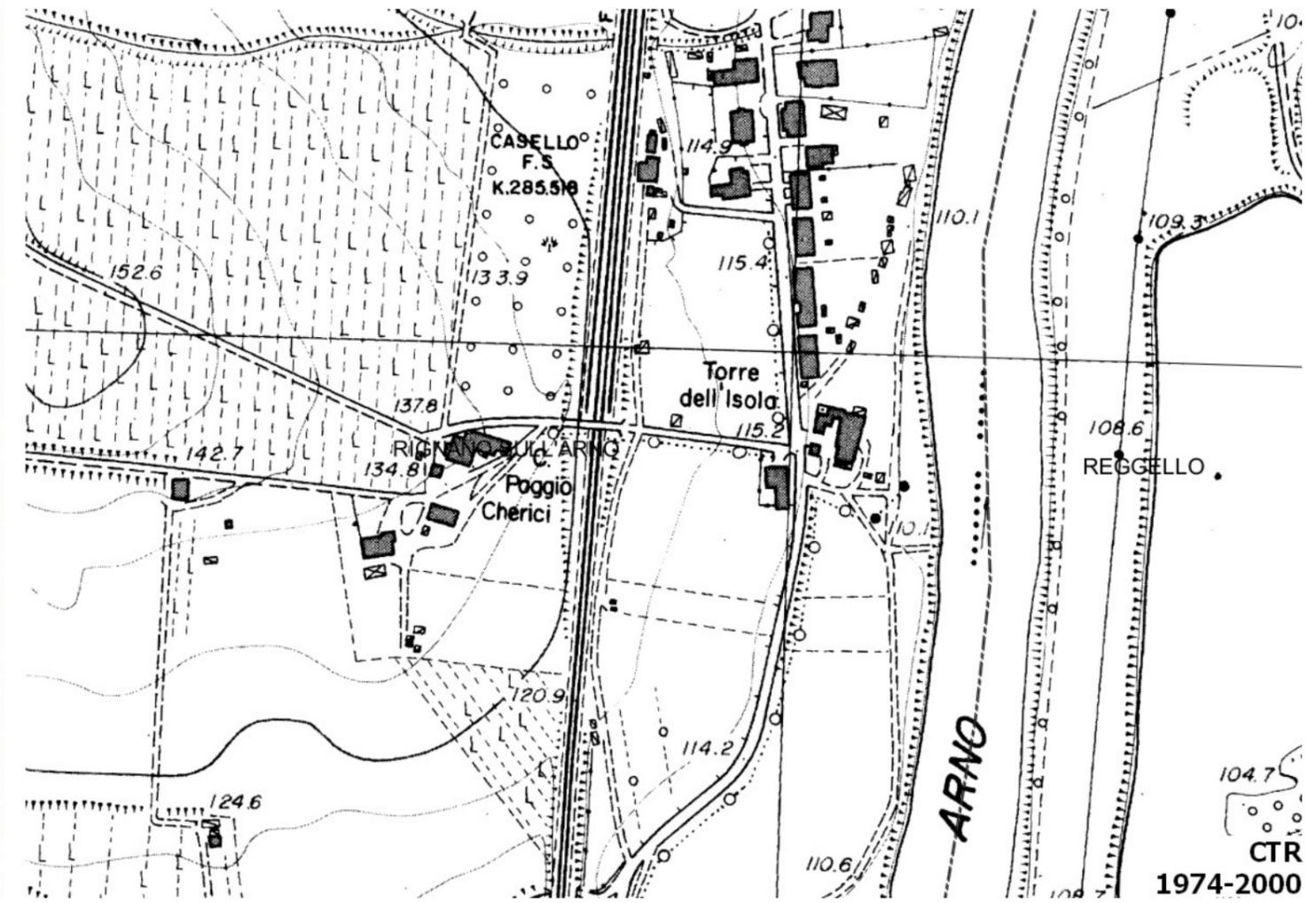


Satellite 2022

Comune di Rignano sull'Arno - Torre all'Isola



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

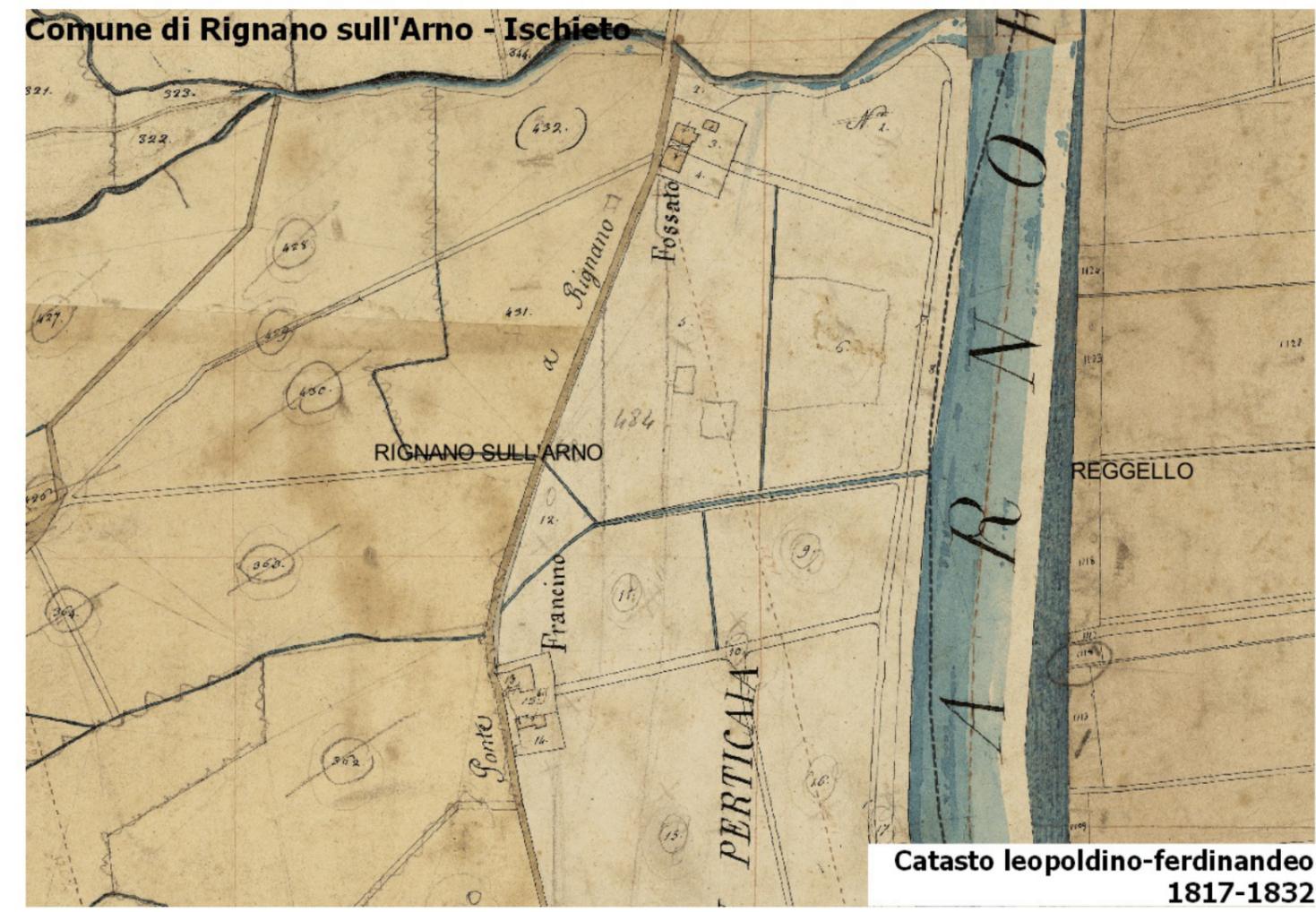


Volo GAI 1954

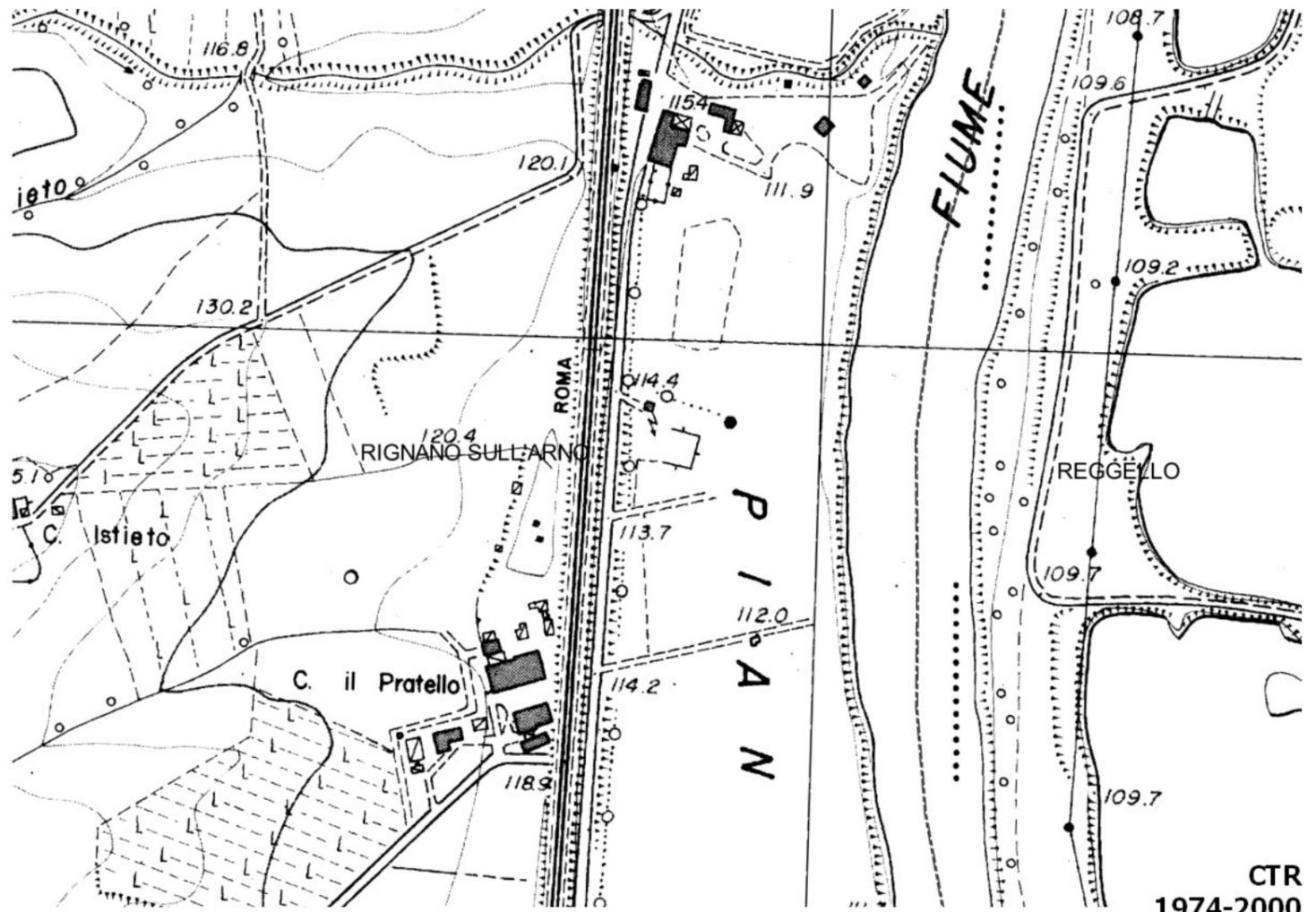


Satellite 2022

Comune di Rignano sull'Arno - Ischieto



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



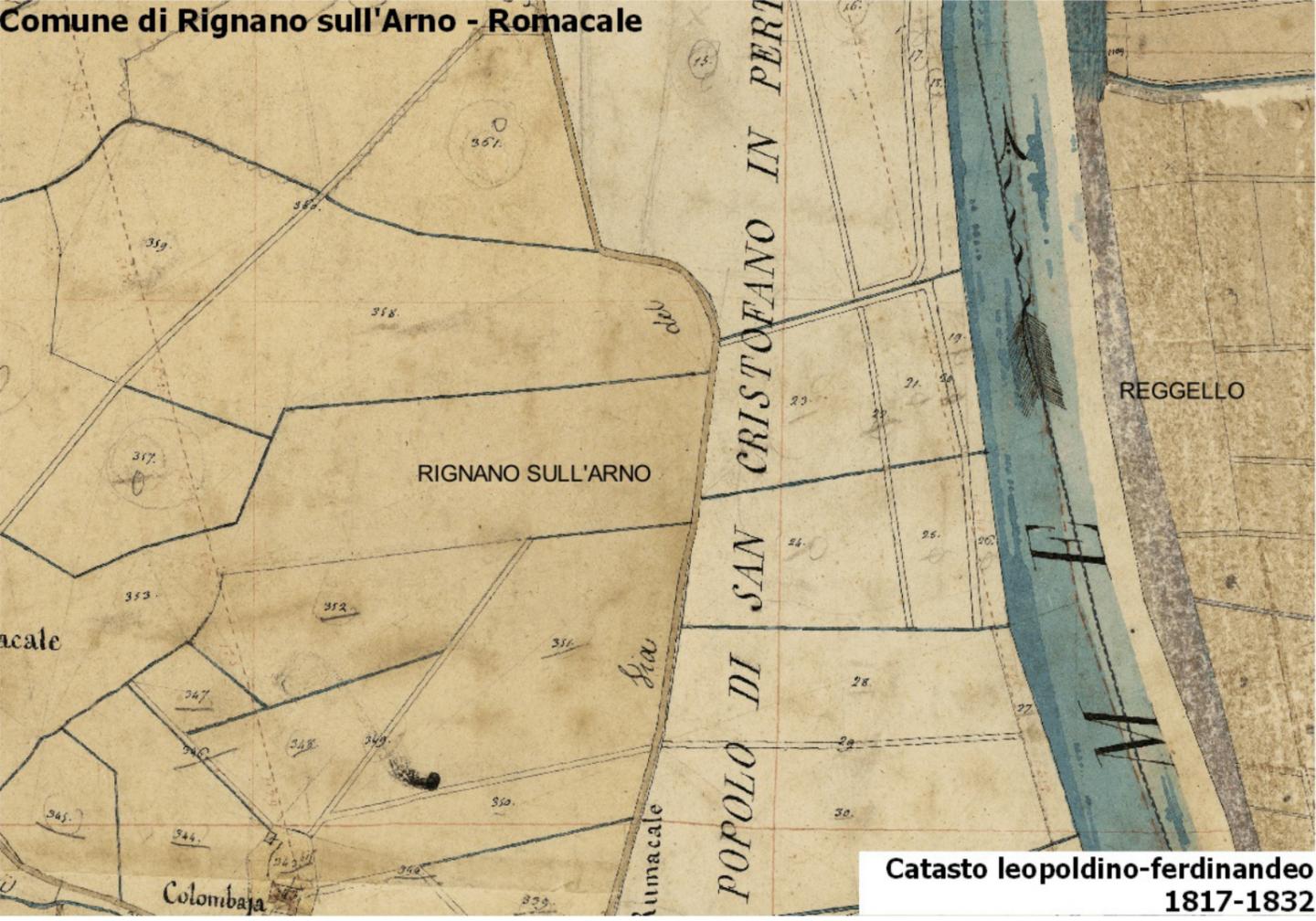
CTR 1974-2000



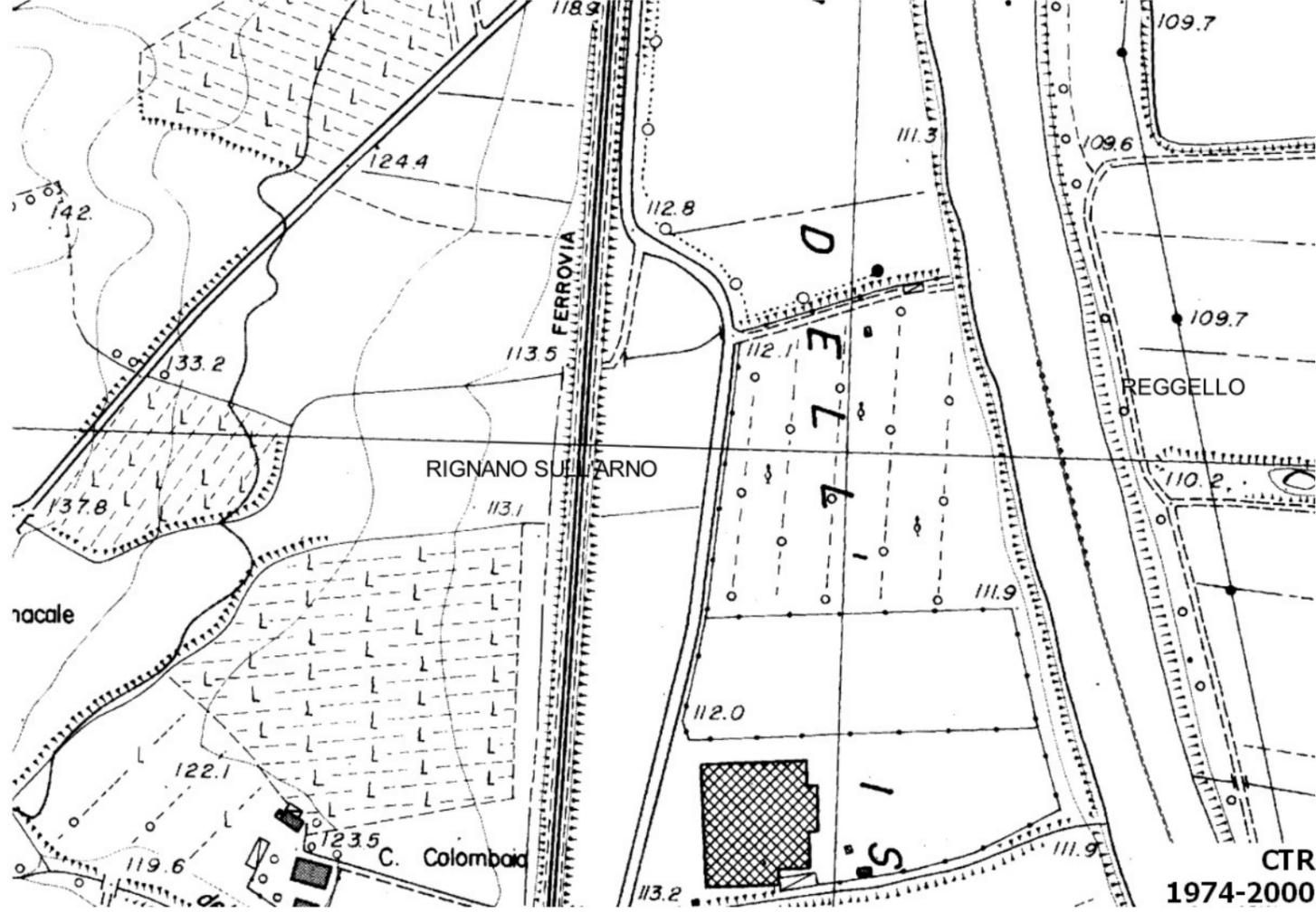
Volo GAI 1954



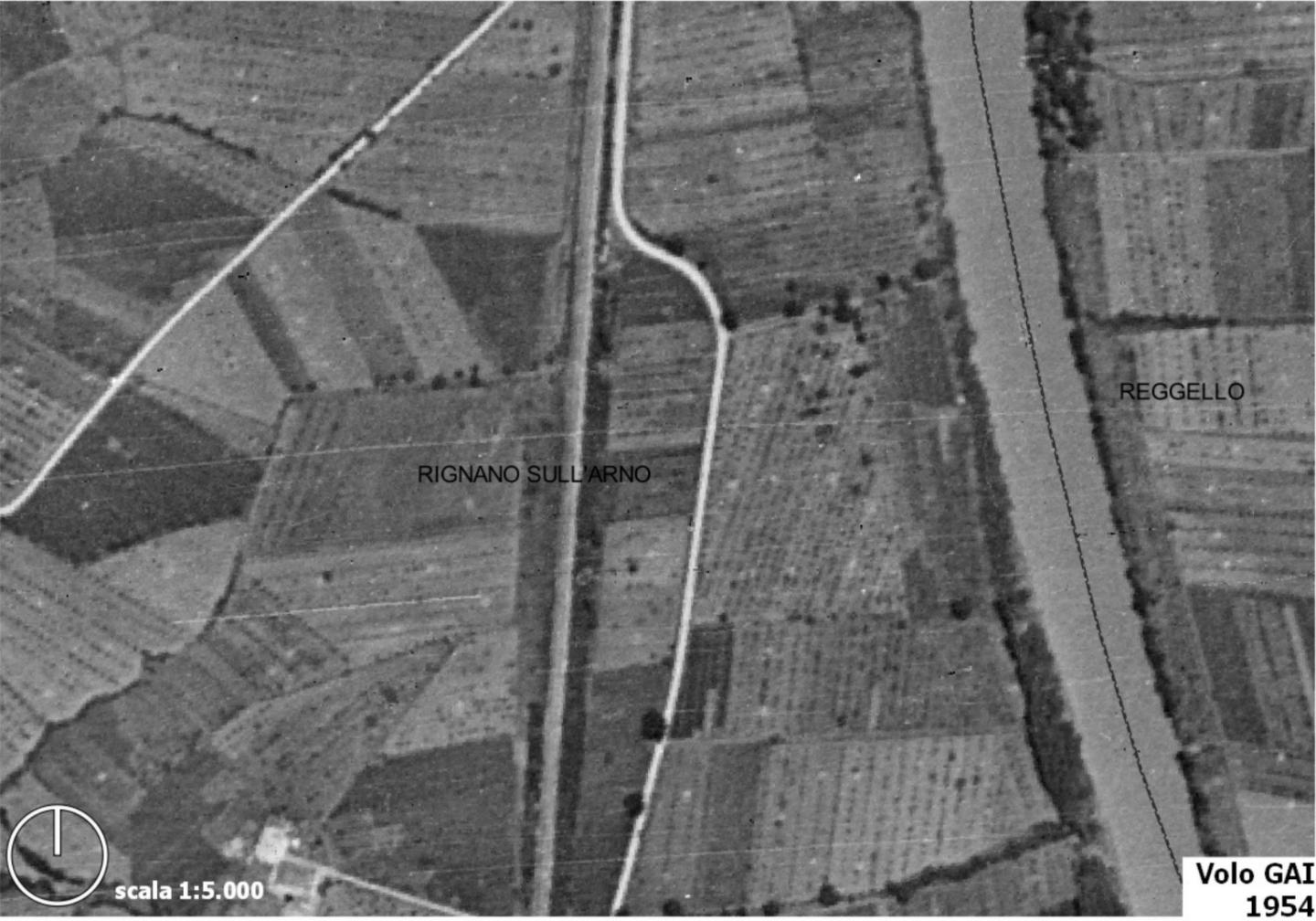
Satellite 2022



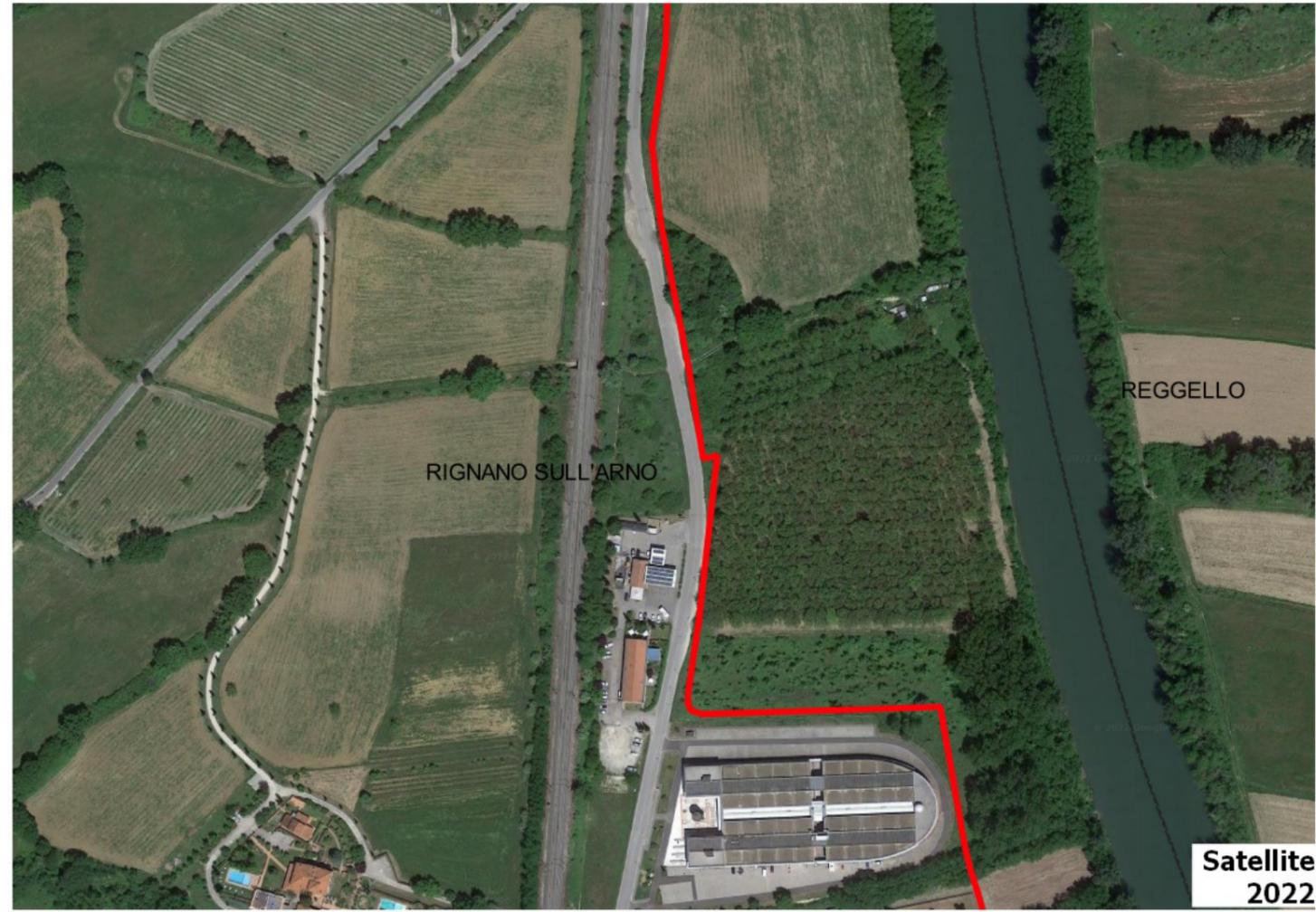
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

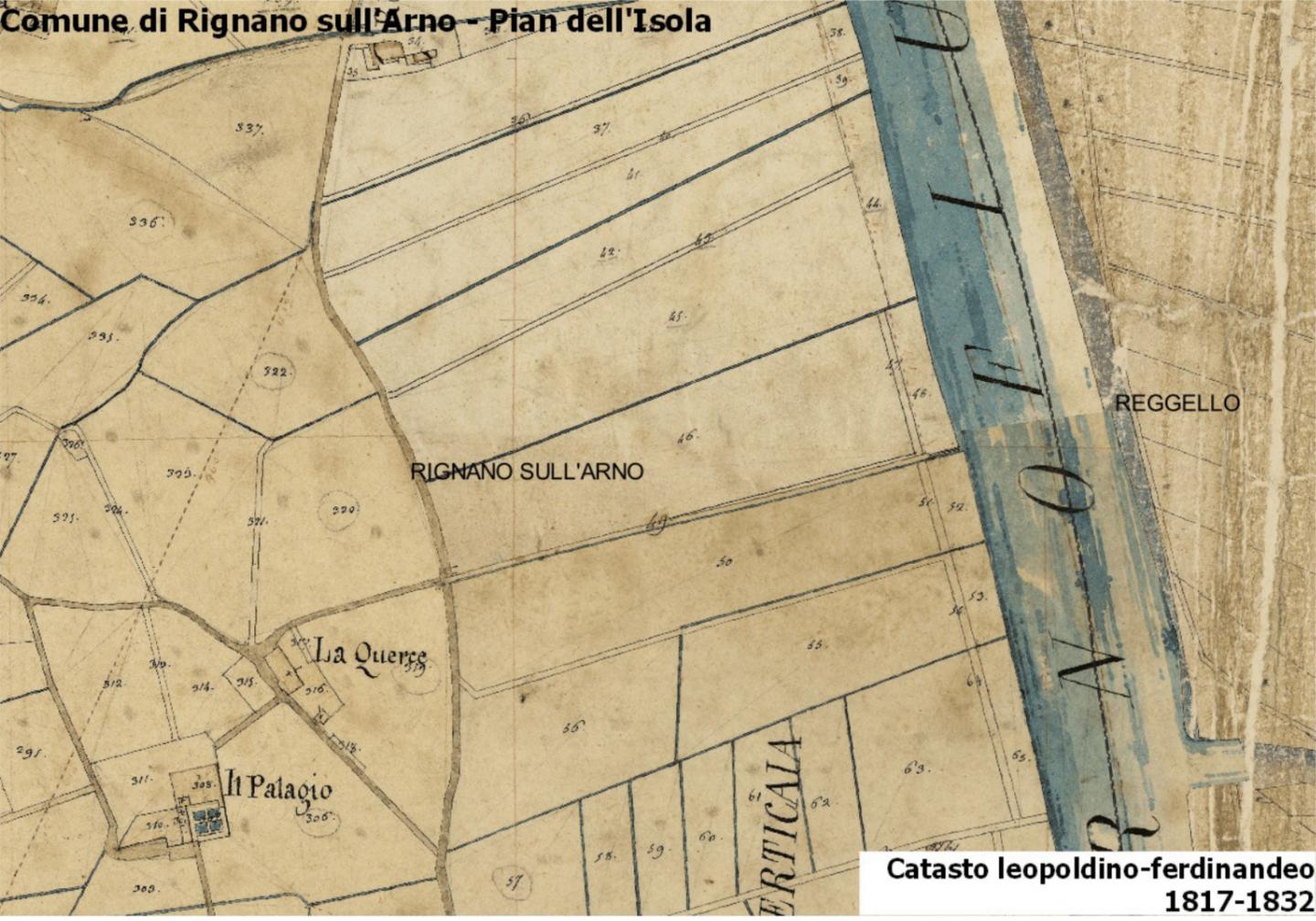


Volo GAI 1954

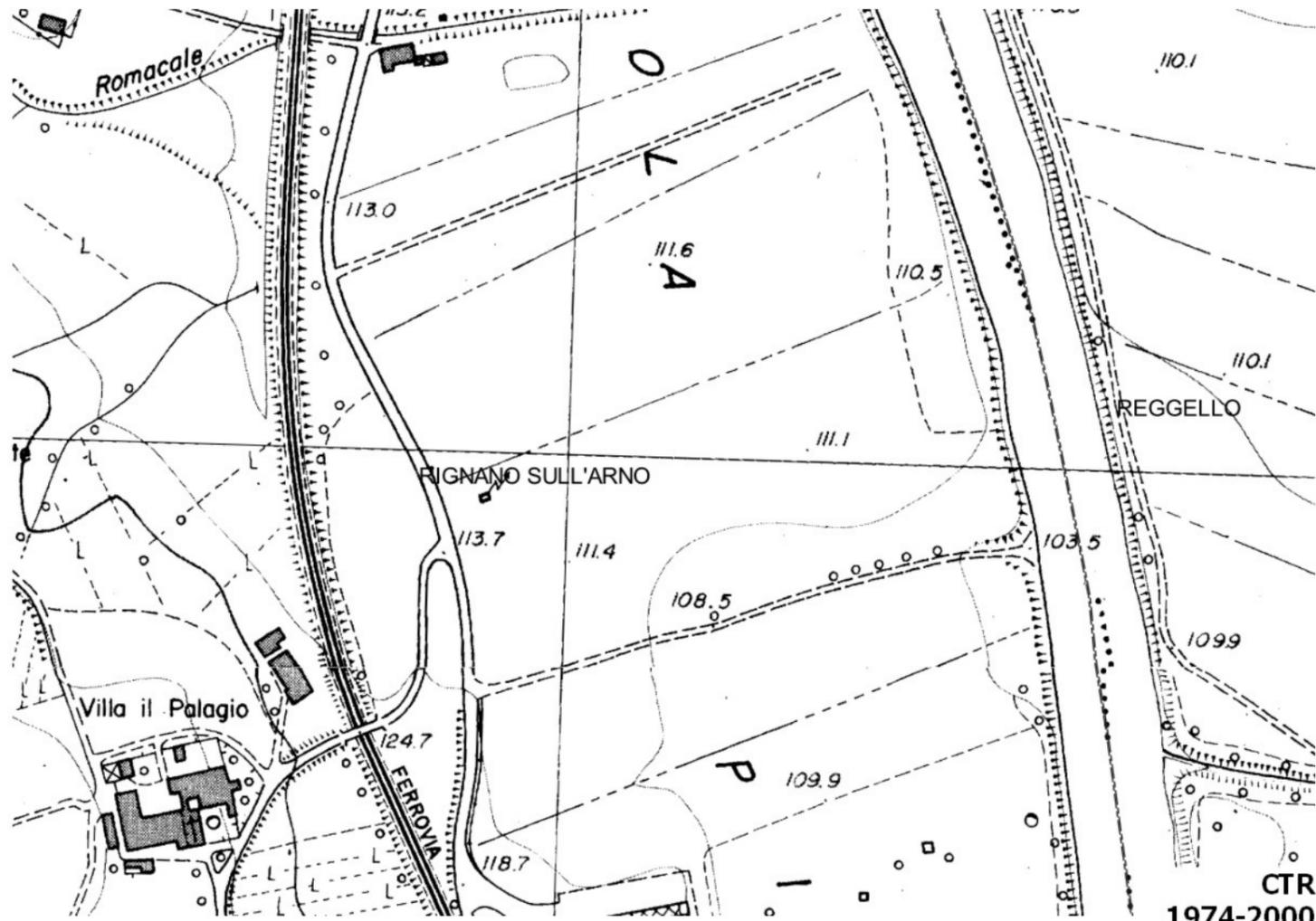


Satellite 2022

Comune di Rignano sull'Arno - Pian dell'Isola



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



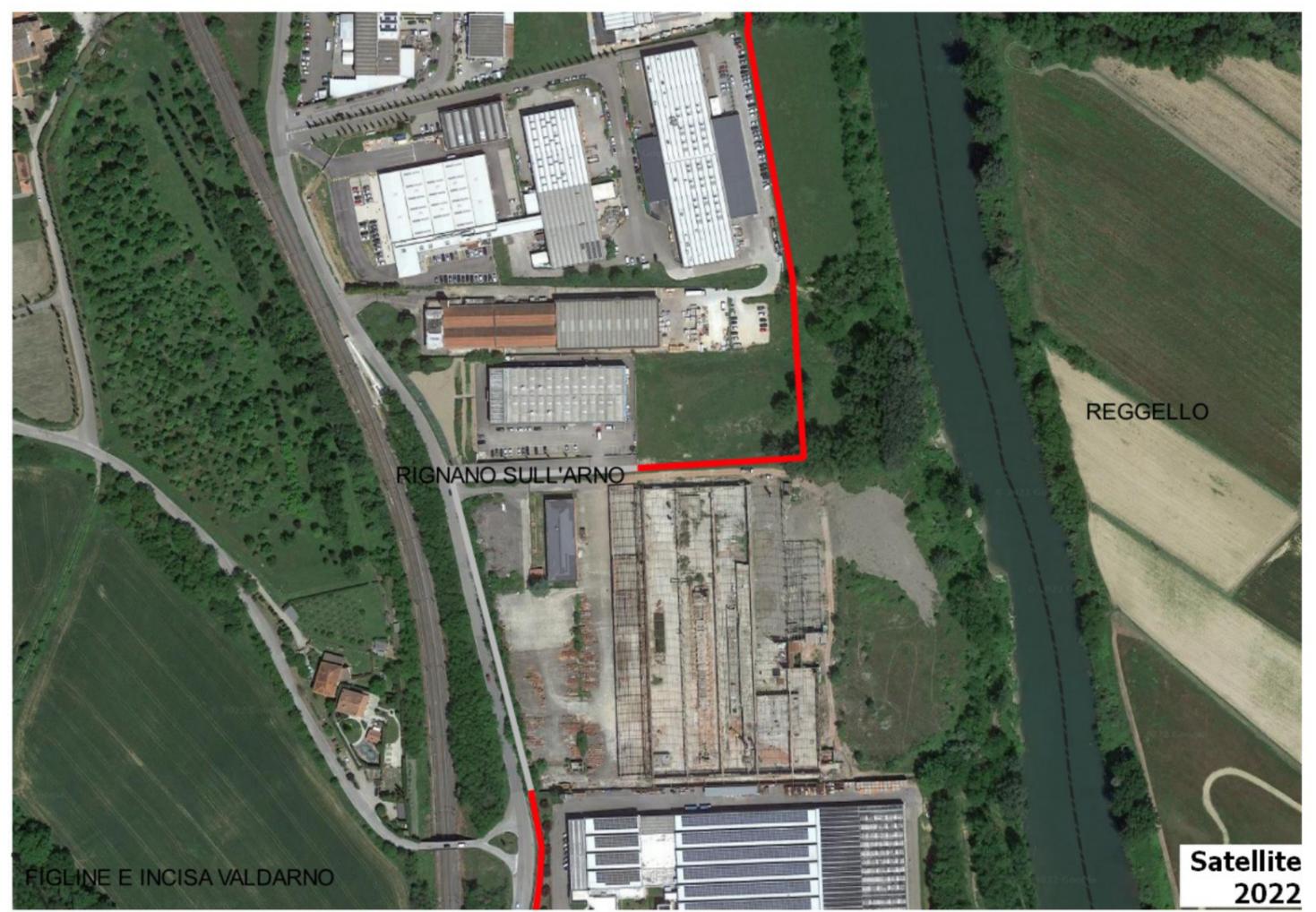
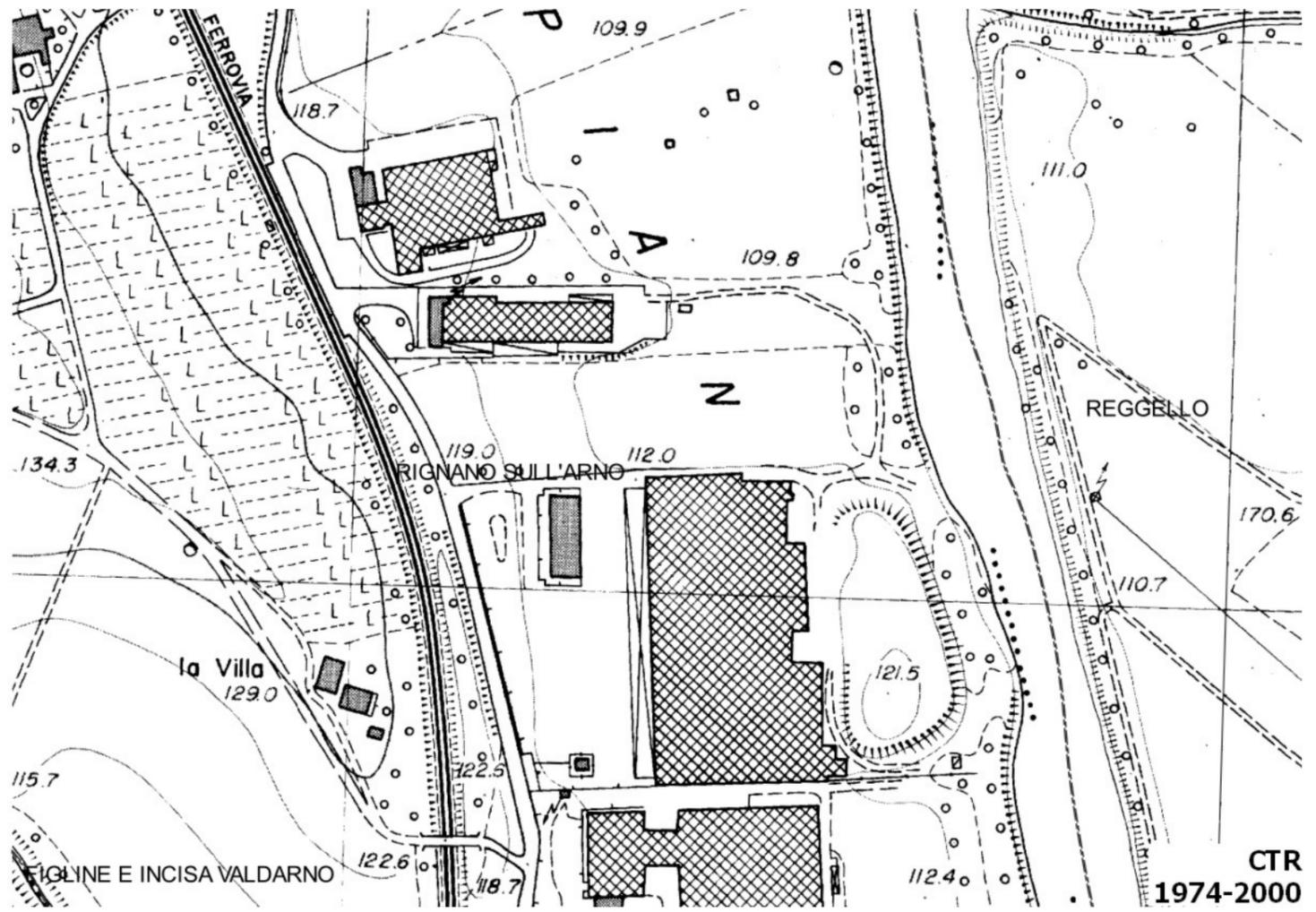
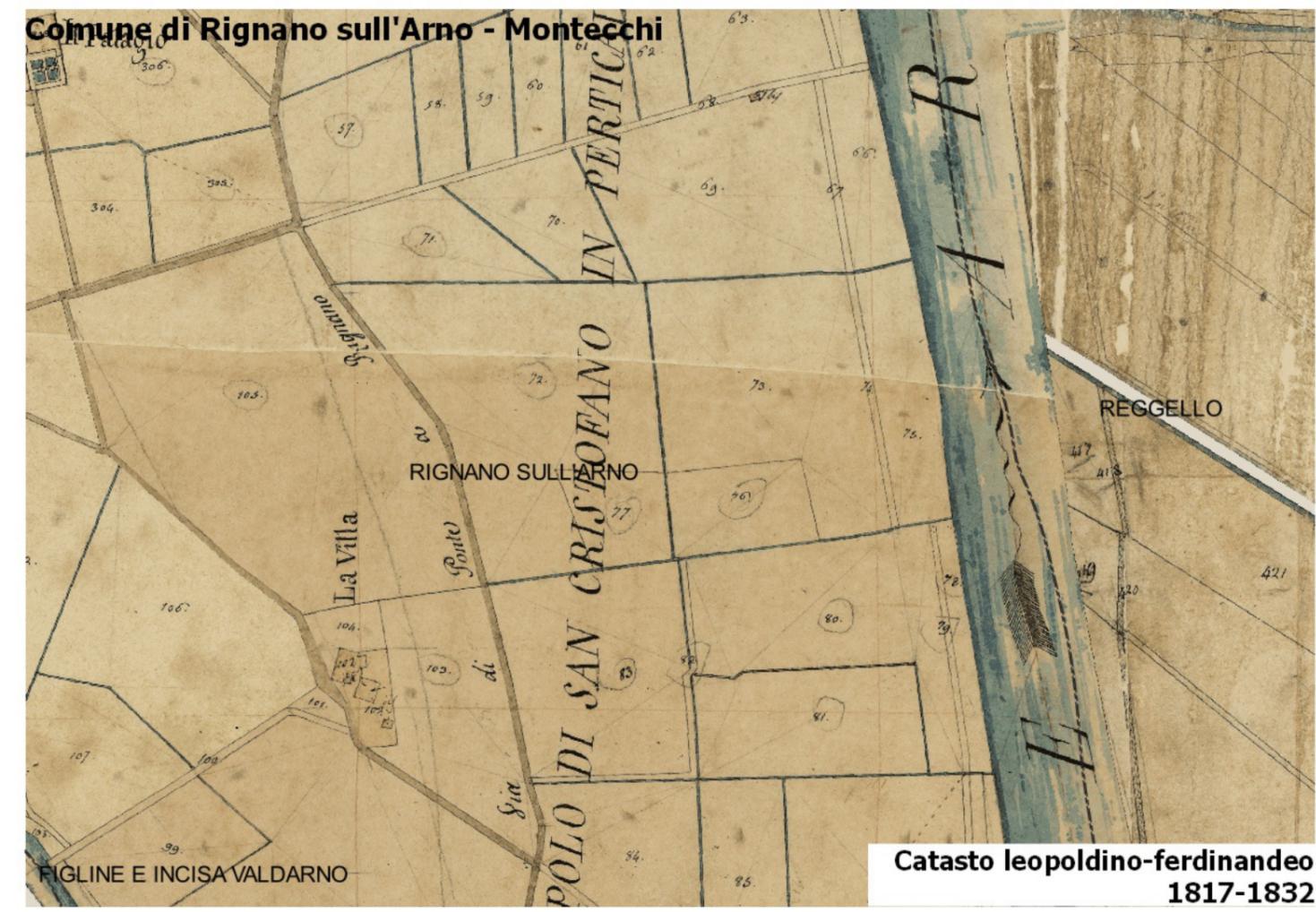
CTR 1974-2000

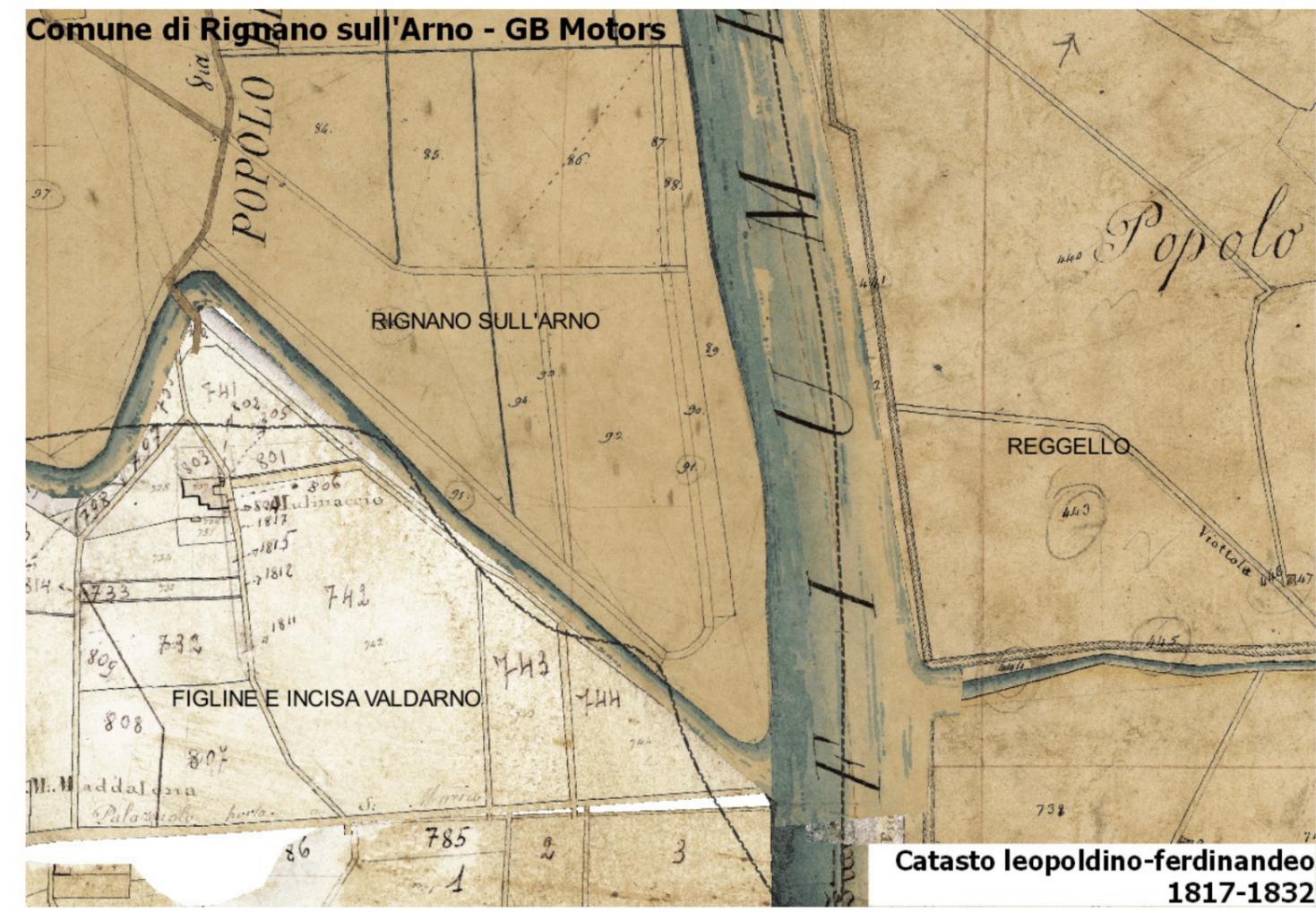


Volo GAI 1954

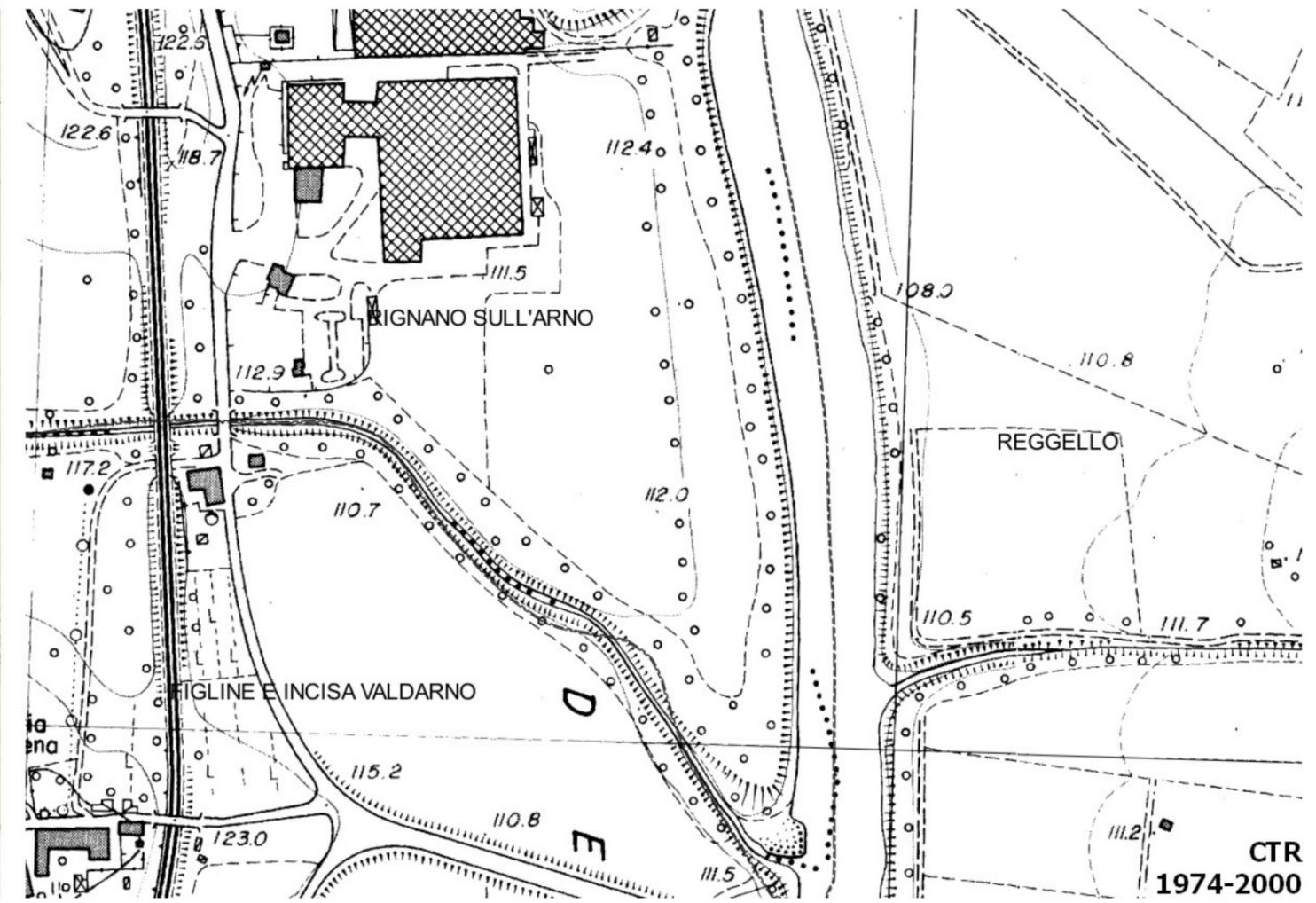


Satellite 2022

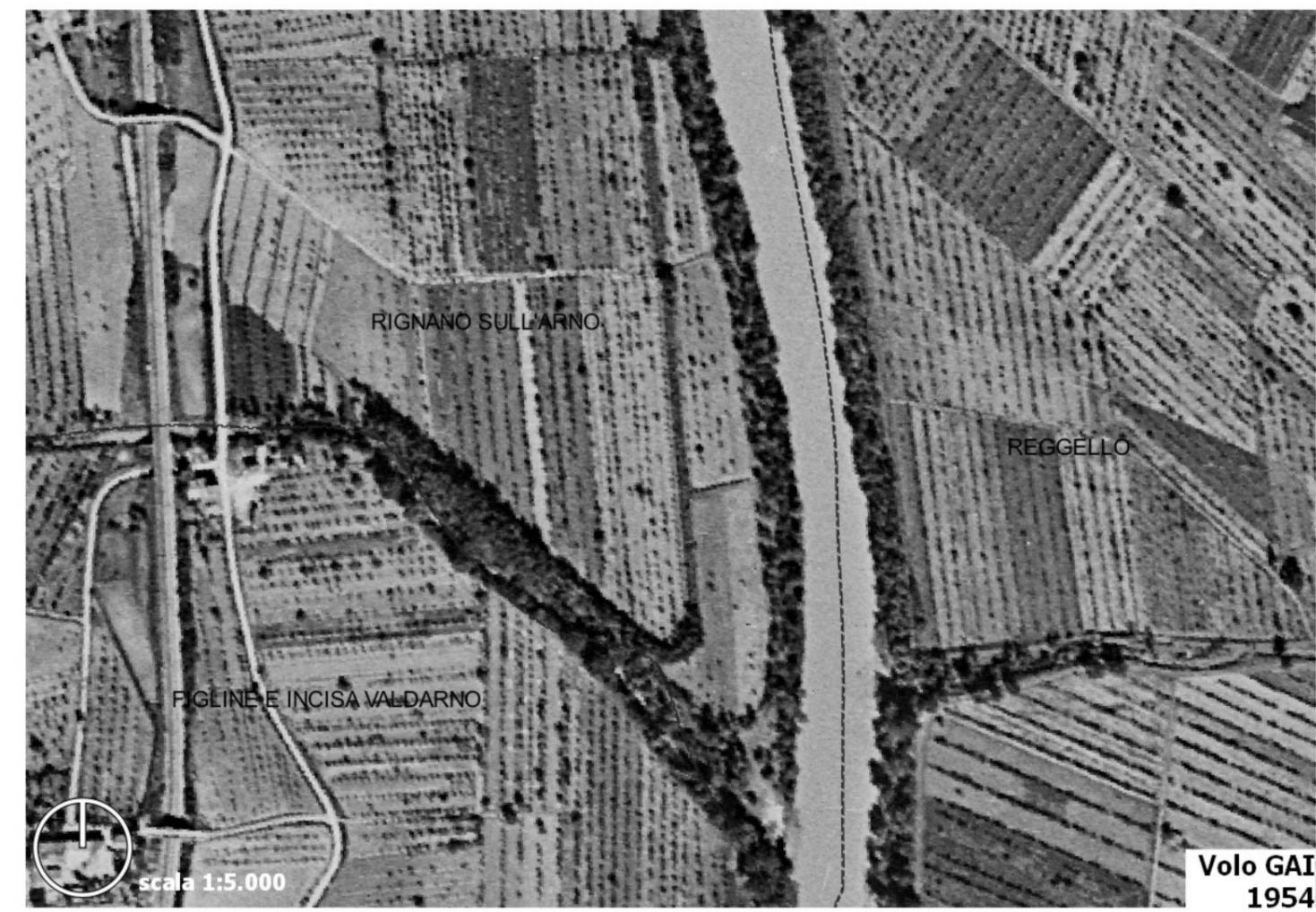




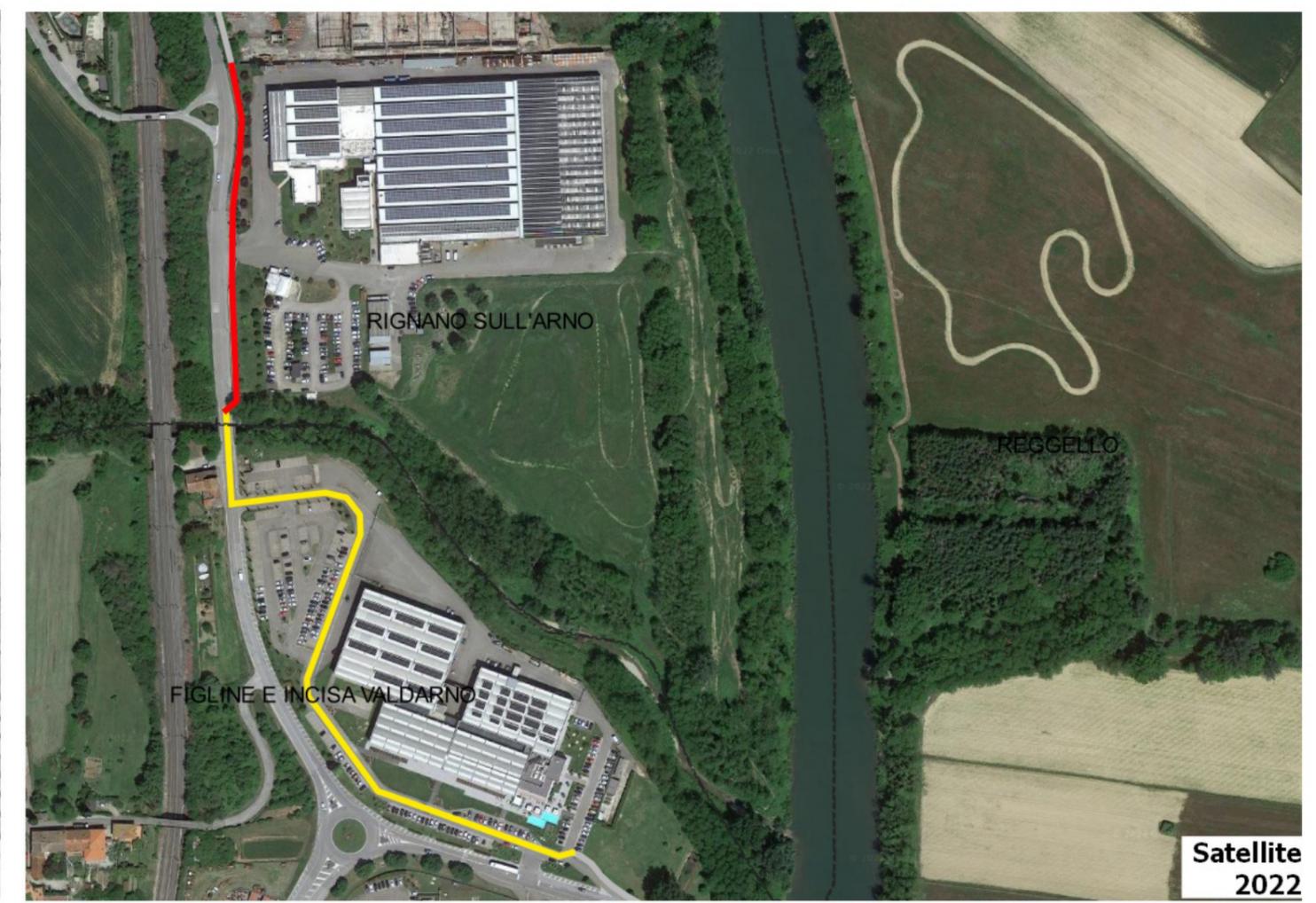
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



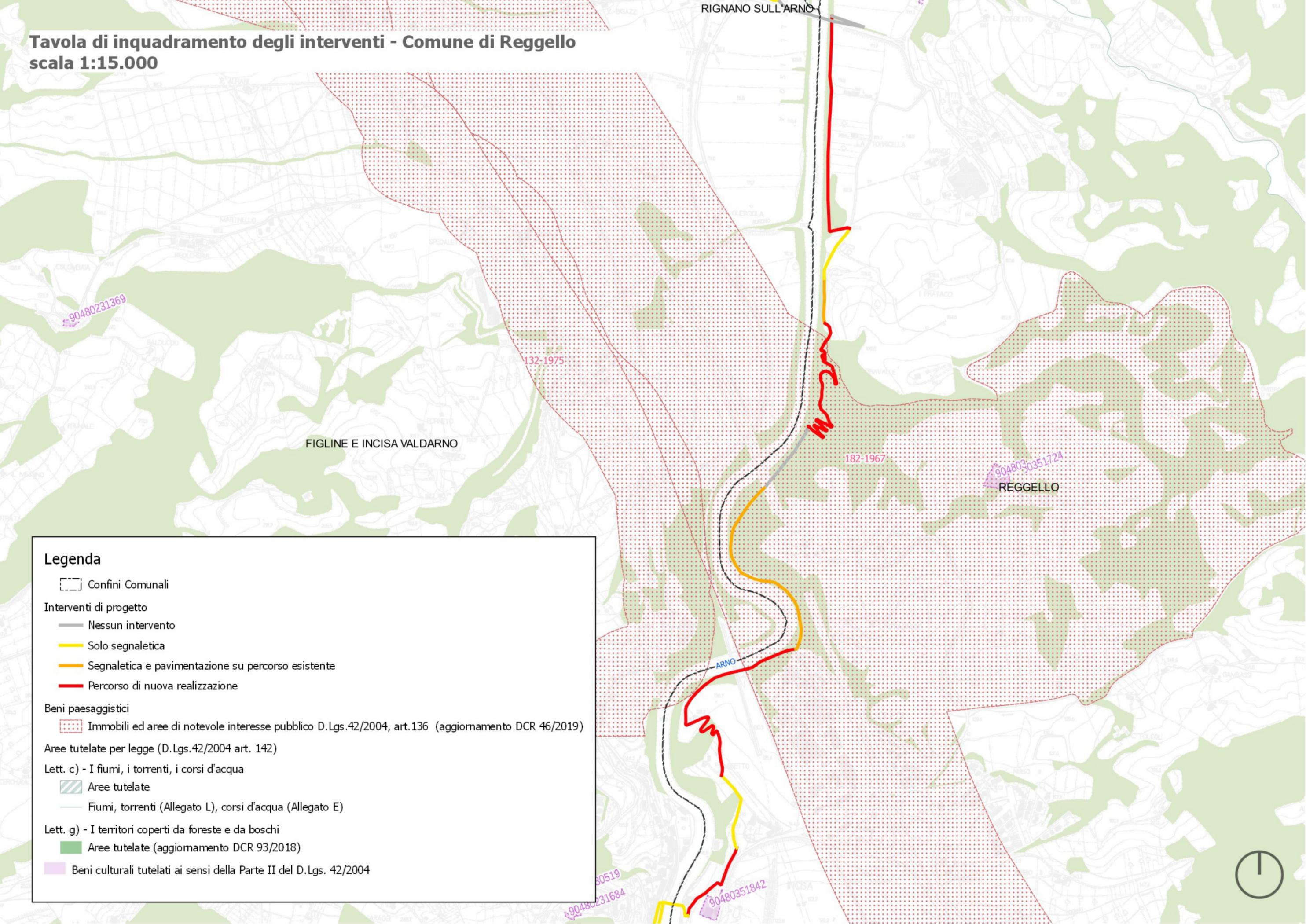
Volo GAI 1954



Satellite 2022

Tavola di inquadramento degli interventi - Comune di Reggello

scala 1:15.000



Legenda

Confini Comunali

Interventi di progetto

Nessun intervento

Solo segnaletica

Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente

Percorso di nuova realizzazione

Beni paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)

Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)

Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua

Aree tutelate

Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)

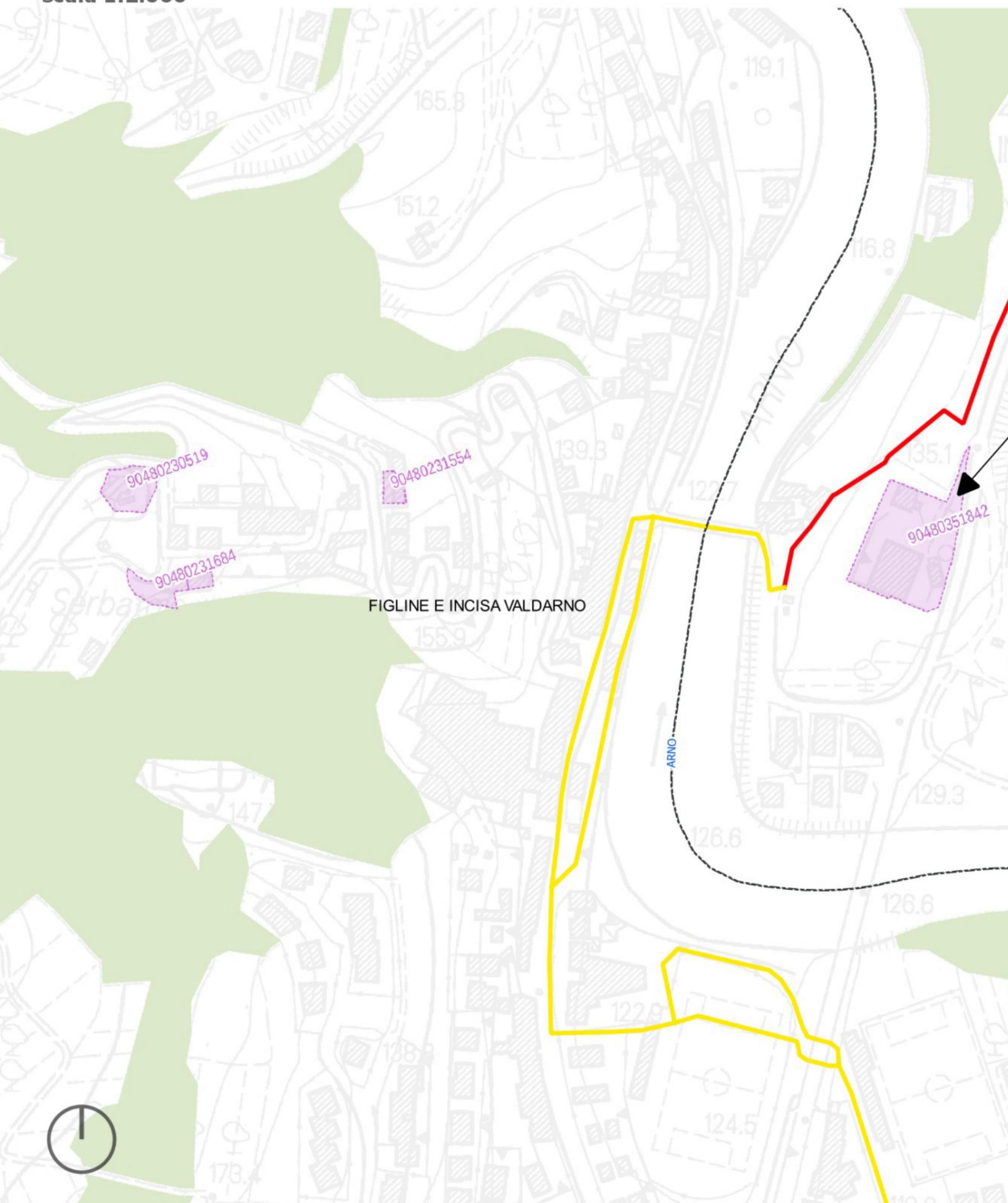
Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi

Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)

Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



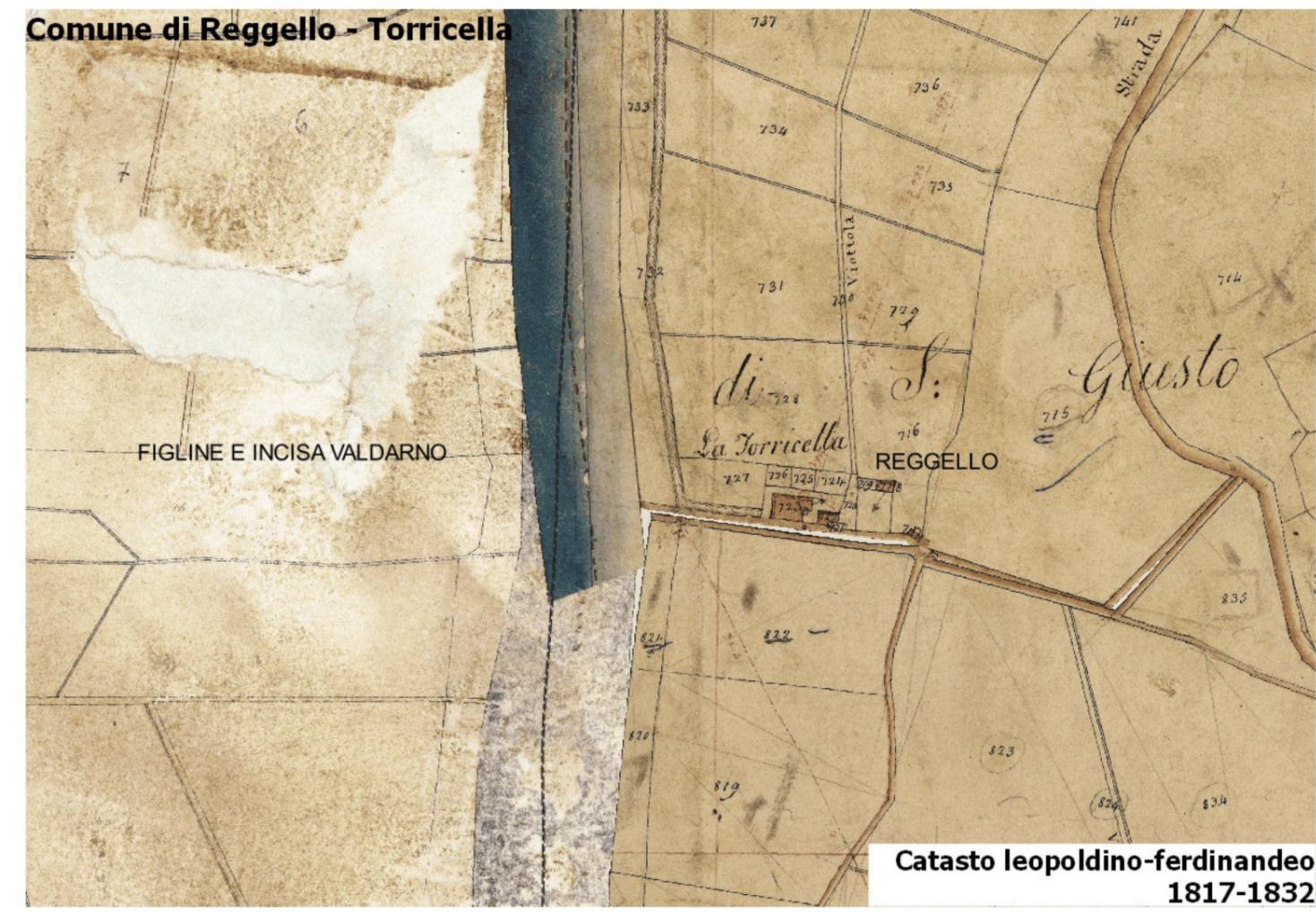
Il percorso ciclopedonale di progetto viene realizzato al di fuori delle particelle catastali interessate dal Decreto di vincolo dell'area di pertinenza di Torre del Castello. Il progetto del percorso di nuova realizzazione prevede una pavimentazione in calcestruzzo drenante (tratto in pendenza) e l'inserimento di staccionate in legno di castagno. La segnaletica di progetto è verticale e posizionata in modo tale da non ostacolare la vista del complesso. Al contrario la scelta di fare passare il tracciato in questo punto ambisce alla valorizzazione del bene culturale.



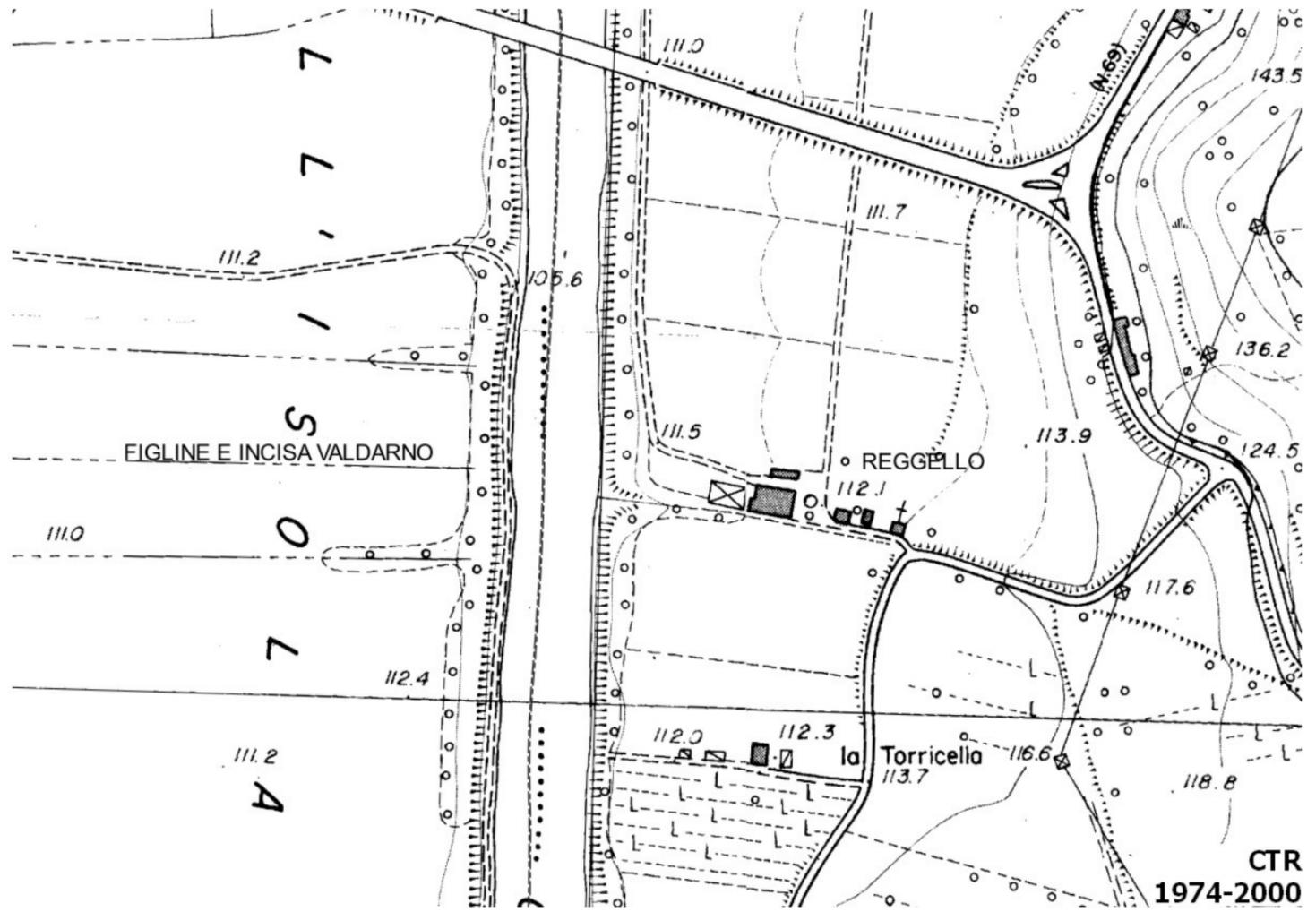
Legenda

- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004





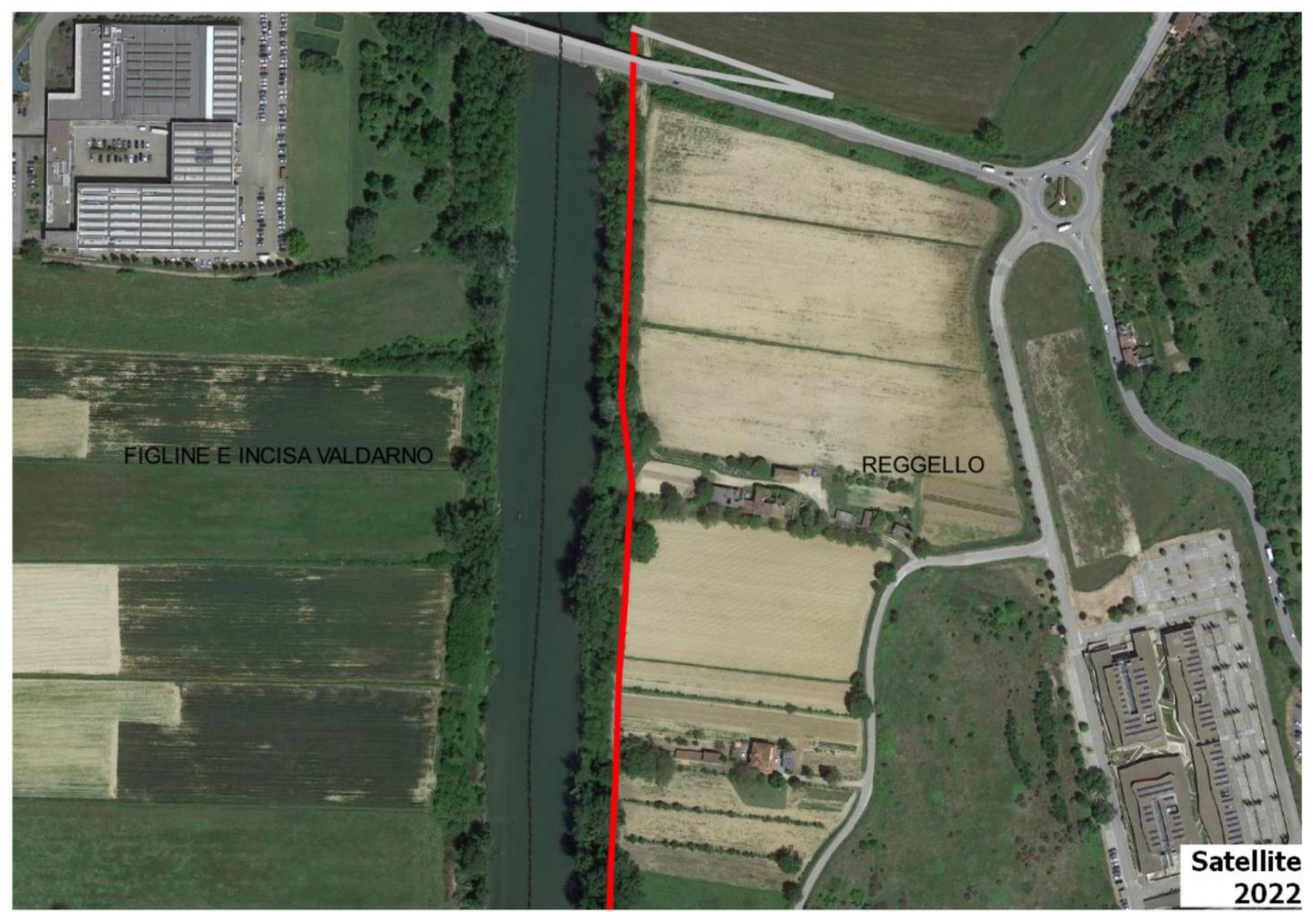
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



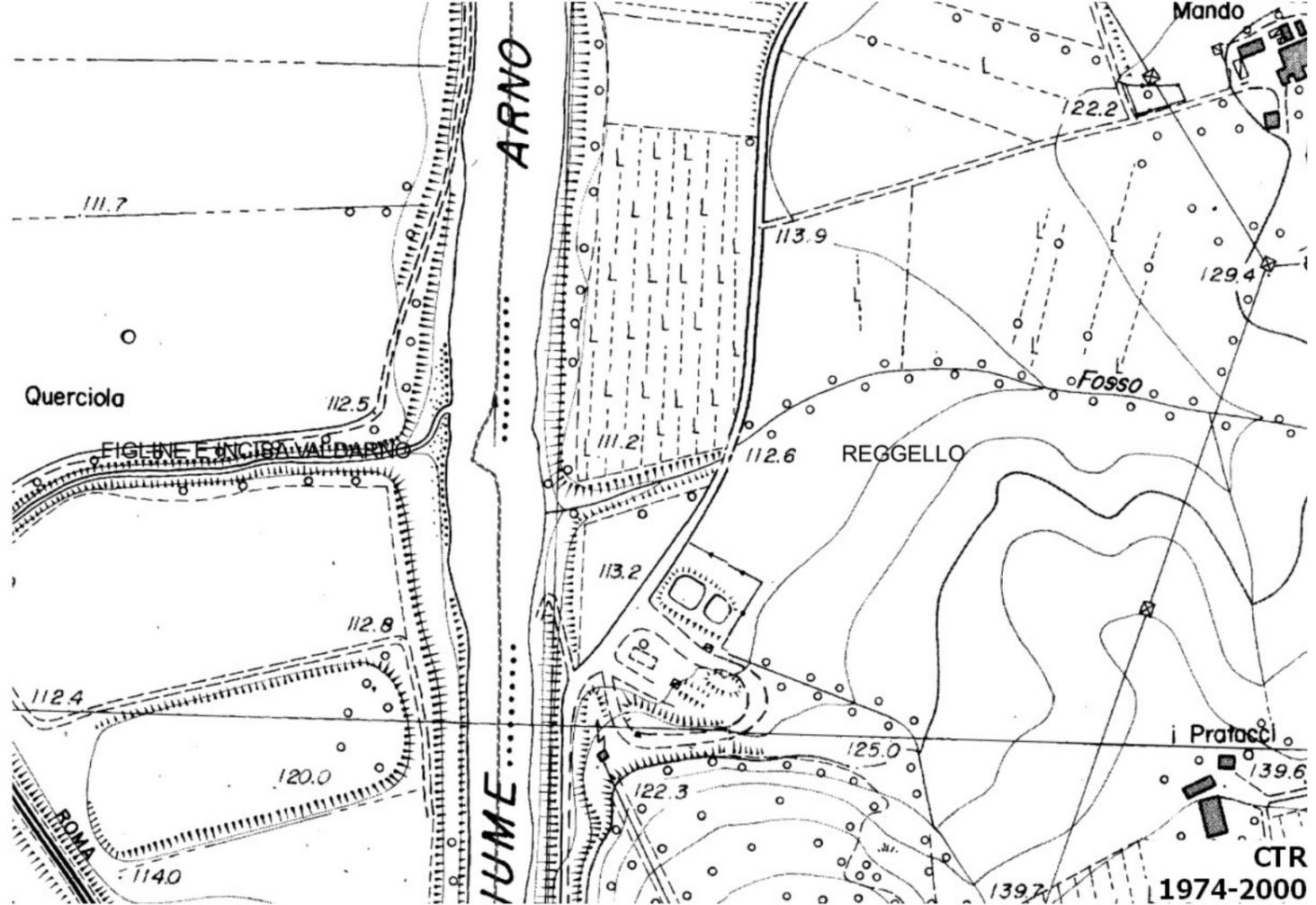
Volo GAI 1954



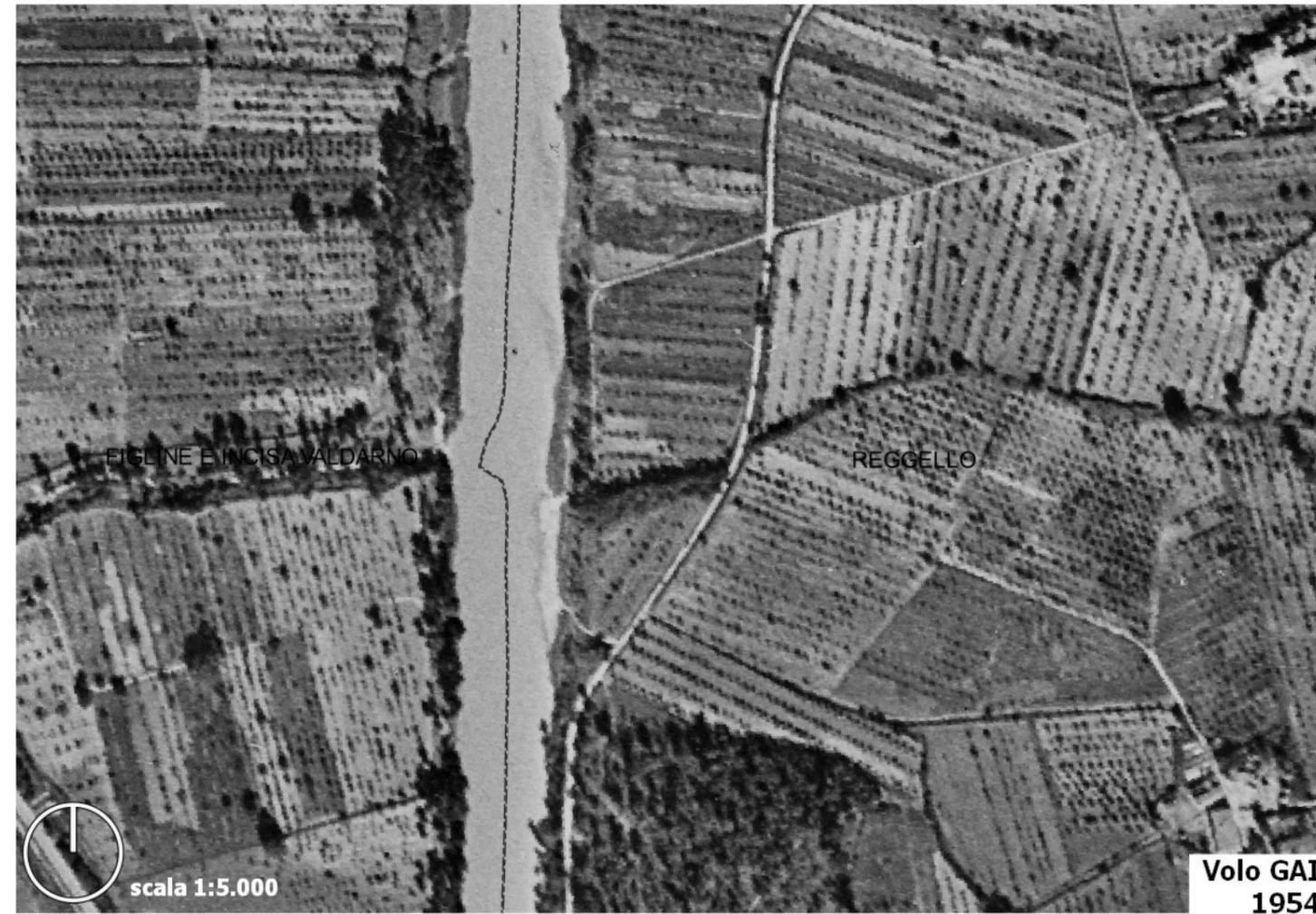
Satellite 2022



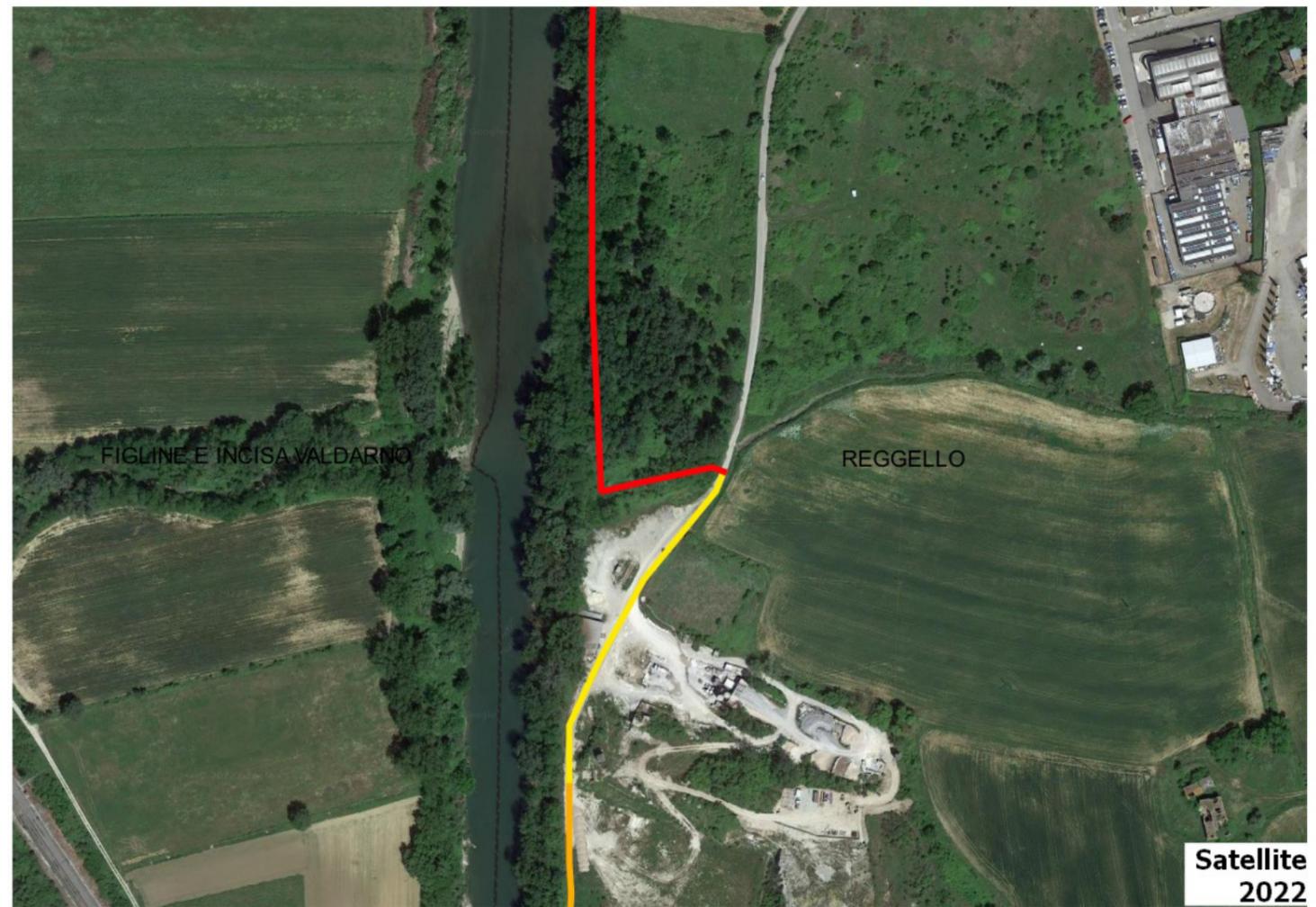
Catasto leopoldino-ferdinando
1817-1832



CTR
1974-2000

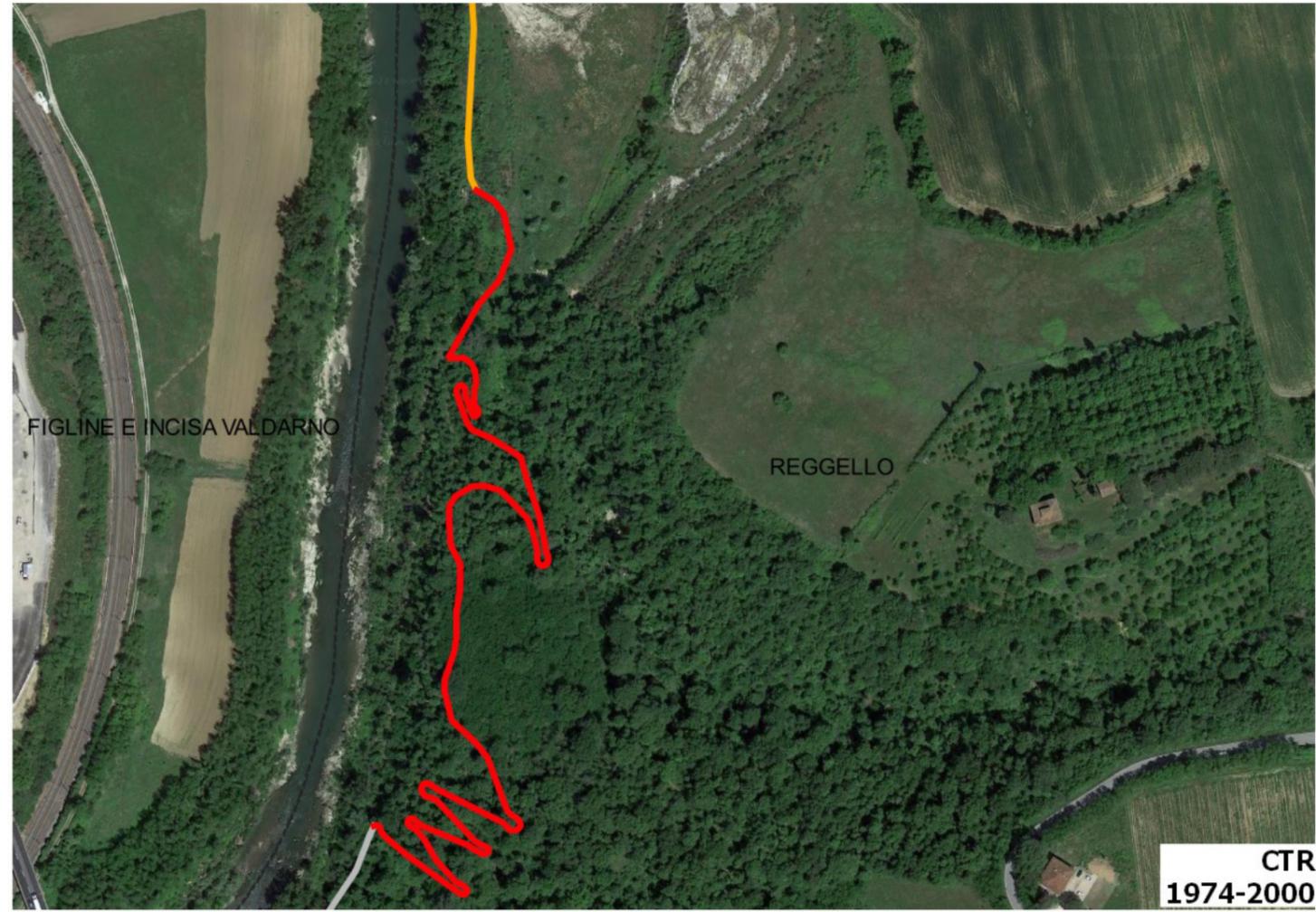
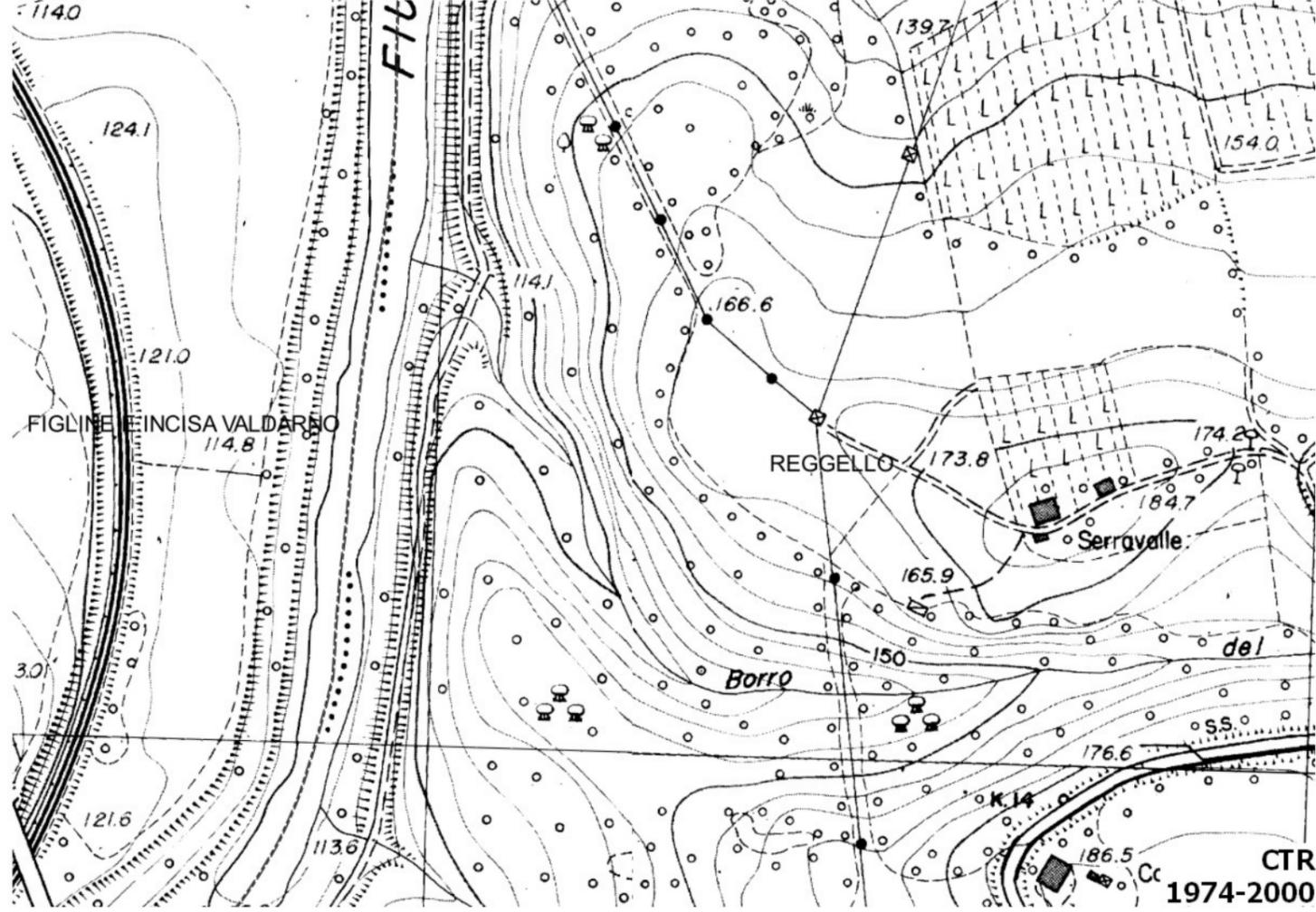
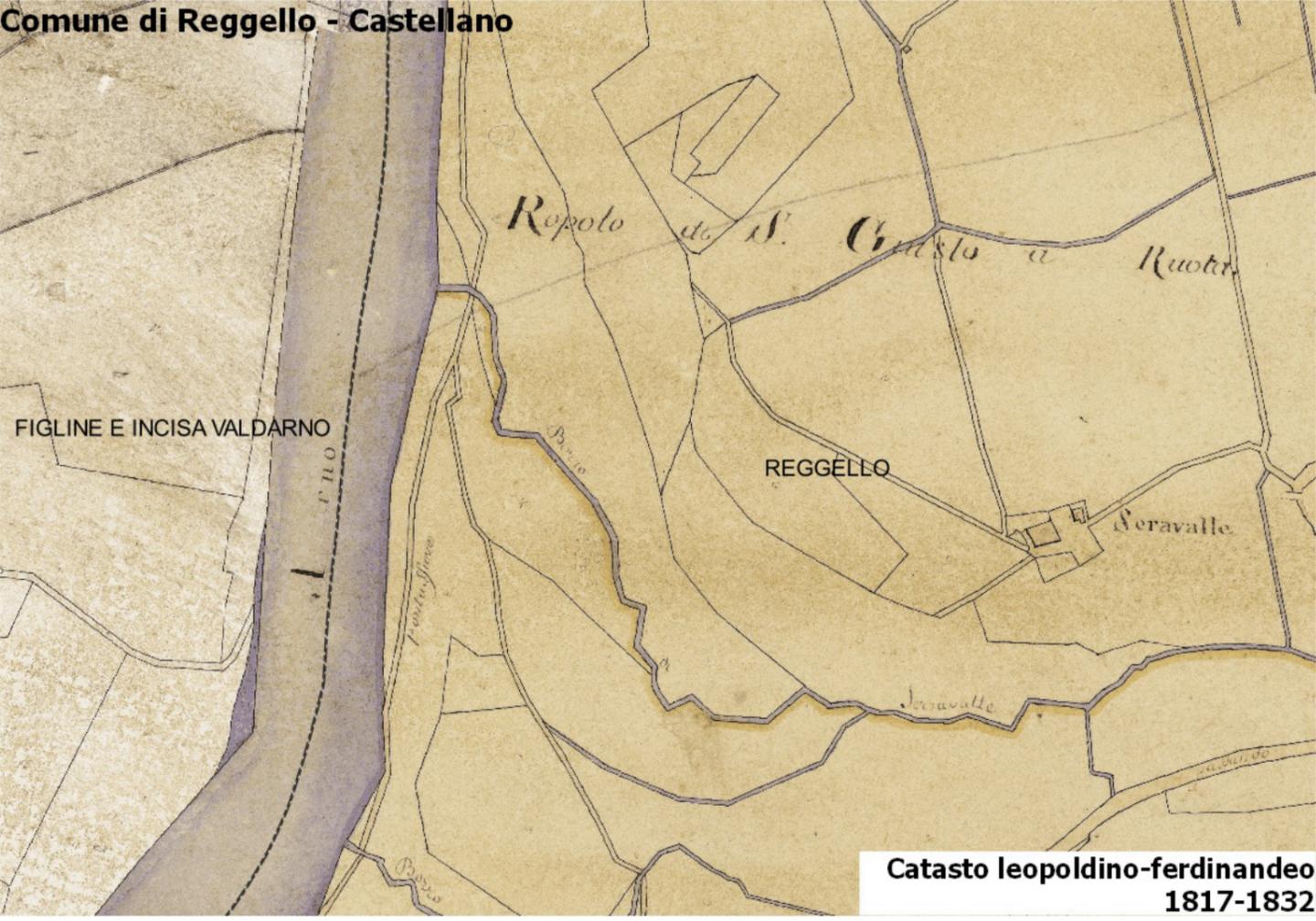


Volo GAI
1954

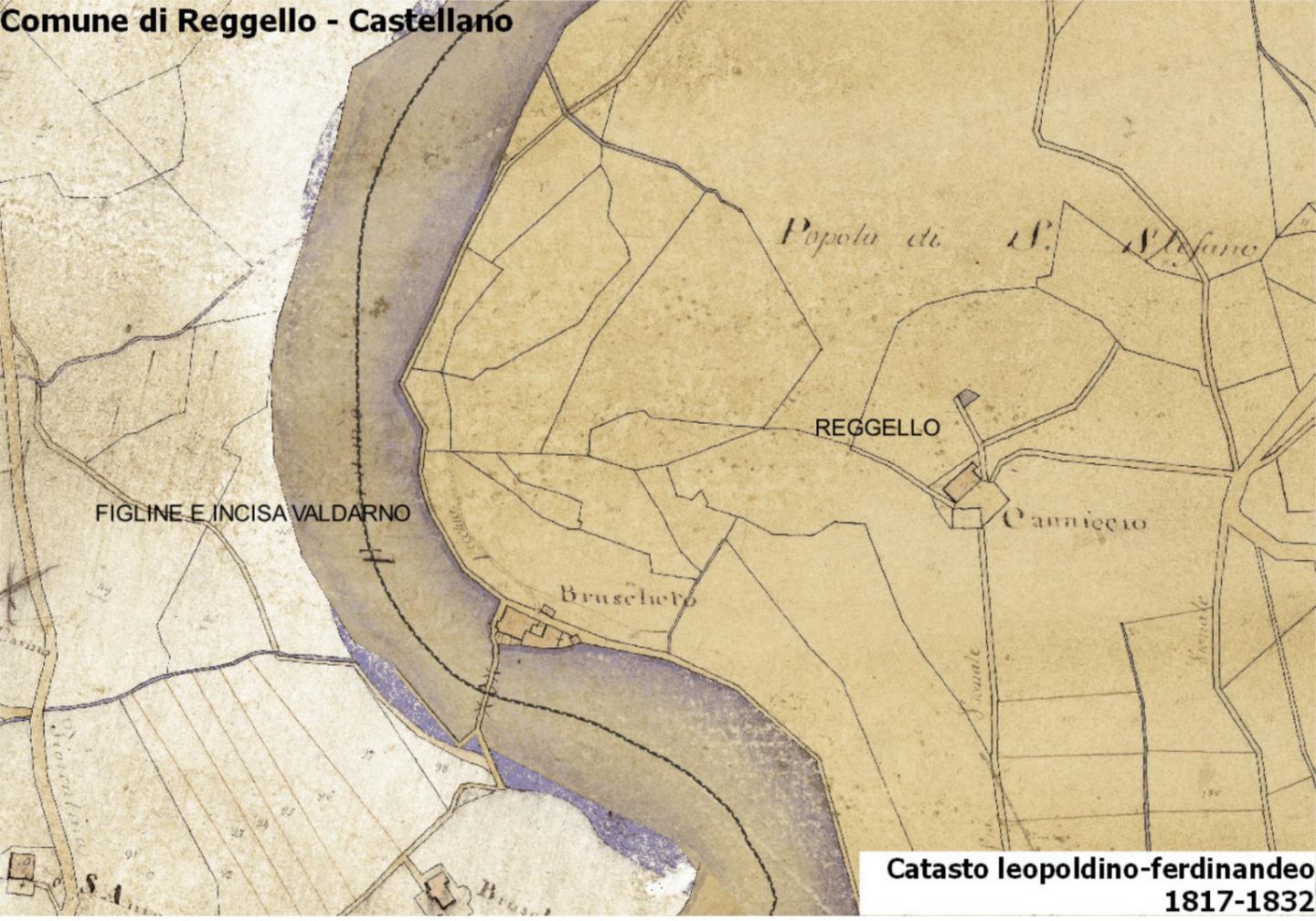


Satellite
2022

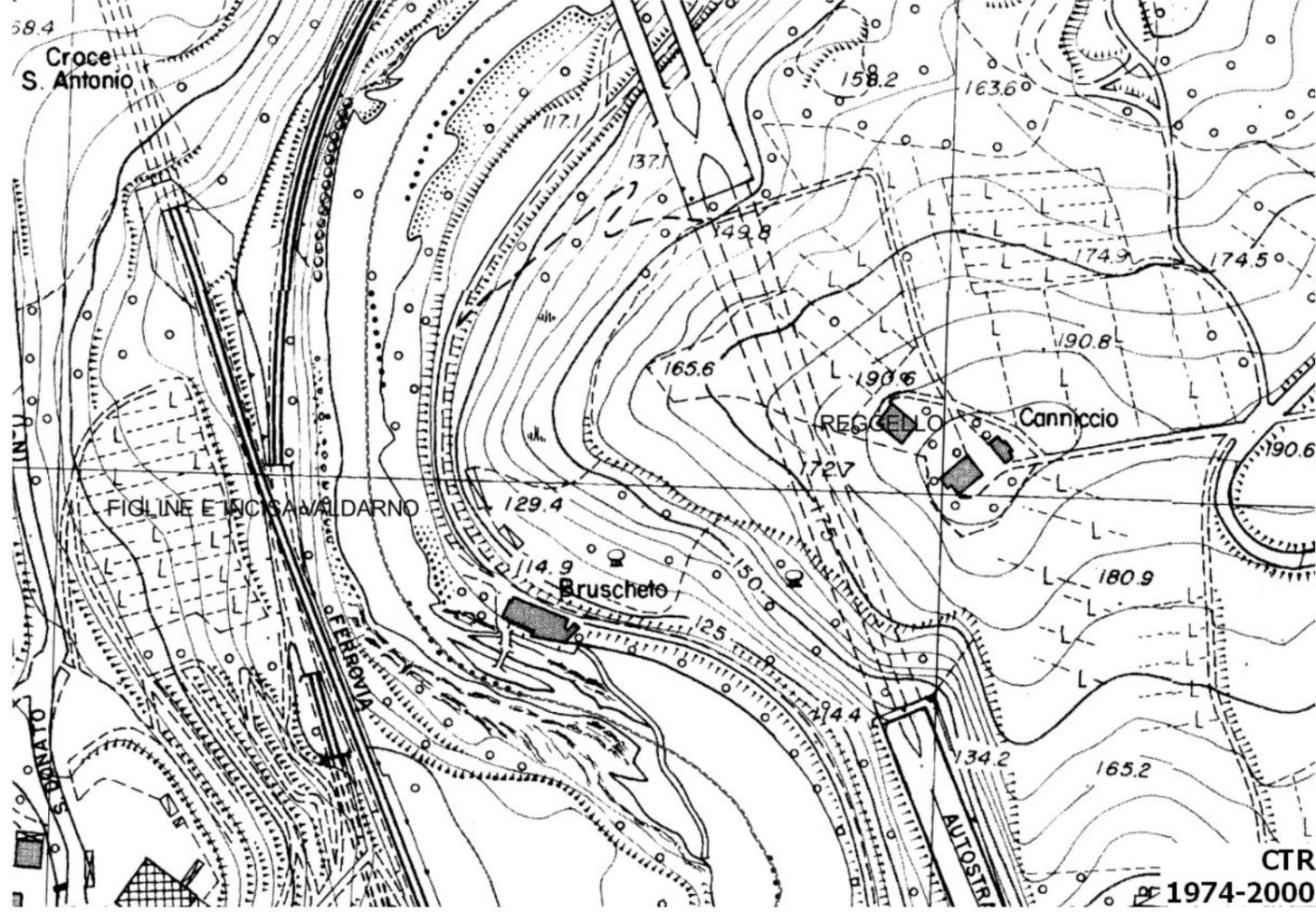
Comune di Reggello - Castellano



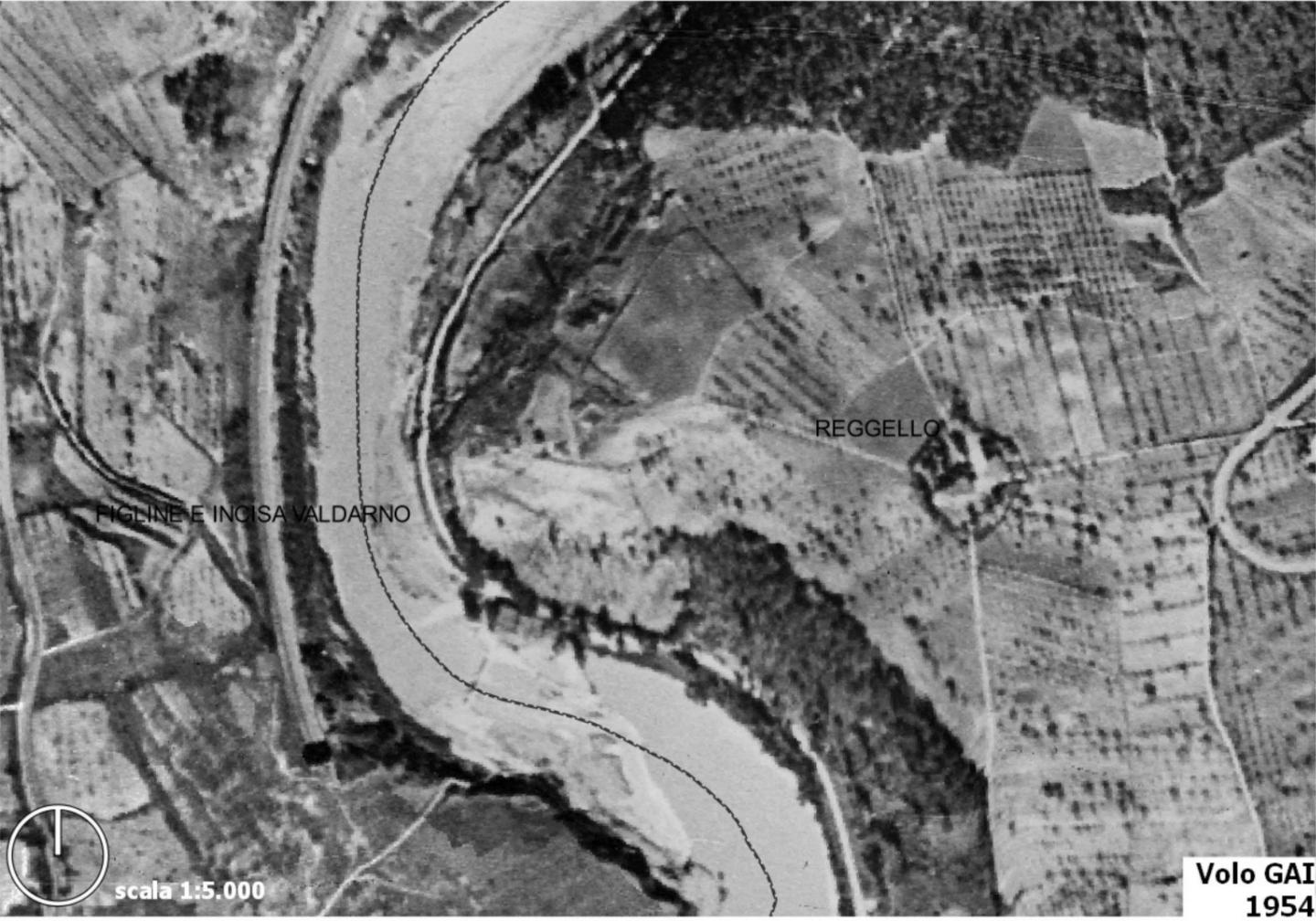
Comune di Reggello - Castellano



Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832

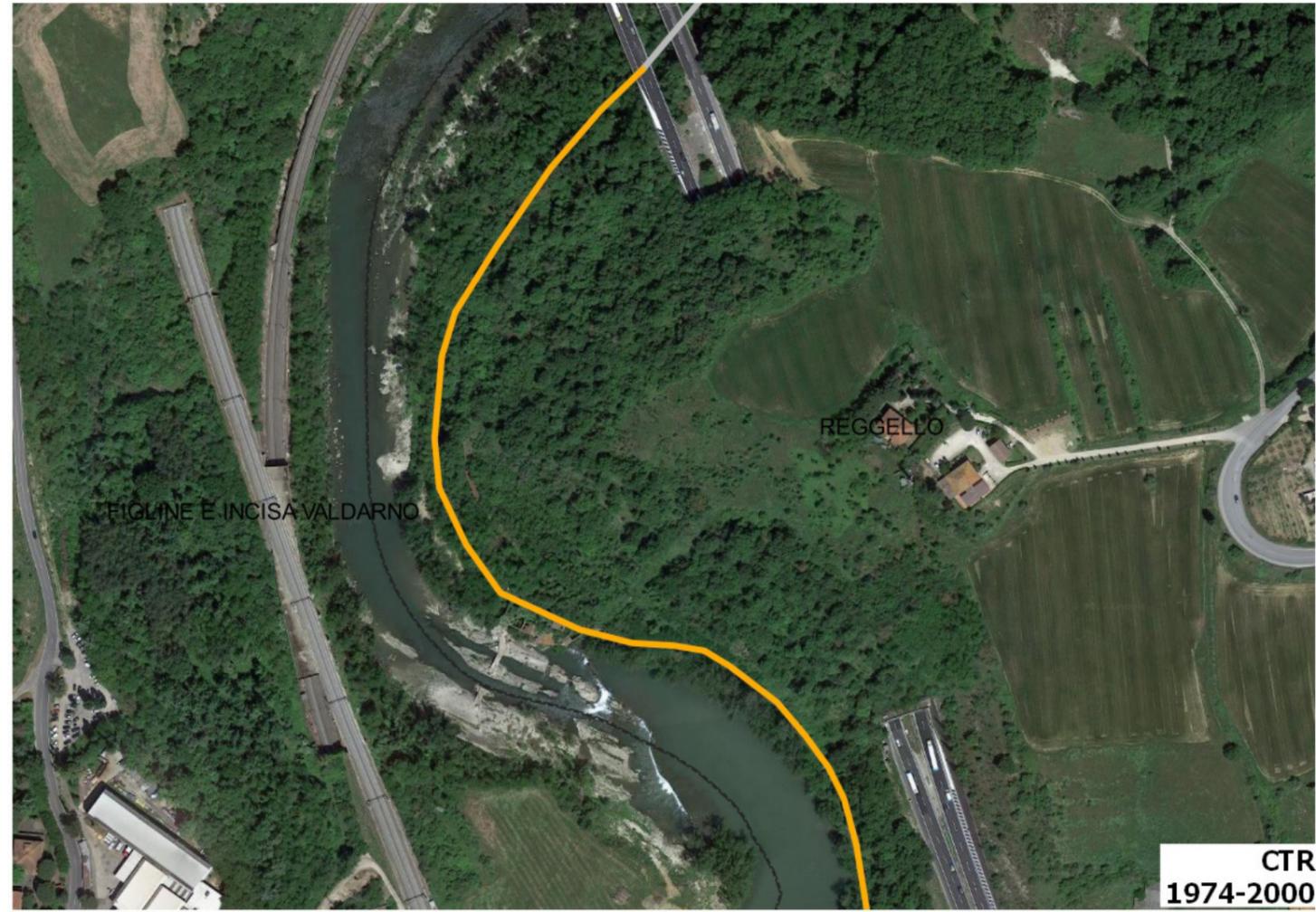


CTR 1974-2000



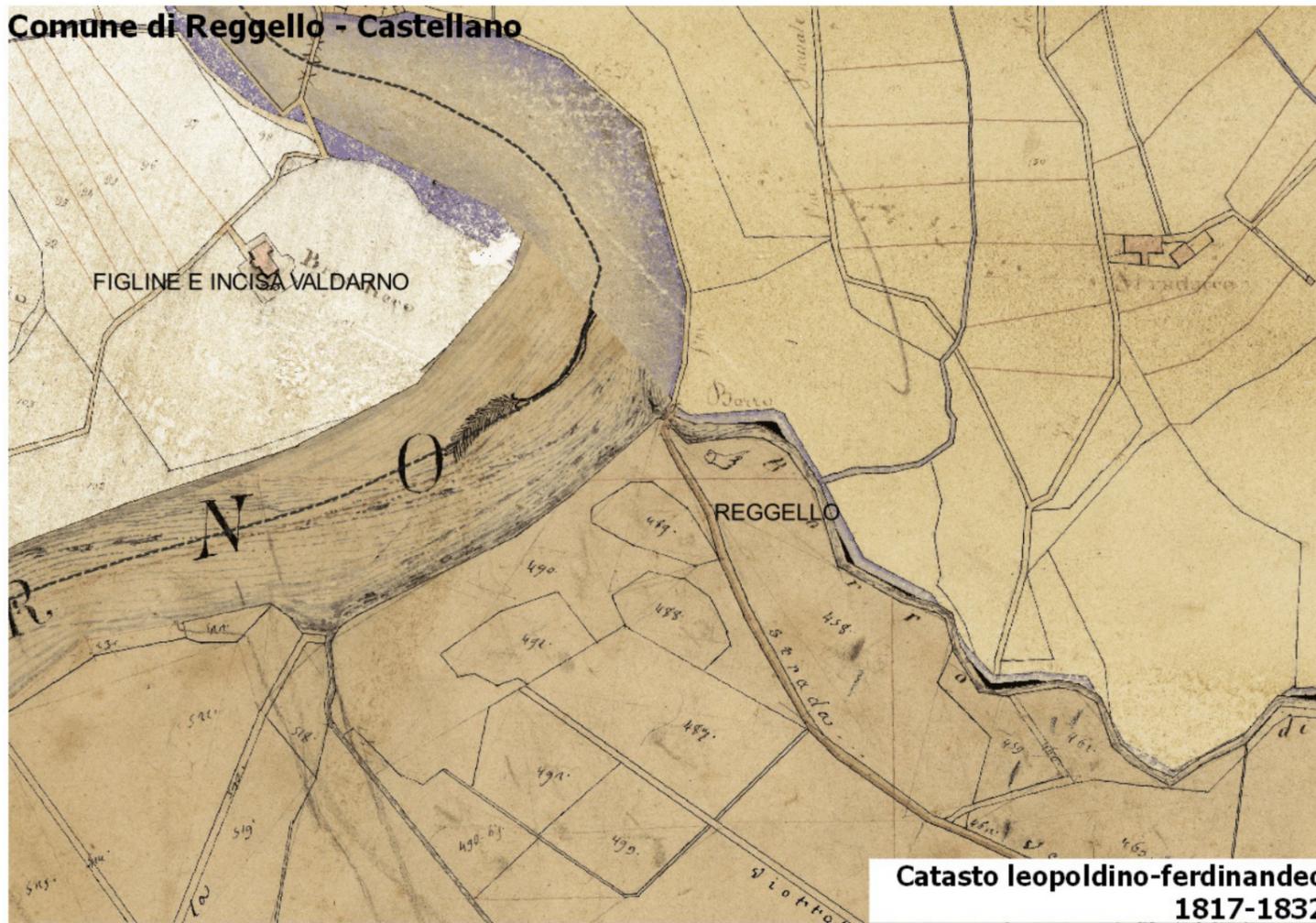
Volo GAI 1954

scala 1:5.000

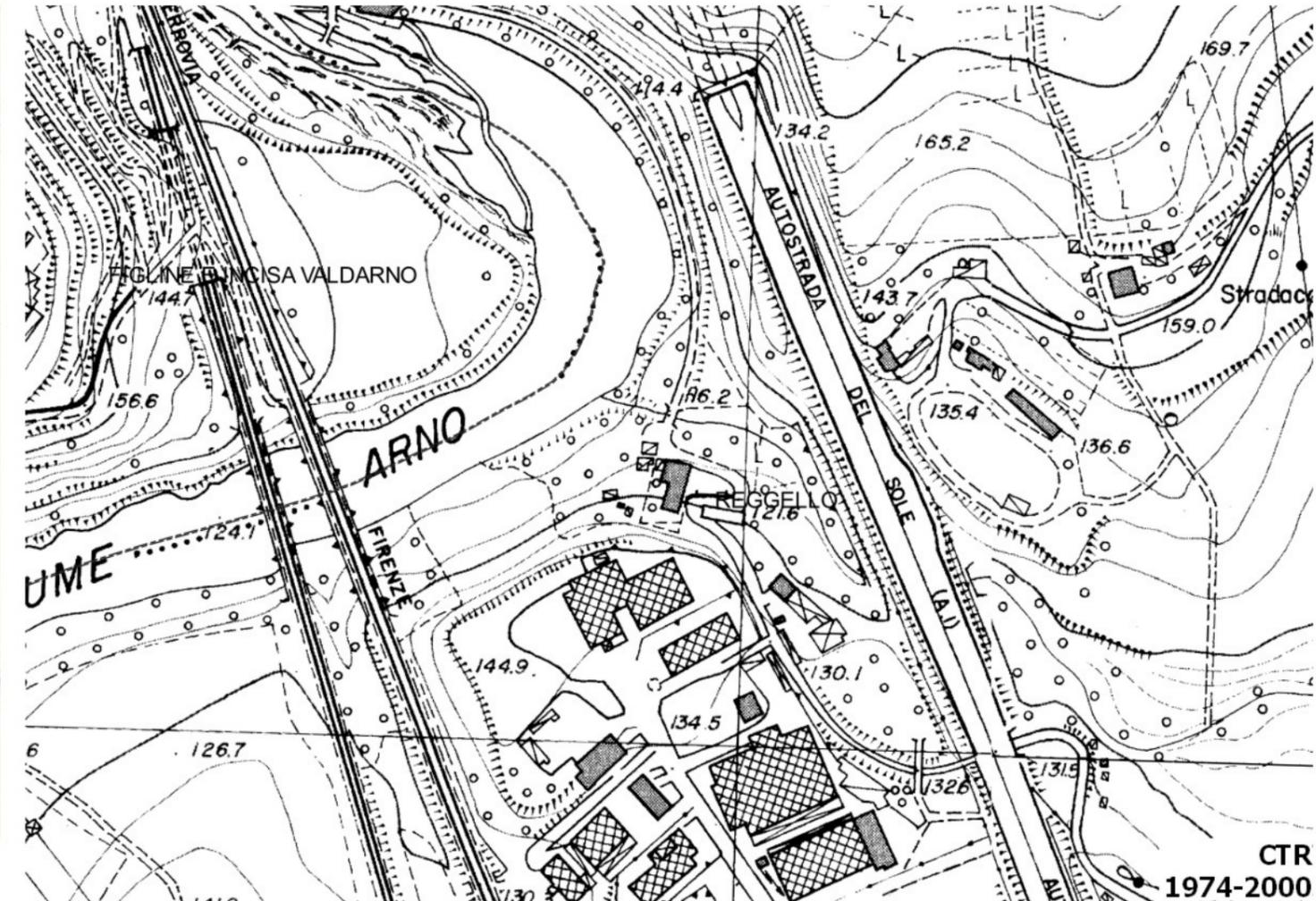


CTR 1974-2000

Comune di Reggello - Castellano



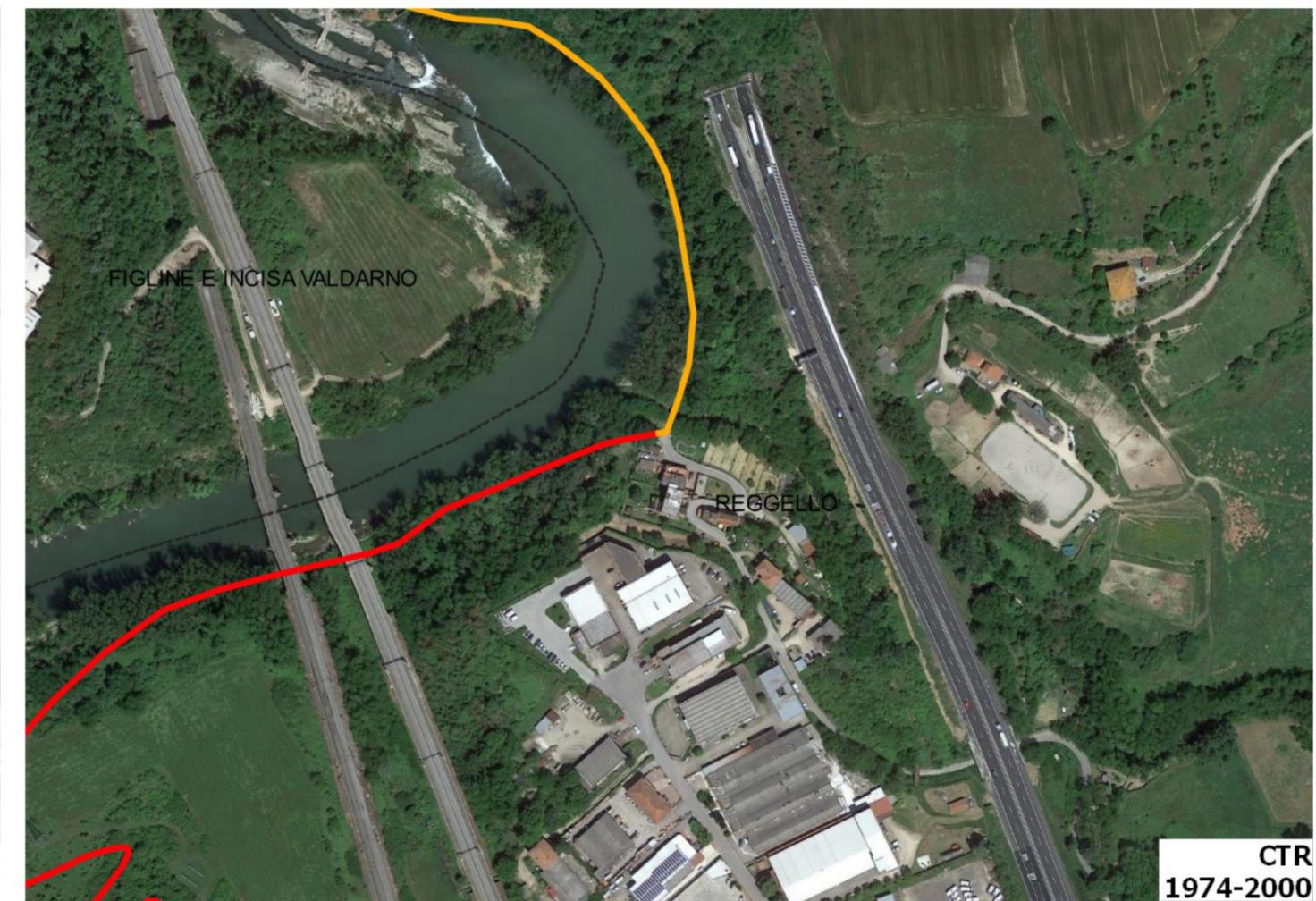
Catasto leopoldino-ferdinandeo
1817-1832



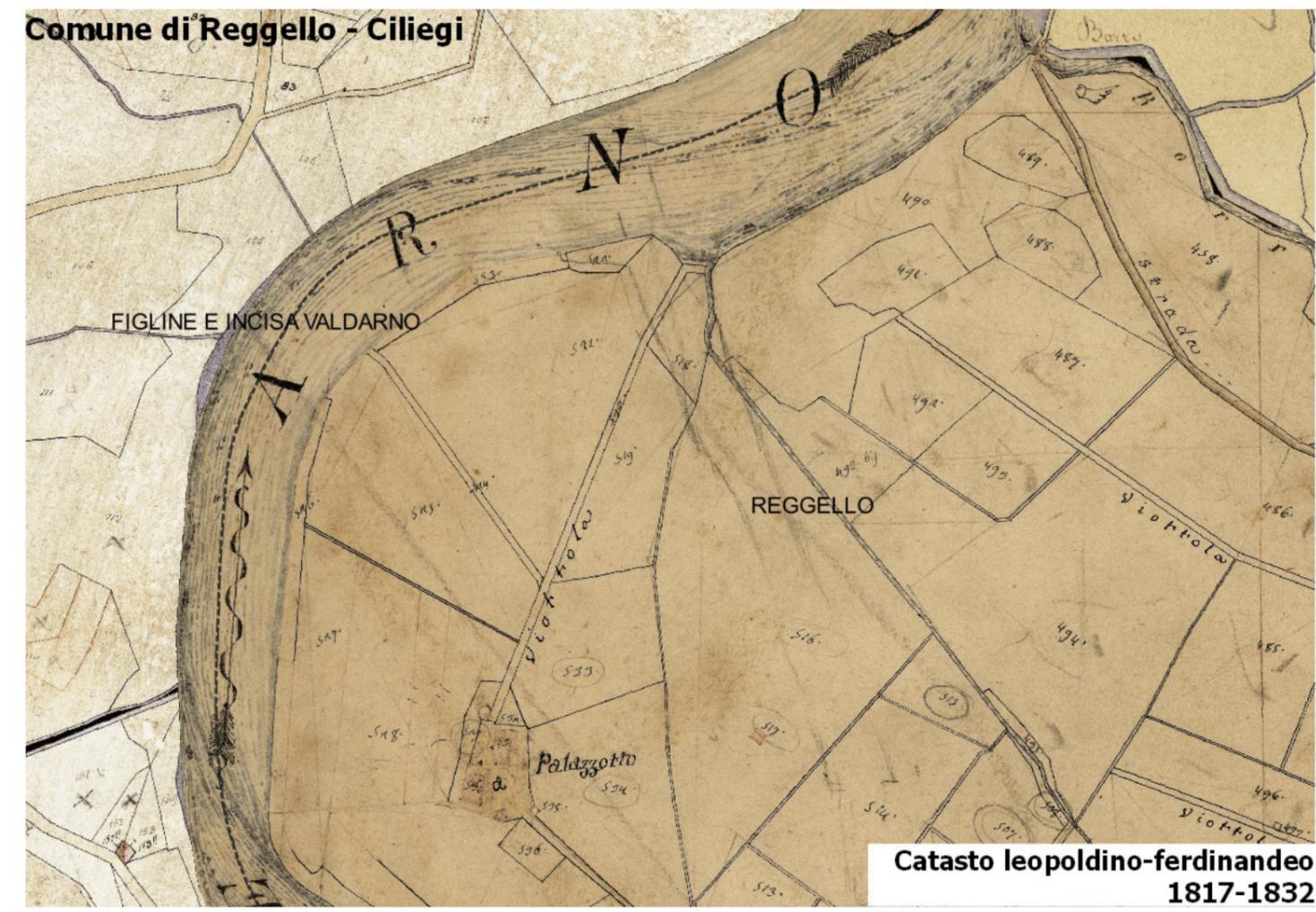
CTR
1974-2000



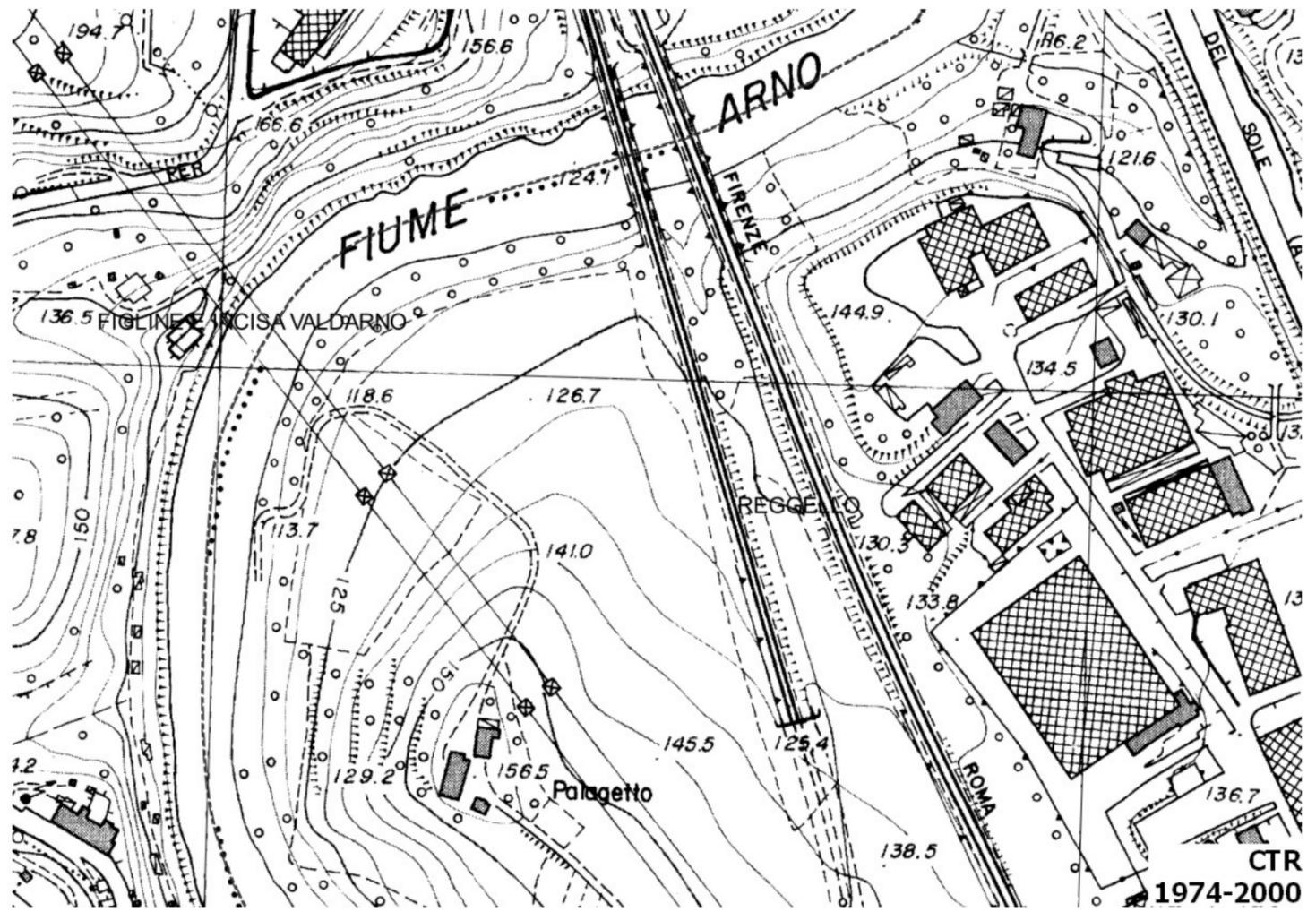
Volo GAI
1954



CTR
1974-2000



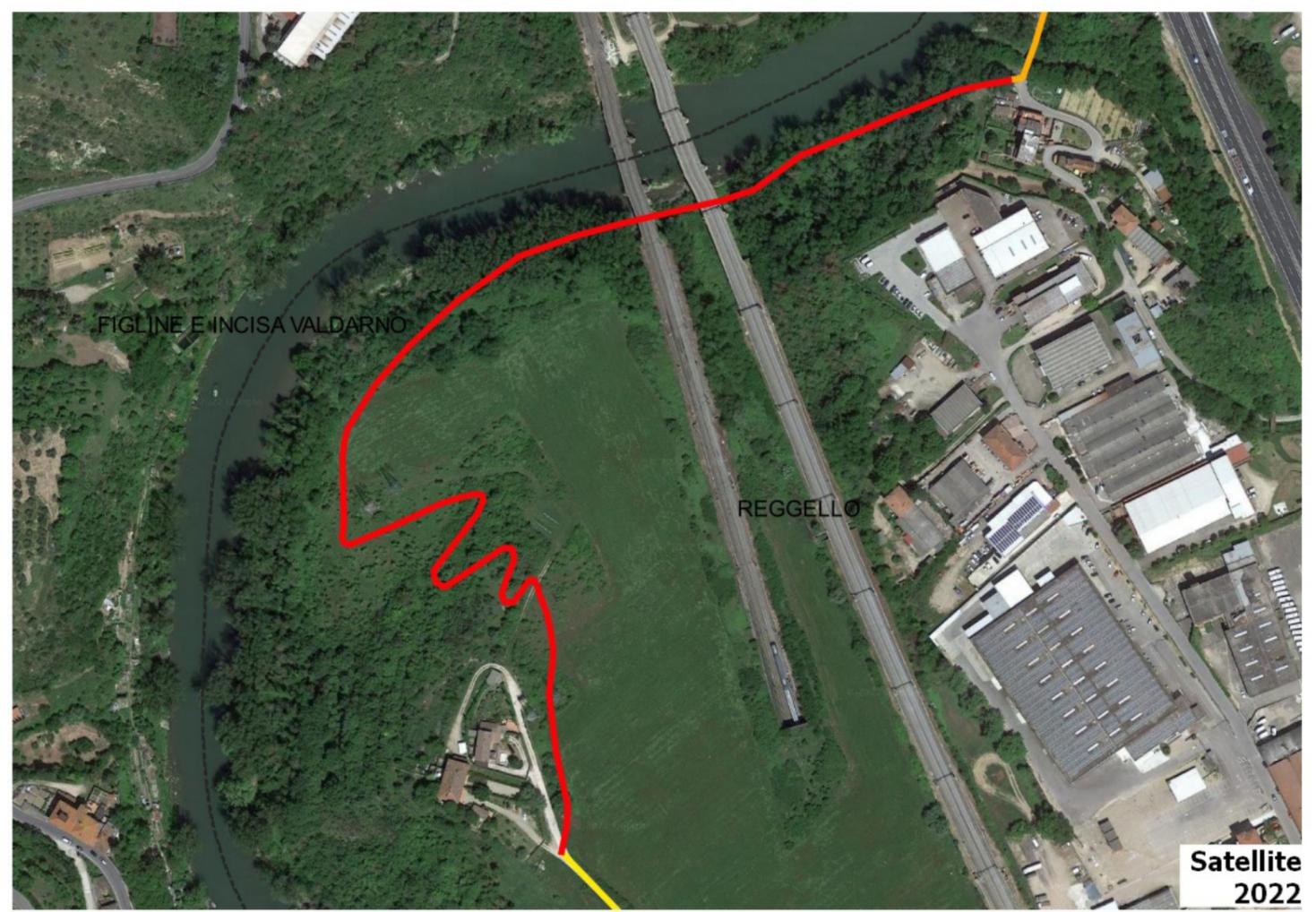
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

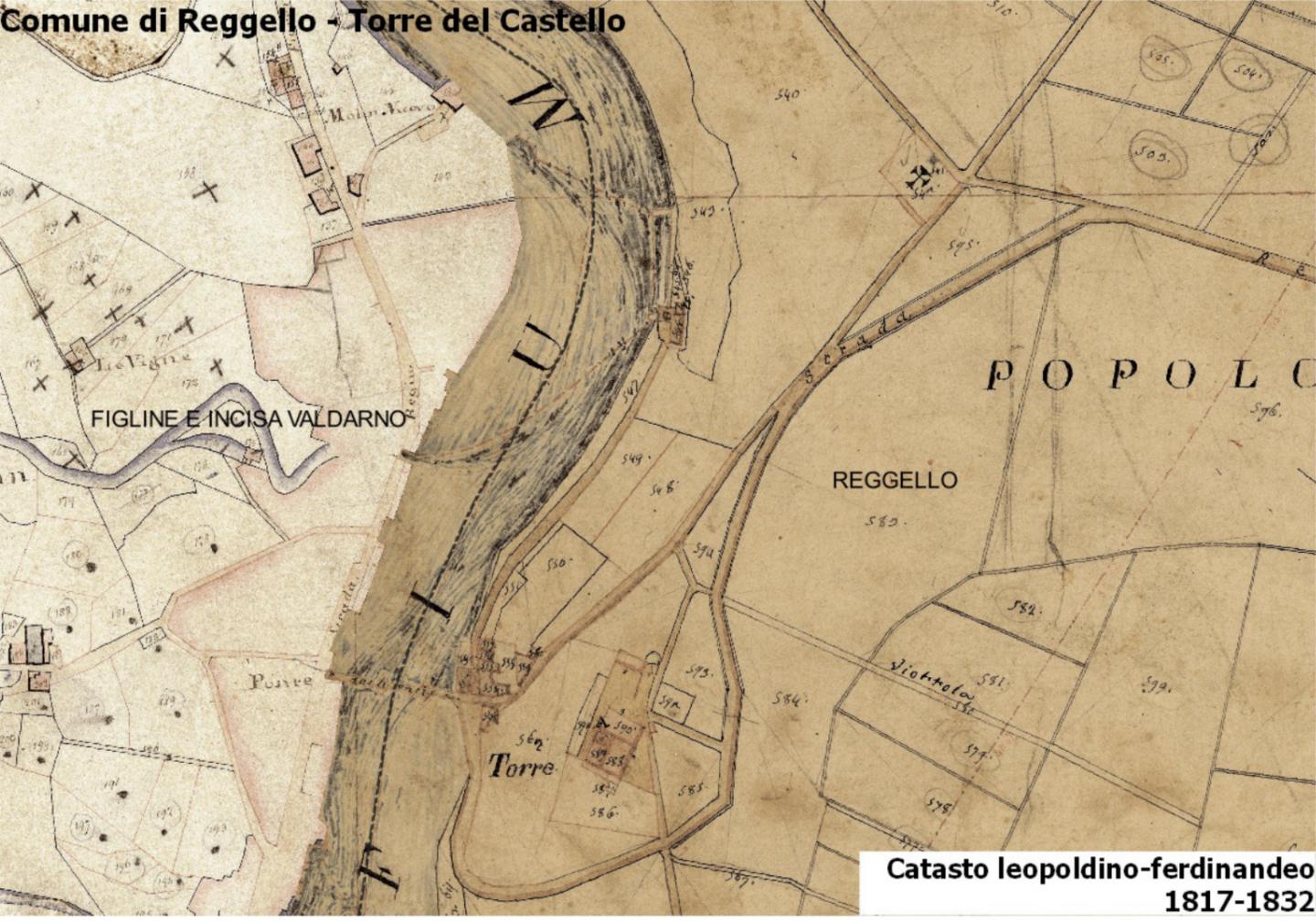


Volo GAI 1954

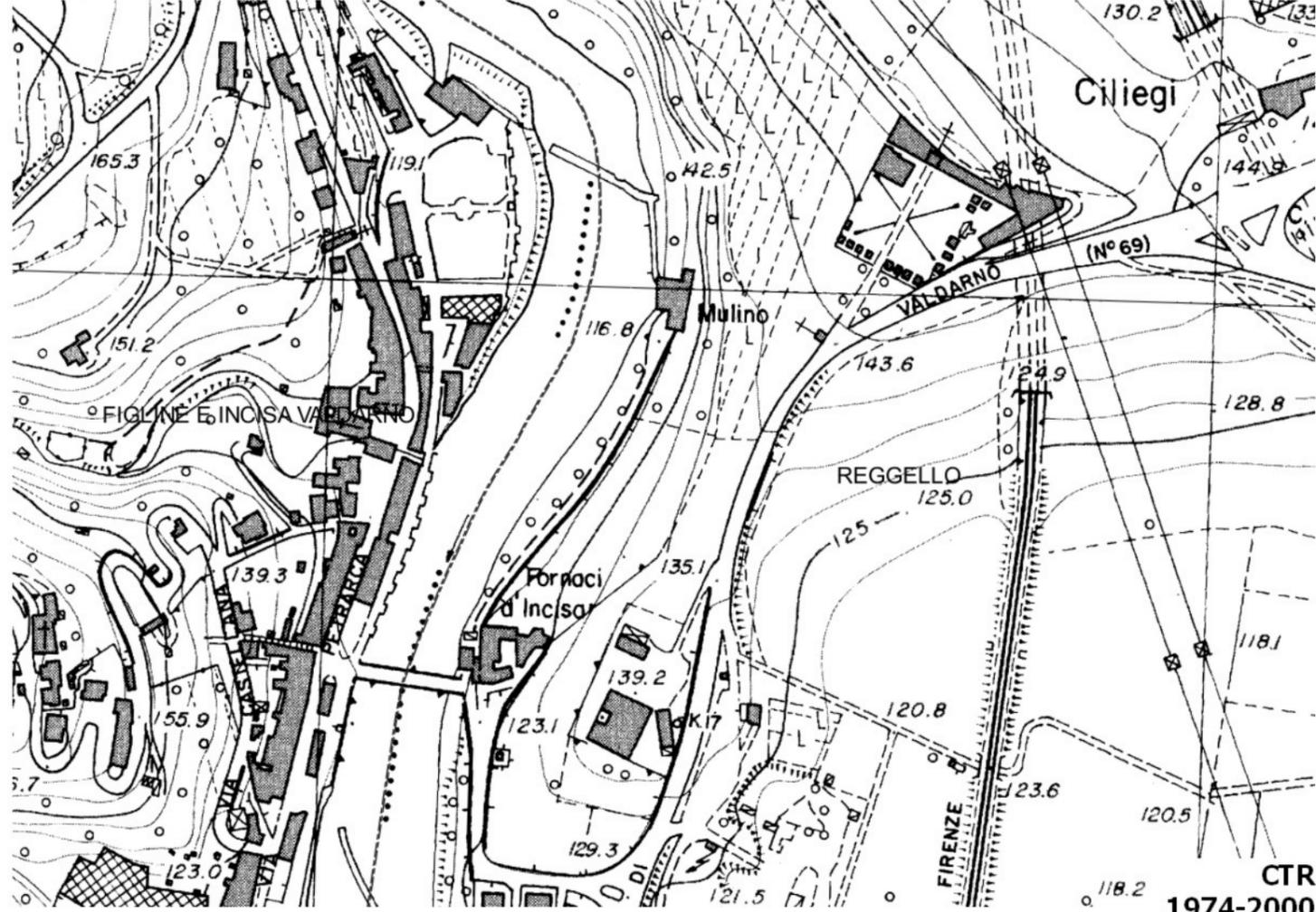


Satellite 2022

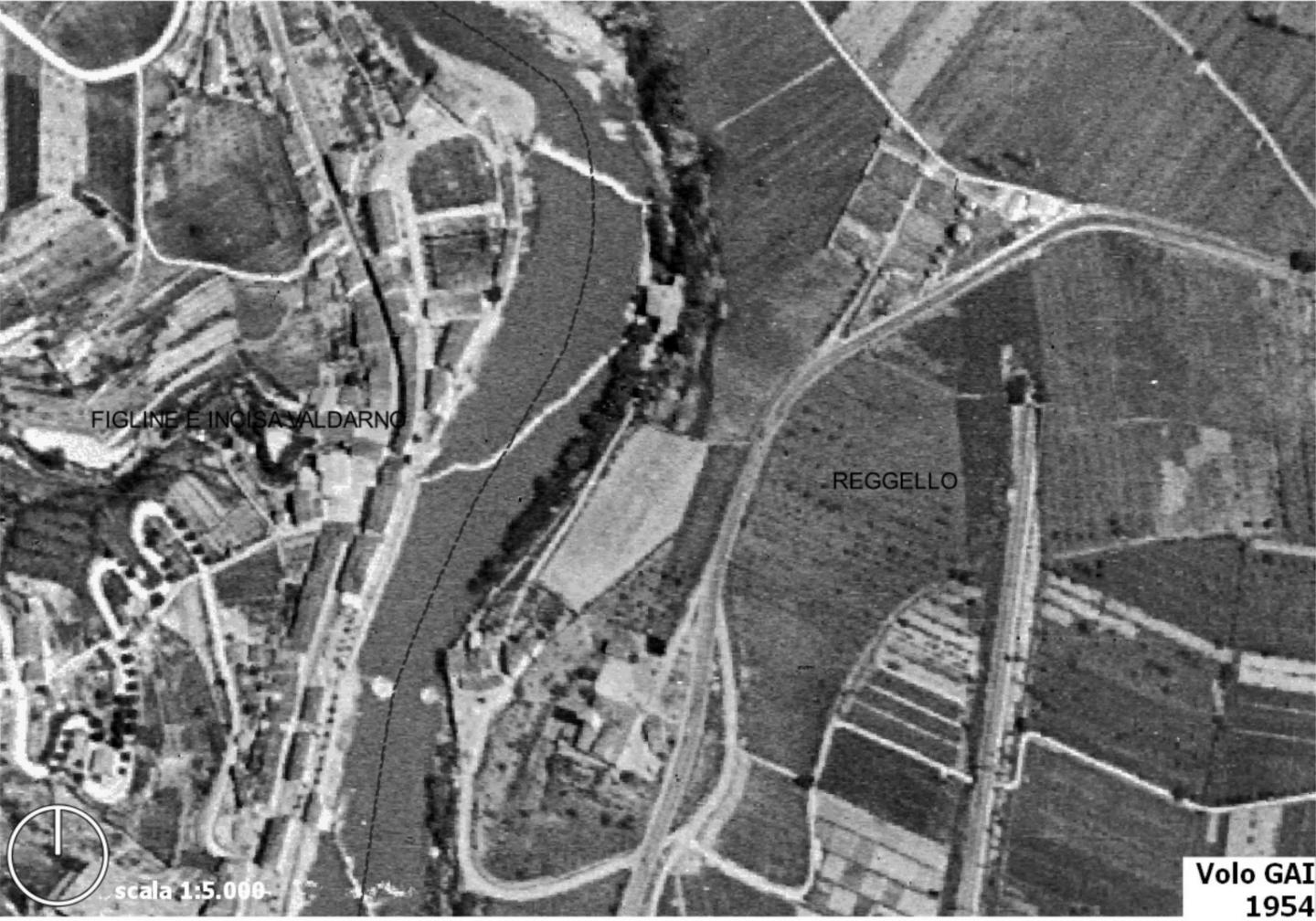
Comune di Reggello - Torre del Castello



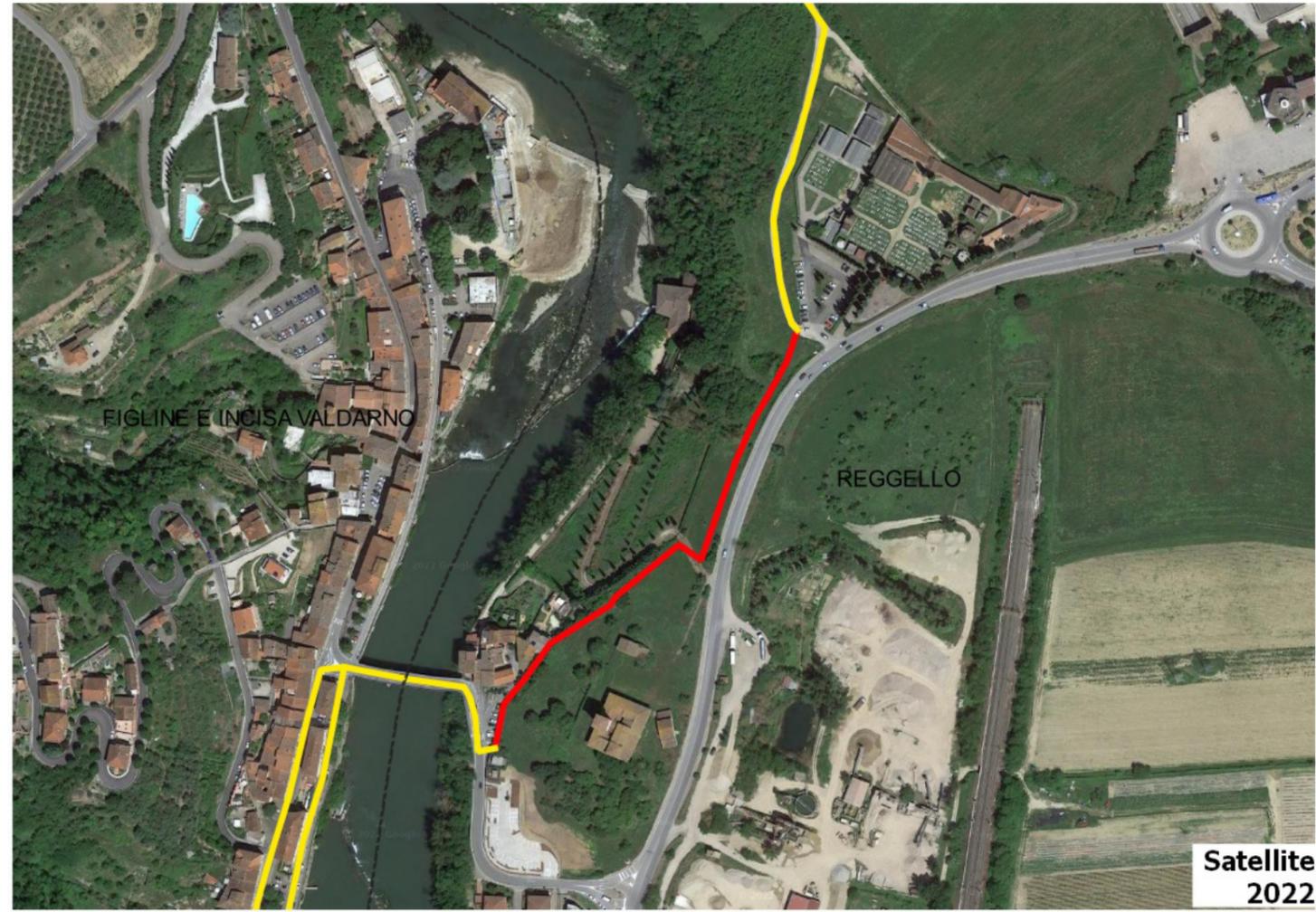
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000

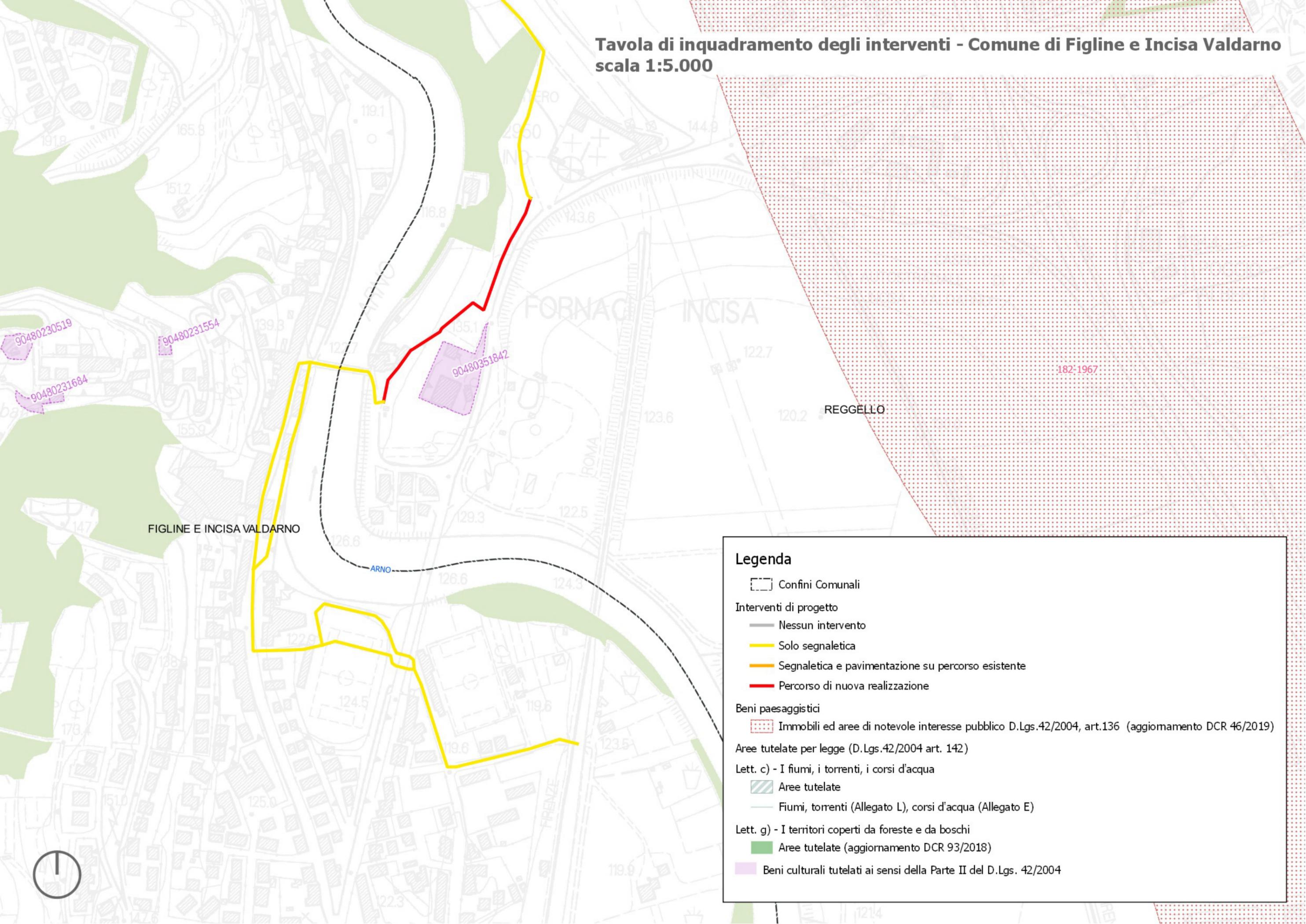


Volo GAI 1954



Satellite 2022

Tavola di inquadramento degli interventi - Comune di Figline e Incisa Valdarno scala 1:5.000

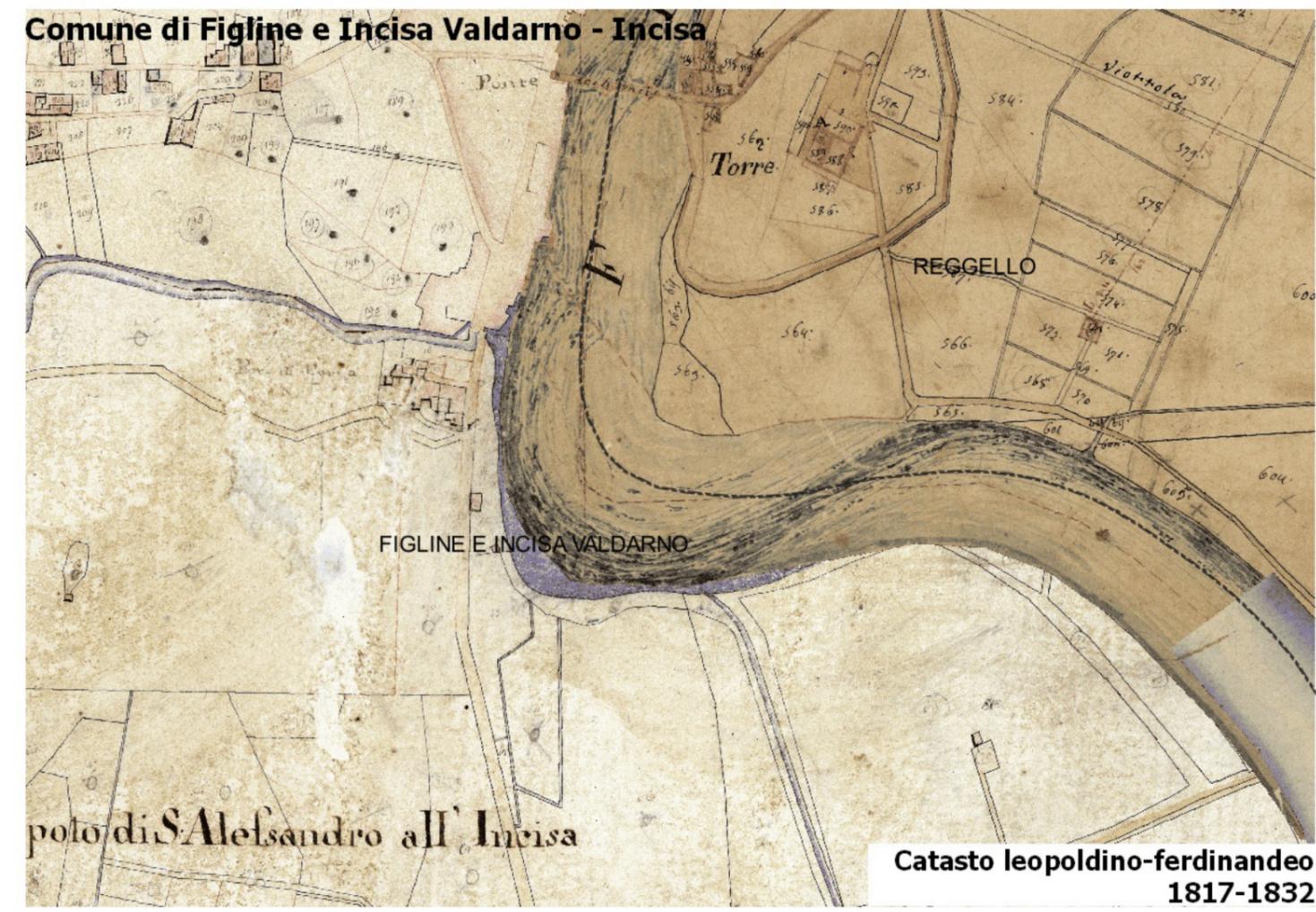


Legenda

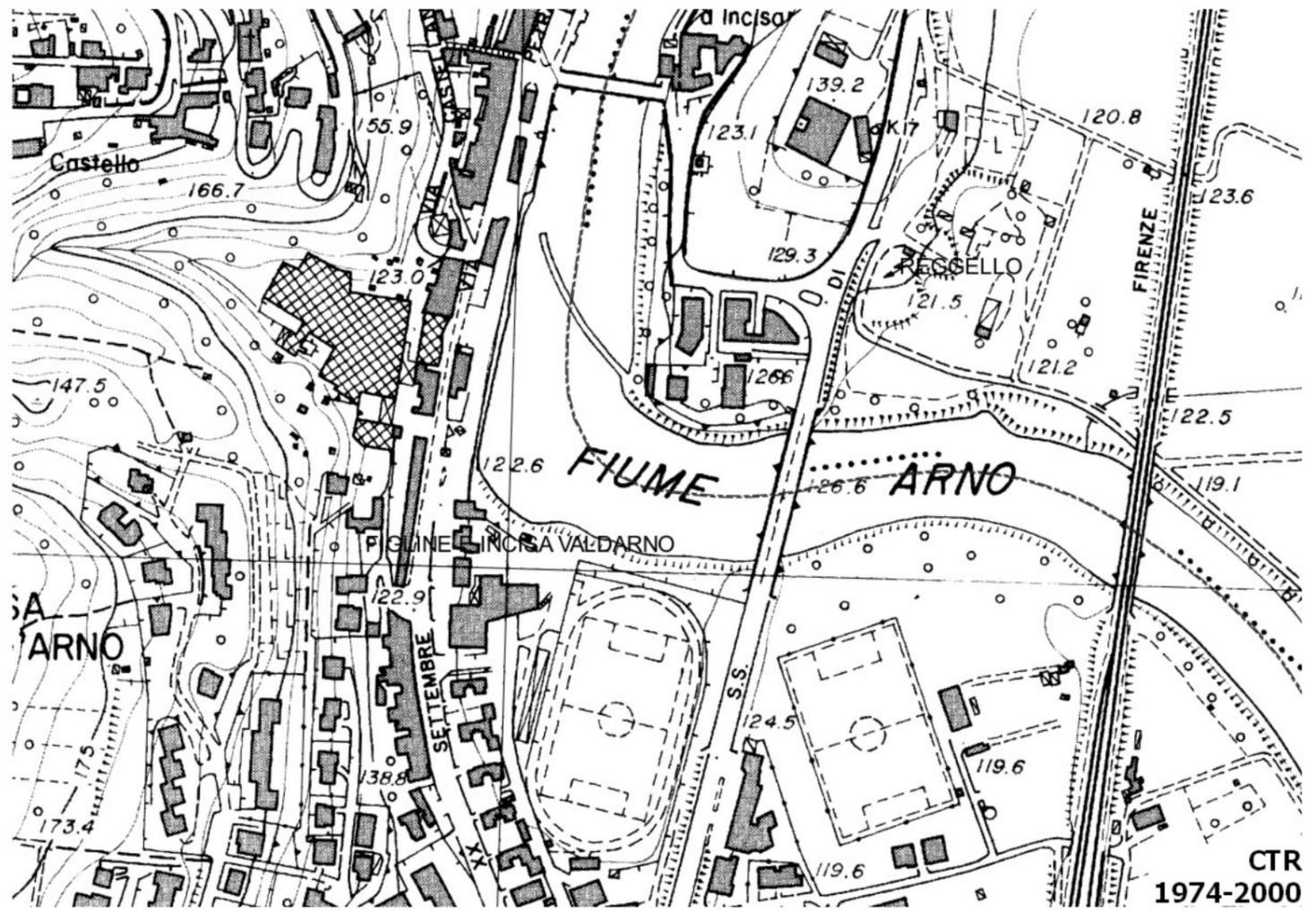
- Confini Comunali
- Interventi di progetto
 - Nessun intervento
 - Solo segnaletica
 - Segnaletica e pavimentazione su percorso esistente
 - Percorso di nuova realizzazione
- Beni paesaggistici
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico D.Lgs.42/2004, art.136 (aggiornamento DCR 46/2019)
- Aree tutelate per legge (D.Lgs.42/2004 art. 142)
 - Let. c) - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua
 - Aree tutelate
 - Fiumi, torrenti (Allegato L), corsi d'acqua (Allegato E)
 - Let. g) - I territori coperti da foreste e da boschi
 - Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)
- Beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004



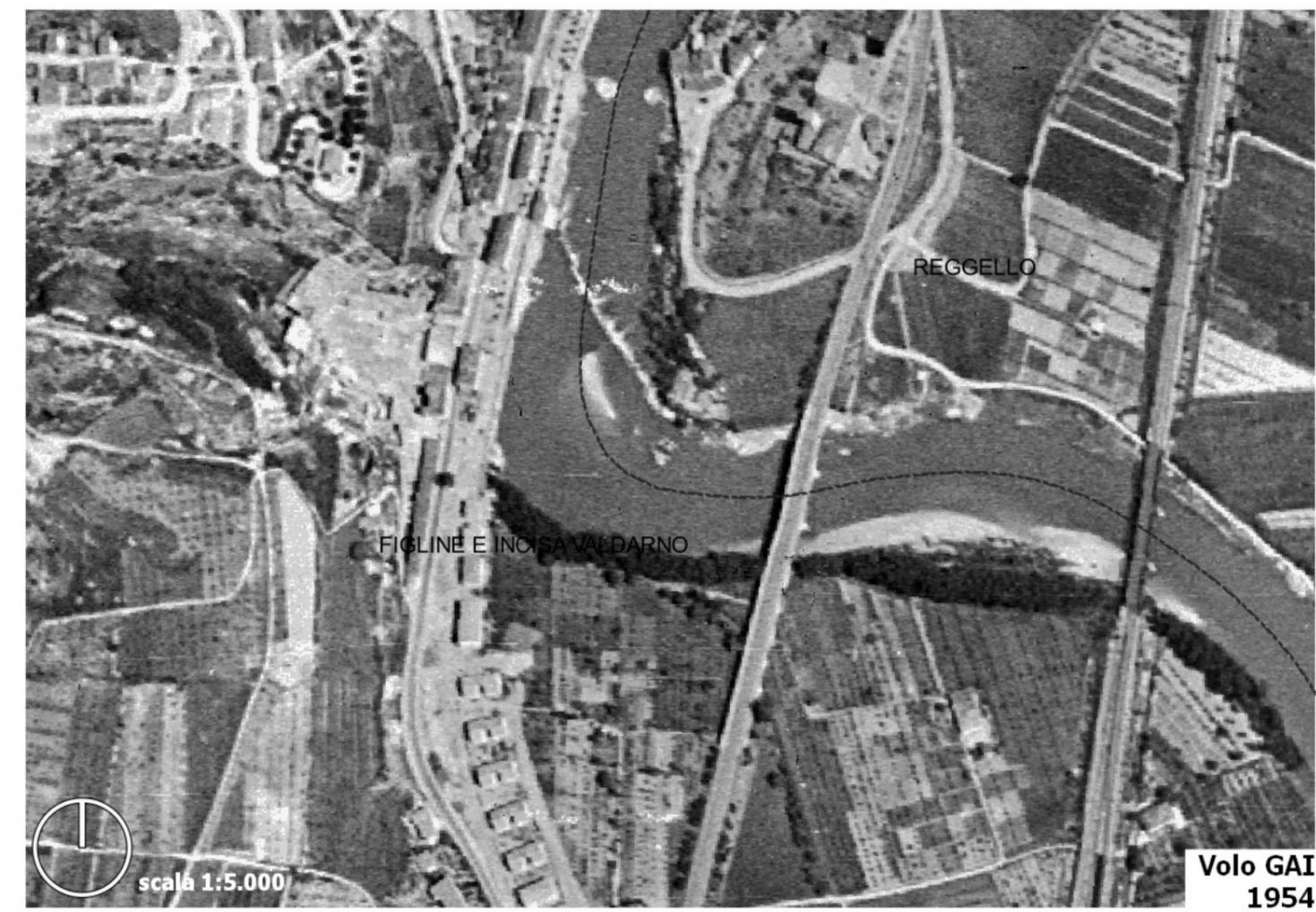
Comune di Figline e Incisa Valdarno - Incisa



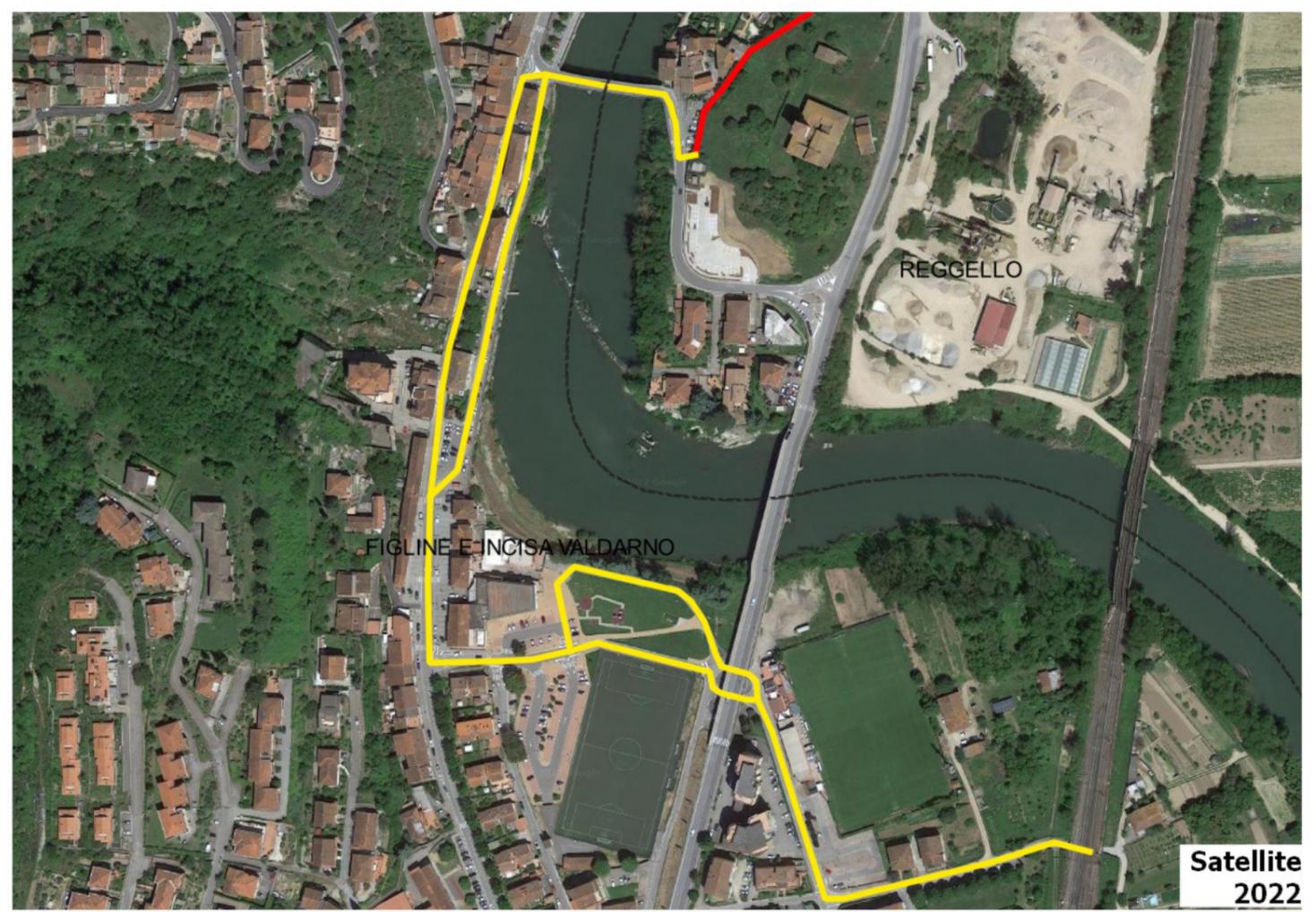
Catasto leopoldino-ferdinando 1817-1832



CTR 1974-2000



Volo GAI 1954



Satellite 2022